



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 7 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli preparati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 33
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 33
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 35

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 73
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 79

Indice degli annunzi commerciali Pag. 86

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SORIN BIOMEDICA - Società per azioni

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20
 Capitale sociale L. 152.880.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 4156/1985

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Chiaravalle n. 8 presso l'Assolombarda, sala Falck, per le ore 11 di giovedì 1° ottobre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per martedì 13 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede, di rinnovo ed ampliamento della delega agli amministratori ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del Codice civile e di modifiche statutarie agli articoli 1 - Denominazione, 2 - Sede, 6 - Delega agli amministratori, 8 - Presidenza dell'assemblea, 9 - Intervento-Rappresentanza-Deliberazioni, 10 - Organo amministrativo, 12 - Riunioni del Consiglio, 17 - Collegio sindacale nomina e retribuzione, 19 - Ripartizione utili; Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguenti nomine di amministratori;

3. Determinazione del compenso per il Consiglio di amministrazione;

Dal 15 settembre 1998 la relazione degli amministratori sarà depositata presso la sede e la società di gestione del mercato. I soci hanno facoltà di ottenere copia.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli di Torino, corso Marconi n. 10, nonché presso le seguenti casse incaricate: Banca Carige, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, CARIPLO, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Rosa Umberto

M-6519 (A pagamento).

SILECTRON - S.p.a.

Sede Bologna, via Rolandino n. 2
 Capitale sociale L. 999.000.000
 Registro imprese Tribunale di Bologna n. 15911

Convocazione di assemblea

L'assemblea della Silectron S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa di via Umbria, 6 Osteria Grande Castel San Pietro (Bologna) per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il seconda convocazione il 13 ottobre 1998 stessa ore e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile del bilancio chiuso al 31 marzo 1998. Deliberazioni conseguenti.
2. Compensi agli amministratori.
3. Nuove sanzioni tributarie ed amministrative decreto-legge n. 472 del 18 dicembre 1997.
4. Varie ed eventuali.

Silectron S.p.a.

Il presidente: ing. Lamberto Tassara

B-817 (A pagamento).

RICHARD-GINORI 1735 - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, viale Giulio Cesare n. 50
 Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato
 Reg. imp. n. 64354/1997
 R.E.A. n. 485580

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso gli uffici della Prinefi - Piazza San Babila 5 - 20100 Milano in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie sul mercato telematico azionario italiano;
2. Conferimento incarico a società di revisione, previa lettura del parere del Collegio sindacale;
3. Autorizzazione all'acquisto di azione proprie;
4. Rinnovo cariche sociali, previa accettazione delle dimissioni, e compensi.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento ai fini della quotazione in borsa;
2. Modifiche statutarie ed adozione del nuovo statuto.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero la Banca Antoniana Popolare Veneta.

p. Richard-Ginori 1735 S.p.a.:
 dott. Carlo Rinaldini

F-862 (A pagamento).

SAPED SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Siena al n. 6763/8576 - Reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731820528

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Siena piazza Salimbeni, 3, il giorno 29 settembre 1998 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno successivo nella stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Tutela per i casi di responsabilità dei componenti gli organi Collegiali e relative deliberazioni.
2. decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 427: nuova disciplina generale delle sanzioni tributarie non penali e relative deliberazioni.
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.; Banca Toscana.

Siena, 10 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 M. Barellini

F-863 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini**

Sede in Firenze, via di Scandicci n. 37
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 5212
 Codice fiscale n. 00394440481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede della A. Menarini S.r.l., via Sette Santi 3, Firenze il giorno 31 agosto 1998 alle ore 10 per la parte straordinaria ed alle ore 12 per la parte ordinaria in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: comm. Piero Cerchiai

F-869 (A pagamento).

ALDO GIARDI - S.p.a.

Sede Sesto Fiorentino, Osmannoro, via Volturmo n. 3, int. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 8206 Firenze

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 settembre 1998, alle ore 15, presso lo studio del notaio Auricchio in Firenze, via Nazionale n. 35, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione di un bilancio chiuso al 30 giugno 1998.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile dell'importo massimo di L. 500.000.000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 23 settembre 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il Consigliere delegato: Laura Mascagni.

F-865 (A pagamento).

CERAMICHE BRUNELLESCHI - S.p.a.

Sede legale in Pontassieve (Firenze), via della Stazione n. 1
 Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 24582

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 9,30 presso Greve in Chianti (Firenze), via Provinciale Chiantigiana n. 36 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Pontassieve, 23 luglio 1998

Il presidente: Mario Sernesi.

F-868 (A pagamento).

SALVATORE FERRAGAMO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 67896 R.E.A. n. 464724
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02175200480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suindicata sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, via Tornabuoni 2, in prima convocazione il giorno 18 settembre 1998 alle 10, ed in seconda convocazione il giorno 25 settembre 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 24, 26, 27 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Firenze, 27 luglio 1998

L'amministratore delegato: Ferruccio Ferragamo.

F-870 (A pagamento).

**E.L.T. - S.p.a.
Edizioni Librarie Toscane**

Firenze, via del Giglio n. 15
 Capitale sociale L. 600.000.000
 versate L. 551.742.000

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 15937

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze presso la sede sociale, via del Giglio 15, in seconda convocazione per le ore 19 del giorno 29 agosto 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare entro cinque giorni liberi prima dell'adunanza le proprie azioni presso le casse sociali.

Firenze, 29 luglio 1998

Il liquidatore: Mauro Finardi.

F-872 (A pagamento).

BRUNI - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato)
 Sede in Firenze, via J. Nardi n. 18
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Firenze n. 20994

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 del giorno 2 settembre 1998, in Firenze via J. Nardi n. 18 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 13 luglio 1998

Il liquidatore: Vittorio Bruni.

F-874 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Sede in Carugate (Milano), via delle Industrie n. 2
 Capitale sociale L. 25.010.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Monza n. 43198
 Codice fiscale n. 04754860155

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Carugate (Milano), per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 7 settembre 1998 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
 Rinnovo del Collegio sindacale per compiuto triennio.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Vincenzo De Biasi

M-6523 (A pagamento).

GJUVA -S.p.a.

Sede in Milano, via San Damiano n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Milano n. 353346
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11513730157

I signori azionisti sono convocati in Milano, via San Damiano 4, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 9, ed occorrendo, per il giorno 2 settembre 1998 stesso luogo ore 10 in seconda adunanza per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Sandra Pietrobon.

M-6524 (A pagamento).

ORMAC - S.p.a.

Sede in Vigevano, corso P. Togliatti n. 24
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Registro delle imprese di Pavia n. 1366
 Tribunale di Vigevano - R.E.A. n. 60859
 Codice fiscale n. 00186510186

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in C.so Togliatti n. 24 per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Compensi spettanti al Consiglio di amministrazione.
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 settembre nello stesso luogo, alle ore 10.

Vigevano, 24 luglio 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Celeste Cucchetti

M-6531 (A pagamento).

TOTALPLAST - S.p.a.

Sede in Milano, viale Molise n. 53
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 120863/3116/13
 Codice fiscale n. 00884620154
 Partita IVA n. 00884620154

I signori azionisti sono riconvocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997; delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 S. Grossi

M-6536 (A pagamento).

MONTELLO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornalia n. 32
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25197

È convocata l'assemblea straordinaria della società Montello S.p.a., con sede legale in Milano, via Cornalia 32 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25197 per il giorno 15 settembre 1998 ad ore 11 presso lo studio del notaio dott. Mario Ventura in Milano, via San Vito 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 500.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti e gli aventi diritti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 27 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Pietro Cavallo

M-6537 (A pagamento).

RALSTON PURINA ITALIA - S.p.a.

Milano, via Pirelli n. 20
Partiva IVA n. 12326330151

Secondo quanto previsto dall'articolo 8 dello Statuto è convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 12, presso gli uffici della Ralston Purina Italia S.p.a., via E. Mattei, 12 - 30020 Summaga di Portogruaro (VE), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Altre inerenti e conseguenti.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Guzzetti.

M-6550 (A pagamento).

LMC INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 154178
Codice fiscale n. 01649000153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ludovico di Breme n. 44, presso la sede sociale, il giorno 14 settembre 1998 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Sanzioni amministrative tributarie: deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.Lgs. 472/97.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

LMC INTERNATIONAL - S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Giacomo Bozzi

M-6545 (A pagamento).

COOGESTIONI - S.p.a.

Gestione Mobiliari per la Cooperazione
Sede in Milano, via Caradosso n. 18
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 234283/6287/33

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti della società Coogestioni - Gestioni Mobiliari per la Cooperazione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Caradosso n. 18 - per il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte straordinaria:
1. Modifica dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 58/98;
 2. Varie ed eventuali.

B) Parte ordinaria:

3. Istituzione di fondi comuni di investimento mobiliare;
4. Approvazione del regolamento unico di gestione per alcuni fondi gestiti da Coogestioni;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute ai sensi di legge presso la Cassa sociale.

Milano, 28 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

M-6553 (A pagamento).

PARADISO - S.p.a.

Sede in Ponte di Legno, via Case Sparse del Tonale n. 74
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 6019
CCIAA di Brescia REA n. 127329
Codice fiscale n. 00296080179
Partita IVA n. 00551720980

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Polifunzionale al Passo Tonale, via Nazionale 12B, in prima convocazione ad ore 10,30 del giorno 7 settembre 1998 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per le adunanze, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale in Ponte di Legno, via Case Sparse del Tonale n. 74.

Milano, 28 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott.ssa Nathalie Veronelli

M-6544 (A pagamento).

PRIMEUR H.T. - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Augusto n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 48757/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 settembre 1998, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Federico Solimena in Genova, via R. Ceccardi n. 4/9, in prima convocazione, e per il giorno 24 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
3. Approvazione di un nuovo testo di statuto;
4. Varie ed eventuali.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Edoardo Musso

M-6549 (A pagamento).

EDILNORD PROGETTI - S.p.a.

Sede legale in Basiglio - Palazzo Archimede Milano 3 City
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 176843
R.E.A. di Milano n. 960748
Codice fiscale e partita IVA n. 03318930157

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Basiglio Milano 3 City - Palazzo Archimede alle ore 10 del giorno 31 agosto 1998 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 settembre 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: Enrico Hoffer.

M-6546 (A pagamento).

CEM - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via E. Fermi n. 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese: Tribunale di Milano n. 135963
Codice fiscale n. 007929800153

I signori azionisti della società CEM S.p.a. sono convocati in assemblea, che si terrà in prima convocazione il giorno 24 settembre 1998, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 settembre, stessa ora, presso la sede sociale in Trezzano sul Naviglio (MI), via E. Fermi n. 50, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento della gestione 1° semestre 1998;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2389;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Trezzano sul Naviglio, 22 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Marazzina

M-6551 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERMEDIARI
NEGOZIATORI IN TITOLI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Botteghe Oscure n. 46
Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 15 settembre 1998 alle ore 11, in Milano piazza Belgioioso 1 presso la Banca Commerciale Italiana, in prima convocazione ed il giorno 18 settembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del liquidatore.
Situazione patrimoniale, economica e finanziaria della liquidazione al 31 agosto 1998.
Proposta di riparto parziale fra i soci della liquidità libera.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 29 luglio 1998

Il liquidatore: dott. Carlo Chidini.

M-6557 (A pagamento).

SWIFTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, viale Misurata n. 26
Capitale sociale L. 400.000.000 (versato L. 200.000.000)
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 7937

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 3 settembre 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 4 settembre 1998, presso la sede legale della società, viale Misurata, 26, Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti.
2. Bilancio al 31 dicembre 1997; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale.

Il liquidatore: dott. Giorgio Pastre.

M-6564 (A pagamento).

LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 173402/1997
Codice fiscale n. 05084730018
Partita IVA n. 12168890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Corso di Porta Nuova, 1 - Milano, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 settembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 472/1997;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di statuto presso la cassa sociale o presso la seguente cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di Milano.

Milano, 27 luglio 1998

per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Desiderato

M-6555 (A pagamento).

CABOTO SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 5
Capitale sociale L. 40.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 15 settembre 1998 alle ore 10 presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in Milano via Clerici 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Intercassa SIM S.p.a. - Milano in Caboto Sim S.p.a. - Milano, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998, mediante: cambio delle n. 3.000.000 di azioni ordinarie nominali L. 10.000 ciascuna della società incorporata con assegnazione di n. 13 azioni ordinarie Caboto Sim S.p.a. da nominali L. 100.000 cadauna, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, ogni n. 250 azioni ordinarie di Intercassa Sim S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 cadauna; conseguente aumento del capitale sociale da L. 40.000.000.000 sino ad un massimo di L. 55.600.000.000, sino ad un massimo di L. 55.600.000.000, mediante emissione sino ad un massimo di n. 156.000 azioni ordinarie Caboto Sim S.p.a. da nominali L. 100.000 cadauna, aventi godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Parte ordinaria:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti delle società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Gaboto Sim S.p.a.
Il presidente: Francesco de Vecchi

M-6585 (A pagamento).

SAMPAOLO LEASINT - S.p.a.

Società di leasing internazionale
Sede sociale in Milano, Corso di Porta Nuova n. 1
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 184070
Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in Corso di Porta Nuova, 1 - Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 settembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 472/1997;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di statuto presso la Cassa sociale o presso la seguente Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. sede di Torino.

Milano, 27 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Desiderato

M-6556 (A pagamento).

MACH 3 VIDEO - S.p.a.

Milano, Via B. Quaranta n. 40
Capitale sociale L. 3.603.600.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10068530152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano - piazza della Repubblica n. 28 per il giorno 1° settembre 1998, alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 28 luglio 1998

Un'amministratore: Renato Rodenghi.

M-6578 (A pagamento).

FINCOMID - Società per azioni

Sede sociale in Siena, via di Città n. 65
Capitale sociale L. 48.835.400.000
Codice fiscale n. 0758440153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15 presso la sede legale, via di città 65 Siena, ed in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 1998 con relativa nota integrativa e nota sulla gestione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti,
3. determinazione del compenso del nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Le casse incaricate per il deposito dei titoli azionari sono: Fincomid S.p.a. - sede legale, via di Città n. 65 - Siena Fincomid S.p.a. - sede amministrativa, via Monte Napoleone n. 6 Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: rag. Ciro Dal Bon

M-6554 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Da Seregno n. 14
Capitale sociale L. 17.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 47086

Gli azionisti della B. Braun Milano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vincenzo Da Seregno 14, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali.
2. Determinazione compensi.
3. Deliberazione ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali sede di Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 27 luglio 1998

B. Braun Milano S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Gian Luigi Mongardi

M-6570 (A pagamento).

COLLISTAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Pirelli n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Milano n. 313858/7860/ reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 10267000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede in Milano, via G.B. Pirelli 19, per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 14 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
Provvedimenti relativi al nuovo sistema delle sanzioni tributarie non enali di cui al D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 29 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: D. Ottolenghi

M-6562 (A pagamento).

NON WOVENS TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Marina n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Roma n. 6925
Iscrizioni R.E.A. Roma n. 708596
Codice fiscale e partita IVA n. 03878881006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, piazza della Marina 1, presso la sede legale, per il giorno 7 settembre 1998, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 10 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Valutazione ed eventuale approvazione alla partecipazione a costituendo consorzio di produttori di macchine ed impianti di produzione di tessuto non tessuto.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto D'Anna

M-6568 (A pagamento).

MACH 2 LIBRI - S.p.a.

Milano, Via B. Quaranta n. 40
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03782990158

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano - piazza della Repubblica n. 28 per il giorno 1° settembre 1998, alle ore 18,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Parte ordinaria:

2. Informativa e deliberazioni inerenti al disposto dall'art. 11 D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 28 luglio 1998

Il Consigliere delegato: Renato Rodenghi.

M-6577 (A pagamento).

NORDSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Nordson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 1998, alle ore 12, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ore fissata per il giorno 31 agosto 1998, stesso luogo e stessa ora.

Milano, 29 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gianluigi Esposito

M-6583 (A pagamento).

CABOTO GESTIONI SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Clerici n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15 presso Fondigest S.p.a. in Milano Foro Bonaparte 35, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Caboto Gestioni SIM S.p.a. - Milano in Fondigest S.p.a. - Milano, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998 e con il rapporto di cambio di n. 3 azioni ordinarie Fondigest S.p.a. del valore nominale di L. 100.000 cadauna, ogni n. 2 azioni ordinarie Caboto Gestioni Sim S.p.a. del valore nominale di L. 100.000 cadauna.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Parte ordinaria:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti delle società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Gaboto Gestioni Sim S.p.a.

Un consigliere: Francesco de Vecchi

M-6584 (A pagamento).

PAGINE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta R.I. Roma: 581507/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 1998 e provvedimenti conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio d'amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Giuseppe Corrado.

M-6587 (A pagamento).

SO.GE.CO. - S.p.a.

Società Generale Costruzioni

Sede legale in Milano, p.zza Castello n. 5

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 318738

vol. 7957, fasc. 38

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà in Milano, presso la sede di Bernareggio (Milano) in via Vezzani n. 3, il giorno 14 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda per il giorno 15 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile.
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti sono pregati di intervenire all'assemblea secondo le modalità di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Paolo Monselli

M-6581 (A pagamento).

CASSINA - S.p.a.

Sede in Meda, via Busnelli n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 42079
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 09731630159
Partita I.V.A. n. 00976180968

Gli azionisti della Cassina S.p.a sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Meda, via Busnelli n. 1, alle ore 10,30 del giorno 28 settembre 1998 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 20 settembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo;
2. Determinazione del compenso spettante al consiglio di amministrazione per l'anno 1998;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Cassina

M-6589 (A pagamento).

AMBROFID GESTIONI FIDUCIARIE SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede sociale in Milano, via Clerici n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998, stesso luogo e ora, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti della società.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 29 luglio 1998

Il presidente: Mario Casarin.

M-6586 (A pagamento).

CASSINA - S.p.a.

Sede in Meda, via Busnelli n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 42079
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 09731630159
Partita I.V.A. n. 00976180968

Gli azionisti della Cassina S.p.a sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Meda, via Busnelli n. 1, alle ore 10,30 del giorno 29 settembre 1998 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 30 settembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso parziale ai soci dei versamenti effettuati dagli stessi in conto aumento capitale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Cassina

M-6588 (A pagamento).

BAKER PETROLITE ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Guido d'Arezzo n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 257166
Codice fiscale n. 08215090153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luciano Amato in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata e adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mauro Bontempelli

M-6590 (A pagamento).

RICERCHE E STUDI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 141699
 Codice fiscale n. 01735350157

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 31 agosto 1998, alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1998, alle ore 15, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1998, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Fulvio Coltorti

M-6595 (A pagamento).

OFFICINE GAS BUTANO - S.p.a.

Sede: Milano, via Panzeri n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.
 Iscritta al n. 90108 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Panzeri n. 5, per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1998 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve.

Milano, 30 luglio 1998

L'amministratore unico: Ugo Della Casa.

M-6601 (A pagamento).

MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/A, in prima convocazione per le ore 15 del giorno 31 agosto 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 30 aprile 1998;
2. Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina di nuovo Consigliere, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
5. Deliberazioni in merito a quanto precede.

Parte straordinaria:

6. Proposta di modifica degli articoli 14 e 15 dello Statuto relativamente alla possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione mediante teleconferenza o videoconferenza.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea o abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 29 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Ugo Ortelli

M-6596 (A pagamento).

ENDRESS + HAUSER ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), viale Grandi n. 2/A
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 158913
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01942780154

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cernaia n. 11 il giorno 17 settembre 1998 ad ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, p. 2 e 3 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Spataro

M-6597 (A pagamento).

IMMOBILIARE ACCURSIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Rubens n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.
 Registro impresa di Milano n. 81594
 Codice fiscale n. 037223460154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 settembre 1998 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, via Rubens n. 21, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Remo Eder.

M-6602 (A pagamento).

AGRIDOR - S.p.a.

Sede legale: Milano, Corso Europa n. 5
 Capitale sociale: L. 200.000.000 di cui versato L. 63.500.000
 Registro delle imprese di Milano n. 164457

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Valassina n. 12, per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1 C.C.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 30 luglio 1998

L'amministratore unico: sig. Amore Giuseppe.

M-6603 (A pagamento).

ASTER - S.p.a.**Associate Termoimpianti**

Sede legale: Cinisello Balsamo (Milano), viale Fulvio Testi n. 136
 Capitale sociale: L. 10.453.497.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 51116/Monza
 Codice fiscale 00840630156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 settembre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, in Milano, via S. Andrea n. 10/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione della società Aster Associate Termoimpianti S.p.a. con la Varesevalor S.p.a. in liquidazione, mediante incorporazione di quest'ultima nella Aster Associate Termoimpianti S.p.a. - Delibere conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato:
 ing. Oreste Ielo

M-6608 (A pagamento).

SO.CO.VI - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 169333

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 agosto 1998 ore 11, presso la sede legale in Nerviano, via Sempione, 24, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1998, stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione in ordine ai disposti dell'art. 2364 Codice civile;
 Rinnovo cariche sociali.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

SO.CO.VI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Walter Ceriani

M-6610 (A pagamento).

INTERCASSA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, largo Cairoli n. 2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria società commerciali Tribunale di Milano
 ai nn. reg. 267558, Vol. 6933, fasc. 8

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Cariplo S.p.a., sala Porro, via Monte di Pietà, n. 8, Milano, per il giorno 15 settembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Intercassa Sim S.p.a. - Milano in Caboto Sim S.p.a., Milano, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998, mediante cambio delle n. 3.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna della società incorporata con assegnazione di n. 13 azioni ordinarie di Caboto Sim S.p.a. da nominali L. 100.000 cadauna, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, ogni n. 250 azioni ordinarie di Intercassa Sim S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data per l'assemblea stessa, presso le Casse Sociali o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Milano.

Milano, 21 luglio 1998

Il presidente: arch. Giorgio Tavecchio.

M-6617 (A pagamento).

LEADER DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Gazzada Schianno (VA), via Adua n. 22
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 12312

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Leader Distribuzione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gazzada Schianno alla via Adua n. 22, per il giorno 17 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno successivo stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex artt. 2400 e segg. Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Varese, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
John Holder

M-6611 (A pagamento).

PAAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariberto n. 5
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 302.202 reg. soc.

È convocata l'assemblea degli azionisti in Milano, via Ariberto, 5 presso gli uffici della società Editrend S.r.l., in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1998 alle ore 8, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

- a) Modifica denominazione sociale;
 - b) Ampliamento oggetto sociale;
 - c) Trasferimento sede legale;
 - d) Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
 - e) Aumento a pagamento del capitale sociale.
- Delibere e variazioni statutarie conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni ai sensi di legge.

Milano, 28 luglio 1998

Il presidente: Virgilio Degiovanni.

M-6612 (A pagamento).

KONER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fontana n. 11

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale, per il giorno 18 settembre 1998 in prima convocazione ore 9,30 e 20 settembre 1998 in seconda convocazione ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Milano, 30 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ferruccio Bellina

M-6633 (A pagamento).

REDAELLI TECNA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54
Capitale sociale L. 13.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 207941
Partita I.V.A. n. 06247740159

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1998 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aggiornamento piano industriale, dimissioni e deliberazioni conseguenti;

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 27 luglio 1998

Il presidente: prof. Alberto Dessy.

M-6629 (A pagamento).

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203
Capitale sociale L. 85.000.000.000 i.v.
Reg. imprese di Roma n. 338/18
Codice fiscale n. 00412200586
Partita IVA n. 00886171008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Società, in Roma, via Anagnina n. 203, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1998 (nove) alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1998 (dieci) stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

Progetto relativo alla scissione parziale della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. in due società di nuova costituzione.

Parte ordinaria:

Assunzione da parte della Società degli oneri per le sanzioni tributarie amministrative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso le casse sociali.

Per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-19225 (A pagamento).

EDITER - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 47/49
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 285147 Tribunale di Milano

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 24 settembre 1998, alle ore 15,30 in Roma, P.zza G.G. Belli, 2, presso Confcommercio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/62 presso la sede legale di Milano, corso Venezia, 47/49.

Milano, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore unico: dott. Brizio Lorenzetti

M-6628 (A pagamento).

SOCIETÀ MILIOR - S.p.a.

Sede: Prato, via Pistoiese n. 755/D
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 int. versato
 Registro Imprese Trib. Prato: n. 3351 R.E.A. n. 217348
 Codice fiscale n. 0042816.048.5
 Partita IVA n. 0023398.097.8

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco De Luca in Prato, via Ferrucci n. 203, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1998 ad ore 16.00, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Proposta di Scissione.

Per partecipare all'assemblea vige la norma di deposito delle Azioni ex legge 29 dicembre 1962, n. 1745 art. 4.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Miliotti Riccardo

S-19281 (A pagamento).

VAGOTEX - S.p.a.

Sede in Lavagno (VR), frazione Vago, via Fontana n. 16

I signori soci e i signori Sindaci della società sono convocati in Assemblea straordinaria per il giorno 25 agosto 1998, alle ore 10., presso lo studio del notaio Piattelli Ruggiero in Verona, via Valverde n. 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 agosto 1998, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno

Delibera di fusione depositato nel registro imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 16 luglio 1998 con cui si prospetta la incorporazione della società «Vecom S.r.l.» nella società «Vagotex S.p.a.».

Il presidente: ing. Bonazzi Vincenzo.

S-19286 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
 Registro società n. 122 - Tribunale di Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 luglio 1992, n. 154, le condizioni generali di cassa subiranno le seguenti variazioni:

1) Conti Correnti ordinari tasso creditore riduzione max 0,50%; spese per operazione su c/c aumento max L. 300; spese fisse trimestrali su c/c aumento max di L. 5.000; spese estinzione c/c aumento di L. 15.000; certificazione interessi aumento di L. 10.000; spese postali aumento di L. 200; commissione revisione annuale rapporti incagliati max L. 250.000; spese ricerche varie aumento max di L. 50.000; commissione rilascio fidejussione aumento di pagamento L. 50.000; assegni insoliti CKT aumento di L. 2.000; pagamento bollette allo sportello aumento di L. 1.000;

2) Depositi a Risparmio: tassi creditori riduzione max 0,50%; spese per operazione aumento di L. 100; 3) Presentazioni di Portafoglio: commissioni incasso R.I.B.A. aumento di L. 500; commissioni incasso effetti cartacei aumento max di L. 2.500; 4) Servizio Titoli: aumento diritti di custodia max L. 20.000.

Ospedaletto, 20 luglio 1998

Il direttore: Masini Daniele.

B-821 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., con sede sociale in San Miniato, via IV Novembre n. 45 (codice fiscale e partita I.V.A. 01217600509), ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 385/90, comunica di aver provveduto alla variazione delle condizioni che regolano i conti correnti di corrispondenza in lire e valuta e servizi connessi come segue.

Art. 1. Il Correntista è tenuto a depositare la propria firma e quella delle persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti d'affari con la Banca, precisando per iscritto i limiti eventuali delle facoltà loro accordate.

Le revocche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, non saranno opponibili alla Banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione a mezzo di lettera raccomandata e non sia trascorso il termine di cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione stessa; ciò anche quando dette revocche, modifiche o rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese pubbliche con qualsiasi mezzo.

Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla Banca sino a quando questa non ne abbia avuto notizia legalmente certa

Art. 2. L'invio di lettere o di estratti conto, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione e comunicazione della Banca saranno fatti al Correntista con pieno effetto all'indirizzo indicato all'atto dell'apertura del conto oppure fatto conoscere successivamente per iscritto anche da parte di uno solo degli intestatari del conto in caso di rapporto cointestato.

Art. 3. Le disposizioni con assegni sul conto presso la Banca si effettuano, salvo diverso accordo, mediante l'uso di moduli per assegni forniti dalla Banca contro rimborso del costo. Il correntista è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta, restando responsabile di ogni dannosa conseguenza che potesse risultare dalla perdita, alla sottrazione o dall'uso abusivo od illecito dei moduli stessi, della cui perdita o sottrazione deve dare comunicazione alla Banca.

Con la cessazione del rapporto di conto i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla Banca.

In caso di prelievi a mezzo carta Bancomat in conformità alle Norme che regolano detto servizio, la Banca - qualora per effetto di tali prelievi le disponibilità in conto fossero divenute insufficienti - non provvederà al pagamento degli eventuali assegni che ad essa pervenissero per il pagamento, ancorché emessi in data anteriore a quella del prelievo ed ancorché del prelievo stesso la Banca abbia notizia successivamente al ricevimento o alla presentazione degli assegni stessi, ma prima dell'addebito in conto.

In caso di pluralità di conti, la Banca non è tenuta al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità insufficiente, indipendentemente dalla eventuale presenza di fondi su altri conti di pertinenza dello stesso correntista.

Art. 4. Salvo espressa istruzione contraria, resta convenuto che tutti i bonifici e le rimesse, disposti da terzi a favore del correntista, gli saranno accreditati in conto.

L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia od altri titoli simili è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine - e ciò, anche nel caso di assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante, qualora siano presentati ai suoi sportelli - e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la dipendenza accreditante.

La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

Qualora tuttavia la Banca consentisse al correntista di disporre, in tutto o in parte, di tale importo prima di averne effettuato l'incasso ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro.

La Banca si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso, e ciò anche nel caso in cui abbia consentito al Correntista di disporre anticipatamente dell'importo medesimo.

In caso di mancato incasso, la Banca si riserva tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 codice civile, nonché la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto.

Tutto ciò vale anche nel caso di effetti, ricevute e documenti similari, accreditati con riserva di verifica e salvo buon fine.

Art. 5. La Banca, in garanzia di qualunque suo credito verso il Correntista, presente o futuro, anche se non liquido ed esigibile ed anche se cambiario, è investita dei privilegi di legge ed ha, altresì, diritto di ritenzione ai sensi di legge su tutti i titoli o valori di pertinenza del Correntista che siano comunque e per qualsiasi ragione detenuti dalla Banca o pervengano ad essa successivamente.

In particolare le cessioni di credito e le garanzie pignoratorie a qualsiasi titolo fatte o costituite a favore della Banca stanno a garantire con l'intero valore anche ogni altro credito, in qualsiasi momento sorto, pure se non liquido ed esigibile, della Banca medesima, verso a stessa persona.

Quando esistono tra la Banca ed il Correntista più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, ancorché intrattenuti presso altre dipendenze italiane ed estere, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.

Al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1196 codice civile, o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del correntista, in modo tale da porre in pericolo il recupero del credito vantato dalla Banca, quest'ultima, ai sensi dell'art. 1252 codice civile ed anche in deroga all'art. 1246, ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o normalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione - contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccipirsi la convenzione di assegno - la Banca darà prontamente comunicazione al Correntista.

Se il conto è intestato a più persone, la Banca ha facoltà di valersi dei diritti suddetti, sino a concorrenza dell'intero credito risultante dal saldo del conto, anche nei confronti di conti e rapporti di pertinenza di alcuno soltanto dei cointestatari.

Art. 6. Le aperture di credito che la Banca ritenesse eventualmente di concedere al correntista sono soggette alle seguenti norme:

a) il Correntista può utilizzare in una o più volte la somma mesagli a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità;

b) se l'apertura di credito è a tempo determinato, il Correntista è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitali, interessi, spese, imposte, asse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della Banca;

c) la Banca ha la facoltà di precedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Correntista, con lettera raccomandata, telegramma od altro mezzo equivalente, anche telematico, un preavviso non inferiore a un giorno.

Qualora il Correntista rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2, codice civile, la Banca ha facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato secondo le modalità sopra indicate; nel caso di apertura di credito a tempo determinato la Banca ha facoltà di recedere o di ridurre l'affidamento al ricorrere di una giusta causa. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Correntista, con lettera raccomandata, telegramma od altro mezzo equivalente, anche telematico, un preavviso non inferiore a 5 giorni.

Analogha facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

d) in ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso;

e) le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.

f) l'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite;

g) le norme sub c) e d) si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla Banca al Correntista.

Art. 7. I rapporti di dare e avere relativi a conti creditori vengono chiusi contabilmente con la periodicità pattuita e indicata nel «Foglio Informativo Analitico» previsto dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 testo unico sulla Legge Bancaria), da intendersi parte integrante del contratto, portando in conto, oltre agli interessi ed alle commissioni, anche le spese postali, telegrafiche e simili e le spese di tenuta e chiusura del conto ed ogni eventuale altra, applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali, con valuta data di regolamento.

I conti che risultino, anche saltuariamente, debitori vengono chiusi contabilmente con la periodicità pattuita ed indicata nel suddetto «Foglio Informativo Analitico», applicando agli interessi dovuti dal Correntista ed alle spese e commissioni previsti dal comma precedente - e addebitati in conto - valuta data di regolamento.

Gli interessi - in misura fissa o indicizzata sono riconosciuti al Correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel «Foglio Informativo Analitico» e producono a loro volta interessi nella stessa misura. Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al Correntista derivante dalla modifica del parametro pattuito, non è soggetta all'obbligo di comunicazione al Cliente, ai sensi del successivo art. 16.

Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito e verranno regolati computati come ai precedenti commi.

Gli assegni pagati dalla Banca vengono addebitati sul conto del Correntista con valuta stabilita nel «Foglio Informativo Analitico», salvo il caso di postdatazione, nel quale l'addebito viene fatto con valuta data di pagamento, se il titolo è presentato allo sportello, o di negoziazione, e l'incasso avviene tramite altra Azienda di credito.

Salvo diverso accordo, e fermo restando quanto disposto nell'articolo precedente per l'ipotesi di apertura di credito o di sovvenzione, ad ognuna delle parti è sempre riservato il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto, nonché di recedere, in qualsiasi momento, con il preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione di assegno.

Tutte le obbligazioni del Correntista verso la Banca, ed in particolare quelle dipendenti da eventuali concessioni di fido, si intendono assunte in via indivisibile anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 8. L'invio degli estratti conto, ad ogni chiusura, sarà effettuato dalla Banca entro il termine di giorni 30 dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 codice civile.

Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, gli estratti conto si intenderanno senz'altro approvati dal Correntista con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze del conto.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il correntista può proporre l'impugnazione entro il termine di prescrizione ordinaria dalla data di ricevimento dell'estratto conto; entro il medesimo termine e a decorrere dalla data di invio dell'estratto, la Banca può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

Art. 9. Nei termini che sono indicati nello specifico «Foglio Informativo Analitico» in vigore alla data del contratto e previsto dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (testo unico sulla Legge Bancaria), la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto.

Art. 10. Per i conti correnti in valuta estera e le cessioni di cambio a consegna la Banca si assume unicamente, con espresso esonero da ogni maggiore o diversa obbligazione, l'impegno di mettere a disposizione del Correntista (a di lui richiesta od a scadenza) crediti verso Banche nel paese dove la valuta stessa ha corso legale o, a scelta della Banca, assegni sulle Banche medesime.

Art. 11. In relazione al fatto che le Banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo a semplice richiesta della Banca nel caso che alla Banca stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario.

Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Per i bonifici da eseguire negli Stati Uniti d'America, le Banche statunitensi danno corso alle relative istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro. Pertanto, qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dalla inesatta indicazione del codice da parte del correntista resterà a completo carico dello stesso. Sarà inoltre facoltà della banca addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle Banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte dal beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del predetto codice.

Art. 12. Quando il conto è intestato a più persone, le comunicazioni, le notifiche e l'invio degli estratti conto, in mancanza di speciali accordi, possono essere fatti dalla Banca ad uno solo dei cointestatari e sono operanti a tutti gli effetti anche nei confronti degli altri.

Le persone autorizzate a rappresentare i cointestatari dovranno essere nominate per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza potrà essere fatta anche da uno solo dei cointestatari, mentre la modifica delle facoltà dovrà essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revocazioni, modifiche e rinunce vale quanto stabilito al secondo comma dell'art. 1.

Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza avranno effetto anche se relative soltanto ad uno dei cointestatari. In ogni caso però si applica quanto disposto al terzo comma dell'art. 1.

Art. 13. Quando il conto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni anche separatamente, le disposizioni sul conto stesso potranno essere effettuate da ciascun intestatario separatamente con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatari. Tale facoltà di disposizione separata sul conto potrà essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto alla Banca da tutti i cointestatari.

Nel caso di richiesta di estinzione del conto è necessario il consenso unanime, formulato per iscritto, di tutti i cointestatari.

In ogni caso, delle eventuali esposizioni che si venissero a creare, per qualsiasi ragione, sul conto stesso, anche per atto o fatto di un solo cointestatario risponderanno nei confronti della Banca tutti i cointestatari in solido fra loro.

In deroga all'art. 190 codice civile, la Banca è espressamente autorizzata ad agire in via principale, anziché sussidiaria, e per l'intero suo credito, sui beni personali di ciascuno dei coniugi cointestatari.

Art. 14. Nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari del conto di cui al primo comma dell'articolo precedente, ciascuno degli altri cointestatari conserva il diritto di disporre separatamente sul conto nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi vigenti. Analogamente lo conservano gli eredi del cointestatario, che saranno però tenuti ad esercitarlo tutti insieme, ed il legale rappresentante dell'interdetto o inabilitato.

Nei casi di cui al precedente comma però la Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari e degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi le sia stata notificata opposizione anche solo con lettera raccomandata.

Art. 15. Il pagamento degli assegni emessi dal correntista, in caso di cessazione della relativa facoltà di disposizione, è regolato come segue:

a) in caso di recesso, da parte del Correntista o della Banca, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, la Banca non è tenuta ad onorare gli assegni emessi con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante a norma del sesto comma dell'art. 7;

b) in caso di recesso, da parte della Banca, dall'apertura di credito, il Correntista è tenuto a costituire immediatamente i fondi necessari per il pagamento degli assegni emessi prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione;

c) la Banca, quando intenda avvalersi della compensazione tra crediti non liquidi ed esigibili, non è tenuta ad onorare gli assegni emessi dal Correntista con data posteriore alla ricezione, da parte di quest'ultimo, della comunicazione relativa alla volontà di valersi della compensazione, nei limiti in cui sia venuta meno la disponibilità esistente nel conto.

Nel caso, invece, in cui la Banca comunichi il recesso dall'apertura di credito ai sensi dell'art. 6, lett. c), la compensazione si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del correntista, il quale è tenuto a costituire immediatamente i fondi necessari anche per il pagamento degli assegni emessi prima del ricevimento della comunicazione di recesso, e dei quali non sia spirato ancora il termine di presentazione, sul conto o sui conti a debito dei quali la compensazione si è verificata e nei limiti in cui la disponibilità del conto o dei conti medesimi sia venuta meno per effetto della compensazione stessa.

Analogo obbligo fa carico al Correntista in ogni caso in cui si verifichi la compensazione di legge tra crediti liquidi ed esigibili.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di conti intestati a più persone.

Art. 16. La Banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche applicate ai rapporti regolati in conto corrente, rispettando, in caso di variazioni in senso sfavorevole al correntista, le prescrizioni di cui agli artt. 118 e 161, secondo comma, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico sulla legge bancaria) e delle relative disposizioni di attuazione.

Art. 17. Salvo quanto disposto dall'art. 8, secondo e terzo comma, in ordine all'approvazione degli estratti conto, gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dalla Banca per conto del Correntista dovranno essere fatti da questi appena in possesso della comunicazione di esecuzione, per lettera o telegramma, a seconda che l'avviso gli sia stato dato per lettera o telegramma.

Trascorsi cinque giorni dalla ricezione di tale comunicazione, l'operato della Banca si intenderà definitivamente approvato.

Art. 18. È in facoltà della Banca assumere o meno specifici incarichi del Correntista, dando comunque al medesimo comunicazione dell'eventuale rifiuto.

In assenza di particolari istruzioni del correntista, le modalità di esecuzione degli incarichi assunti sono determinate dalla Banca tenendo conto della natura degli stessi e delle procedure più idonee nell'ambito della propria organizzazione.

In relazione agli incarichi assunti, la Banca, oltre alla facoltà ad essa attribuita dall'art. 1856 codice civile, è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1717 codice civile, a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non bancario.

Il Correntista ha facoltà di revocare, ai sensi dell'art. 1373 codice civile, l'incarico conferito alla Banca, finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione, compatibilmente con le modalità dell'esecuzione medesima.

Art. 19. Per ogni controversia che potesse sorgere tra il Correntista e la Banca in dipendenza diretta o indiretta dei rapporti di conto corrente e di ogni altro rapporto di qualunque natura, sarà esclusivamente competente - qualora il Correntista non rivesta la qualità il consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2 codice civile - il Foro nella cui giurisdizione trovasi la sede legale della Banca.

2. Altre norme che regolano i conti correnti di corrispondenza utilizzabili in valuta (ex decreto del ministro del commercio con l'estero del 27 aprile 1990).

Art. 1. Il Correntista può eseguire i versamenti in un qualsiasi tipo di valuta ed il relativo controvalore viene accreditato in conto corrente, previa conversione in lire italiane al cambio corrente, alla data dell'esecuzione dell'operazione, rilevato sul mercato finanziario.

Con analoghe modalità sono accreditati in conto corrente i bonifici e le rimesse disposti da terzi, in un qualsiasi tipo di valuta, a favore del Correntista.

Art. 2. Tutte le disposizioni del Correntista, impartite con qualsiasi mezzo, ivi compresi gli assegni, a valere sul conto corrente ed espresse in un qualsiasi tipo di valuta, sono addebitate in conto corrente, previa conversione in lire italiane al cambio corrente alla data dell'esecuzione dell'operazione, rilevato sul mercato finanziario.

Art. 3. Il Correntista si obbliga a non apporre la clausola di pagamento effettivo di cui all'art. 1279 codice civile sulle disposizioni con qualsiasi mezzo impartite, ivi compresi gli assegni, a valere sul conto corrente ed espresse in un qualsiasi tipo di valuta.

In caso di inadempimento di tale obbligo, qualora la disposizione impartita comporti per la Banca pagamenti per cassa, la stessa non è tenuta a darvi corso.

Pertanto, ove il beneficiario della disposizione non accetti modalità di pagamento alternative, la banca rifiuterà l'esecuzione della predetta disposizione, restando a carico del Correntista ogni connessa conseguenza.

Art. 4. Il Correntista si impegna a sostituire l'indicazione «Lit.» esistente sul modulo, con quella della valuta in cui emette l'assegno e ad apporre, accanto alla somma da pagarsi scritta in lettere, la propria sottoscrizione a convalida delle modificazioni effettuate.

Art. 5. Per ogni conversione vengono addebitate al Correntista - oltre a quanto previsto dall'art. 7 delle «Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza» - le commissioni di negoziazione pattuite nel Foglio Informativo Analitico.

3. Norme che regolano i servizi di incasso o di accettazione degli effetti, documenti ed assegni sull'Italia e sull'estero (valevoli anche per gli effetti, documenti ed assegni scontati o comunque negoziati).

Incasso o accettazione di effetti, documenti ed assegni sull'Italia

Art. 1. I servizi di incasso o di accettazione di effetti, di documenti e di assegni sono fatti per conto del cedente.

La Banca non risponde delle conseguenze dipendenti da:

a) irregolarità degli effetti, documenti ed assegni, comprese quelle di bollo, inteso che la Banca è autorizzata a rivalersi sul cedente di tutte le eventuali spese relative o derivanti, incluse quelle per la regolarizzazione nel bollo ove la Banca vi provvedesse, e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate;

b) indicazioni erronee, non precise o insufficienti o di difficile lettura, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sugli effetti, documenti ed assegni che sulle distinte di accompagnamento;

c) clausole o istruzioni imprecise, non tassative o contraddittorie;

La Banca non risponde altresì della mancata presentazione o del mancato protesto in tempo utile di effetti o di assegni non pervenuti entro i termini di legge

La clausola «incasso tramite» o ogni altra analoga non comportante domiciliazione non sono vincolanti per la Banca, che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l'incasso per il tramite di sportello situato in località diversa dal luogo di pagamento.

Art. 2. La Banca, per l'espletamento di tutti gli atti da compiersi su piazza nella quale non abbia una propria filiale, è autorizzata, ai sensi dell'art. 1856 codice civile e, comunque, ai sensi e per tutti gli effetti dell'art. 1717 codice civile, a farsi sostituire da un proprio corrispondente anche non bancario.

Art. 3. La Banca non provvede ad inviare gli avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni, ma si imita a restituire i titoli non appena in grado; è inteso che i firmatari interessati hanno rinunciato ai detti avvisi nonché alla osservanza dei termini di cui agli articoli 52 della legge sulla cambiale e 47 della legge sull'assegno, anche nei confronti degli eventuali portatori successivi.

Art. 4. Per gli effetti cambiari, la Banca non provvede alla materiale presentazione del titolo, ma invia al trattario un avviso con l'invito a recarsi ai propri sportelli per l'accettazione o per il pagamento, e ciò anche quando si tratti di effetti con clausola «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, sia essa firmata o meno.

Nel caso di effetti con clausola «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, non firmata a termini di legge, la Banca ha la facoltà di non far levare il protesto.

Art. 5. Nel caso di ordini di proroga di scadenza effetti, e in assenza di specifiche istruzioni fornite per iscritto, la Banca provvede ad inviare al debitore cambiario un semplice avviso della concessione del nuovo termine, e ciò anche quando si tratti di effetti recanti più firme di girata o di cambiali tratte. Qualora l'effetto prorogato non venga pagato alla nuova scadenza, la Banca non provvederà, stanté il divieto di cui all'art. 9 della legge n. 349 del 1973, a far levare protesto.

Art. 6. Nel caso di effetti in valuta estera pagabili mediante assegni di Banca, specificata o meno, la Banca si riserva la facoltà di rimettere tali assegni al cedente, a titolo di ricavo, senza assumere alcuna garanzia anche se fossero stati da essa girati.

Art. 7. Quanto agli effetti, documenti ed assegni a favore dell'estero, stilati in lire italiane o in divisa estera, la Banca (o il corrispondente da essa incaricato) accetterà il pagamento del trassato soltanto se l'importo relativo potrà essere immediatamente utilizzato o trasferito secondo le istruzioni della lettera di remessa.

Quest'ultima deve contenere istruzioni specifiche circa la levata, o meno, del protesto, in caso di mancata accettazione o di mancato pagamento: in assenza di tali istruzioni specifiche, la Banca non è responsabile qualora il protesto non venga levato.

La Banca non risponde dei fatti imputabili al debitore italiano.

Art. 8. Nel caso di mancato ritiro di documenti accompagnati o no da effetti - da parte del debitore, nessun obbligo incombe alla Banca, in mancanza di precise e tempestive istruzioni del mittente, di ritirare e immagazzinare la merce alla quale si riferiscono i documenti, né di provvedere ad alcunché nei riguardi della merce; tuttavia la Banca ha la facoltà di curare di propria iniziativa il ritiro e l'immagazzinamento della merce e di provvedere a quanto altro ritenesse opportuno, con spese a totale carico del debitore.

Incasso o accettazione di effetti, documenti ed assegni sull'estero.

Art. 9. I servizi di incasso o di accettazione di effetti, documenti ed assegni sull'estero sono svolti dalla Banca secondo le norme stabilite sopra per i servizi riguardanti effetti, documenti ed assegni sull'Italia. Quando le leggi o la prassi vigenti nel Paese estero ove deve avvenire l'accettazione o l'incasso sono diverse, si applicano le leggi e la prassi dei Paesi esteri.

In particolare, le Banche estere incaricate della presentazione per l'accettazione non assumono di norma alcuna responsabilità circa l'autenticità delle firme di accettazione e i poteri dei firmatari.

Inoltre, di norma, le Banche estere incaricate dell'incasso di effetti, documenti ed assegni in moneta locale o in divisa estera, accettano il pagamento dal trassato soltanto se l'importo relativo possa essere immediatamente utilizzato o trasferito secondo le istruzioni della lettera di remessa. In caso di mancata accettazione o di mancato pagamento non fanno levare il protesto se non su espresse istruzioni in tal senso.

Per gli effetti, documenti e assegni su Paesi con comunicazioni difficili o di durata non sicuramente prevedibile, la Banca non ha alcuna responsabilità per le conseguenze derivanti da mancata presentazione o protesto in tempo utile.

Sconto o negoziazione di effetti, documenti ed assegni sull'Italia e sull'estero.

Art. 10. Le operazioni relative e conseguenti alla presentazione per l'accettazione e/o il pagamento di effetti, di documenti e di assegni sull'Italia o sull'estero scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo, sono eseguite dalla Banca - direttamente o

a mezzo di corrispondente anche non bancario, rendendosi applicabili nei confronti del cedente tutte le norme sopra stabilite - ad esclusione di quelle previste dall'art. 5 - per i servizi di incasso e accettazione.

Il cedente è tenuto a rimborsare la Banca, a semplice richiesta, allorché, per cause di forza maggiore:

1) la presentazione e/o il protesto non siano stati effettuati nei termini di legge;

2) gli effetti, i documenti o gli assegni siano andati smarriti o distrutti o siano stati sottratti;

3) la Banca non sia in grado di conoscere l'esito o, in caso di avvenuta riscossione, non sia in grado di avere la disponibilità del ricavo.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-841 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
INTERPROVINCIALE LOMBARDO
Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Marcelline n. 39

Iscritta al registro delle società

del Tribunale di Milano al n. 356663

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1479468

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIEVE
Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Chieve (CR), piazza Roma n. 2

Iscritta al registro delle società

del Tribunale di Crema al n. 255/27

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cremona al n. 17382

Stratto progetto di fusione

I Consigli di amministrazione del Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), costituita il 2 ottobre 1995, iscritta al registro delle Società del Tribunale di Milano al n. 356663, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1479468; e della Banca di Credito Cooperativo di Chieve S.c.r.l. con sede in Chieve (CR), costituita il 16 ottobre 1921, iscritta al registro delle Società del Tribunale di Crema al n. 255/27, iscritta alla C.C.I.A.A. di Cremona n. 17382; hanno deliberato di pervenire alla fusione mediante la forma dell'incorporazione ai sensi dell'art. 2501 del codice civile della Banca di Credito Cooperativo di Chieve S.c.r.l., con sede in Chieve (CR), piazza Roma n. 2 nel Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Marcelline n.39.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si espongono di seguito gli elementi prescritti:

1. Società partecipanti alla fusione

Banca incorporante:

«Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l.», con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Marcelline n. 39, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano 1479468, iscritta al registro società n. 356663 Tribunale civile penale di Milano

Banca incorporanda:

«Banca di Credito Cooperativo di Chieve S.c.r.l.», con sede in Chieve (CR), piazza Roma n. 2, iscritta al registro società n. 255/27 del Tribunale civile e penale di Crema.

3. Rapporto di cambio delle azioni: Il rapporto di cambio viene fissato in numero 1 (una) azione del Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. del valore unitario di lire 50.000 (cinquantamila) contro il dieci azioni della Banca di Credito Cooperativo di Chieve del valore unitario di lire 5.000 (cinquemila).

A seguito della fusione tutte le azioni della società incorporanda saranno annullate.

Sarà compito del Consiglio di amministrazione provvedere alla sostituzione dei certificati azionari, ovvero all'aggiornamento degli archivi elettronici relativi.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: Le azioni della Banca di Credito Cooperativo di Chieve S.c.r.l. verranno raggruppate in testa ad ogni Socio per il valore di lire 50.000 (cinquantamila) o suo multiplo; l'eventuale resto potrà essere dal Socio interessato chiesto in restituzione, ovvero il Socio potrà procedere ad un versamento integrativo sino al raggiungimento del valore nominale dell'azione aggiuntiva.

I soci che posseggono una sola azione dovranno, entro il termine massimo del primo esercizio sociale e cioè entro il 31 dicembre 1998, provvedere al versamento dell'importo di conguaglio di lire 45.000 (quarantacinquemila) senza alcun sovrapprezzo; in caso contrario saranno considerati dimissionari e verrà loro liquidata la vecchia azione al valore nominale.

Sarà mantenuta la titolarità dei sovrapprezzi versati in precedenza.

Il patrimonio sociale sarà in tal modo costituito dalla somma dei patrimoni delle due Banche che sottoscrivono la fusione, solo deducendo le azioni liquidate al valore nominale ai soci dissenzienti e aumentato dell'integrazione dovuta al maggior valore nominale dell'azione.

5. Data di partecipazione agli utili: La data a decorrere dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili è fissata al 1° gennaio 1998.

6. Data di validità della fusione: Il bilancio di esercizio redatto al 31 dicembre 1997 da parte delle due banche, avendo le caratteristiche di cui all'art. 2501-ter, terzo comma Codice civile rappresenta la situazione e la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, salvo l'aggiornamento dei dati che si renderà necessario per i ritardi connessi con l'ottenimento delle autorizzazioni e per l'espletamento delle prescritte formalità.

7. Vantaggi particolari a soci: Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di Soci.

8. Vantaggi particolari ad amministratori: Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque natura e valore costituenti le attività della Banca di Credito Cooperativo di Chieve S.c.r.l., come pure in tutti i suoi obblighi, impegni e passività.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 22 giugno 1998 - n. PRA/164694/1998/CM11079 per il Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo e presso il registro imprese di Cremona in data 8 giugno 1998 - n. PRA/7681/1998/ECRO152 per la Banca di Credito Cooperativo di Chieve.

Cernusco s/N, 28 luglio 1998

p. Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo
Il Presidente: Agostino Pirola

p. Banca di Credito Cooperativo di Chieve
Il presidente: Roberto Chiesa

M-6561 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1997: 30.483.910.000

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389

Registro imprese di Piacenza n. 934

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00144060332

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° febbraio 1997/
1° febbraio 2000 tasso variabile» codice ISIN IT0001084208

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° agosto 1998/1° febbraio 1999 è del 2,26% lordo.

Piacenza, 30 luglio 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-6621 (A pagamento).

D. ELECTRON - S.r.l.

Sede in Firenze, via R. Giuliani n. 140

Capitale sociale L. 95.000.000

Registro imprese del Tribunale di Firenze al n. 25809

Codice fiscale n. 01385810484

Si dà atto che in data 18 maggio 1998, è stato depositato presso il Tribunale di Firenze, n. reg. ord. 20641/1998, il progetto di fusione per incorporazione nella D. Electron S.r.l. della S.r.l. D. E. Sistemi.

Le società partecipanti sono:

D.E. Sistemi S.r.l., con sede sociale in Firenze, via R. Giuliano n. 140, capitale sociale L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) iscritta al registro imprese di Firenze al n. 3197, codice fiscale n. 01788010484;

D. Electron S.r.l., con sede in Firenze, via R. Giuliani n. 140, codice fiscale n. 01385810484, iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 25809, capitale sociale L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) interamente versato.

La fusione avverrà per incorporazione della D. E. Sistemi S.r.l., nella S.r.l. D. Electron che già possiede l'intera partecipazione della società D. E. Sistemi S.r.l.

La società risultante dalla fusione assumerà la ragione sociale di D. Electron S.r.l. L'oggetto sociale e tutti gli altri patti statutari previsti per la S.r.l. D. Electron S.r.l. restano invariati ad eccezione dell'art. 5 dello statuto sociale che riguarda il capitale sociale che passerà a L. 140.000.000 (centoquarantamilioni).

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di stipula dell'atto di fusione. La fusione avviene sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 già approvati dalle rispettive assemblee dei soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori o di particolari categorie dei soci.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Dreoni.

F-866 (A pagamento).

UNIONE COOPERATIVE VAL DI BISENZIO**Soc. Coop. a r.l.****SOC. COOPERATIVA PER LA RICREAZIONE,
LO SPORT E LA CULTURA DI SOFIGNANO****Soc. Coop. a r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)

Unione Cooperative Val di Bisenzio, soc. coop. a r.l., con sede in Vaiano (Prato) viale Fratelli Rosselli n. 67, iscritta al numero 1570 Tribunale di Prato nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Prato, codice fiscale n. 00428240483 (società incorporante).

Soc. Cooperativa per la Ricreazione, lo Sport e la Cultura di Sofignano, soc. coop. a r.l., con sede in Vaiano (Prato) frazione Sofignano, iscritta al numero 2049 Tribunale di Prato nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Prato, codice fiscale n. 84002530486 (società incorporanda).

Nel progetto di fusione per incorporazione autenticato dal notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 15 maggio 1998 rep. n. 26775, registrato a Firenze il 1° giugno 1998 e rep. n. 26776, registrato a Firenze il 1° giugno 1998, gli amministratori delle due società hanno ritenuto vantaggiosa la fusione per incorporazione da parte della società Unione Cooperative Val di Bisenzio soc. coop. a r.l., della società Soc. Cooperativa per la Ricreazione, lo Sport e la Cultura di Sofignano soc. coop. a r.l., evidenziando che:

non vi è alcun rapporto di cambio essendo detto rapporto pari a zero in quanto le società partecipanti alla fusione sono cooperative rette in quanto tali dai principi mutualistici e non vi è quindi alcuna distribuzione degli utili a favore dei soci;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile entro il 31 dicembre 1998, a far data dal 1° gennaio 1998 e, in caso contrario, a far data dal 1° gennaio 1999; non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, peraltro inesistenti, ed a possessori di titoli diversi dalle quote, peraltro inesistenti;

non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Prato in data 2 luglio 1998.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-843 (A pagamento).

ESOMENA - S.p.a.

Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale Lire 9.460.000.000 versato

Registro imprese di Bologna n. 36024

IMMOBILIARE MAX - S.r.l.*(socio unico)*

Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale Lire 20.000.000 versato

Registro delle Imprese di Bologna n. 29539

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, si comunica che con deliberazioni in data 4 giugno 1998 agli atti del notaio Rossana Lenzi di Bologna rep. n. 11013/1895 e 11012/1894 omologate dal Tribunale di Bologna e depositate presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bologna, le società in epigrafe hanno deliberato la propria fusione mediante incorporazione della Immobiliare Max S.r.l. a socio unico nella Esomena S.p.a. senza far luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, la quale già detiene l'intero capitale della incorporanda, il tutto con effetto ai soli fini fiscali ed amministrativi interni dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data del deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna.

Rossana Lenzi, notaio.

B-816 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, 2° comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari» - «Variazione generalizzata tassi creditori».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, i tassi creditori vengono diminuiti di 0,5 punti percentuali con decorrenza 1° agosto 1998, il tasso minimo applicato resta invariato allo 0,125%, il tasso massimo è ridotto al 3,875%.

Per i tassi base degli accordi e convenzioni, la riduzione è dello 0,250%, per i tassi uguali o inferiori al 2%, dello 0,375% per i tassi superiori al 2% e sino al 2,750% compreso, dello 0,5% per i tassi superiori al 2,750%.

Milano, 29 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Luigi Gardella.

M-6627 (A pagamento).

D. E. SISTEMI - S.r.l.

Sede in Firenze, via R. Giuliani n. 140
 Capitale sociale L. 45.000.000
 Registro imprese di Firenze al n. 31947
 Codice fiscale n. 01788010484

Si dà atto che in data 18 maggio 1998, è stato depositato presso il Tribunale di Firenze, n. reg. ord. 20645/1998, il progetto di fusione per incorporazione nella D. Electron S.r.l. della S.r.l. D. E. Sistemi.

Le società partecipanti sono:

D.E. Sistemi S.r.l., con sede sociale in Firenze, via R. Giuliano n. 140, capitale sociale L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) iscritta al registro imprese di Firenze al n. 3197, codice fiscale n. 01788010484;

D. Electron S.r.l., con sede in Firenze, via R. Giuliani n. 140, codice fiscale n. 01385810484, iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 25809, capitale sociale L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) interamente versato.

La fusione avverrà per incorporazione della D. E. Sistemi S.r.l., nella S.r.l. D. Electron che già possiede l'intera partecipazione della società D. E. Sistemi S.r.l.

La società risultante dalla fusione assumerà la ragione sociale di D. Electron S.r.l. L'oggetto sociale e tutti gli altri patti statutari previsti per la S.r.l. D. Electron S.r.l. restano invariati ad eccezione dell'art. 5 dello statuto sociale che riguarda il capitale sociale che passerà a L. 140.000.000 (centoquarantamilioni).

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di stipula dell'atto di fusione. La fusione avviene sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 già approvati dalle rispettive assemblee dei soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori o di particolari categorie dei soci.

L'amministratore unico: Sandra Maltinti.

F-867 (A pagamento).

UNICOOP - FIRENZE**Società Cooperativa di Consumo a responsabilità limitata**

*Estratto delibera di fusione per incorporazione
 (articolo 250-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci delle società Unicoop-Firenze Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via Santa Reparata n. 43, iscritta al n. 440 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, come da verbale redatto dal notaio Paolo Caltabiano di Firenze il 9 giugno 1998 rep. n. 26836, reg. a Firenze il 15 giugno 1998.

Ipercoop S.p.a., con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al n. 37337 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, come da verbale redatto dal medesimo notaio il 9 giugno 1998 rep. n. 26833, reg. a Firenze il 15 giugno 1998;

La Pista S.r.l. ad unico socio, con sede in Firenze, Via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 65282 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, come da verbale redatto dal medesimo notaio il 9 giugno 1998 rep. n. 26834, reg. a Firenze il 15 giugno 1998;

La Scala S.r.l. ad unico socio, con sede in Firenze, Via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 65243 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, come da verbale redatto dal medesimo notaio il 9 giugno 1998 rep. n. 26335, reg. a Firenze il 15 giugno 1998;

Centro Commerciale Cascina S.r.l. ad unico socio, con sede in Firenze, Via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 73254/1997 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, come da verbale redatto dal medesimo notaio il 9 giugno 1998, rep. n. 26832, reg. a Firenze il 15 giugno 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione da parte della società «Unicoop-Firenze Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata» delle

società: «Ipercoop S.p.a.», «La Pista S.r.l.» ad unico socio, «La Scala S.r.l.» ad unico socio e «Centro Commerciale Cascina S.r.l.» ad unico socio con le modalità previste nel progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze il 1° aprile 1998 per la «Unicoop-Firenze Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata» e il 30 marzo 1998 per le altre società e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1998.

Nei predetti verbali viene evidenziato:

che è applicabile l'articolo 2504-*quinquies* Codice civile possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale delle incorporande;

che l'incorporazione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante;

che il progetto di fusione con la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997, i bilanci degli ultimi tre esercizi delle medesime società con le rispettive relazioni degli Amministratori e, per l'Unicoop-Firenze Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata, e l'Ipercoop S.p.a., del Collegio sindacale, sono stati depositati presso le sedi sociali delle cinque società nel termine di cui all'art. 2501-*sexies* Codice civile e precisamente il 30 aprile 1998;

che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile entro il 31 dicembre 1998, o dal 1° gennaio 1999 in caso contrario;

che non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, peraltro inesistenti, e a possessori di titoli diversi dalle azioni e quote, peraltro inesistenti, né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze il 27 luglio 1998.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-871 (A pagamento).

CIMA DEL MORETTO - S.r.l.

Milano, via San Sisto n. 4

*Estratto di progetto di scissione
 (ex articoli 2504-*octies*, u.c. 2501-*bis*, comma 4, Codice civile)*

Estratto del progetto di scissione della società Cima del Moretto S.r.l. (società scissa) a favore della costituenda società D.A.M.E. S.r.l. (società beneficiaria).

Le ragioni espone nella «relazione del Consiglio di amministrazione, illustrativa del progetto di scissione ex articolo 2504-*novies*, Codice civile» Cima del Moretto S.r.l. ritiene opportuno procedere alla scissione parziale con le seguenti modalità:

1) Società partecipanti alla scissione:

a) Cima del Moretto S.r.l. con sede in Milano - via San Sisto n. 4, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03261110153 (società scissa);

b) D.A.M.E. S.r.l., costituenda società, con sede in Milano, via San Sisto n. 4, (società beneficiaria).

2) Ai soci della società scissa Cima del Moretto S.r.l., in proporzione delle quote da loro detenute, verranno assegnate quote della società beneficiaria D.A.M.E. S.r.l.

3) Le quote della società beneficiaria D.A.M.E. S.r.l. verranno assegnate ai soci della Cima del Moretto S.r.l., in base al rapporto proporzionale di cui al punto 3), alla data di effetto dell'atto di scissione.

4) Le quote della società beneficiaria D.A.M.E. S.r.l. avranno godimento alla data di effetto della scissione.

5) La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria D.A.M.E. S.r.l.

6) Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della società Cima del Moretto S.r.l. hanno medesime prerogative.

7) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8) Ai sensi del comma uno dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile, i beni patrimoniali sottoelencati saranno trasferiti alla società beneficiaria D.A.M.E. S.r.l. (con esclusione di ogni altra attività e passività che resteranno in capo alla società scissa Cima del Moretto S.r.l.):

immobile sito in Brescia, via Moretto n. 21, partita catastale n. 6782, foglio 8, ZC1, mappale 2967;

subalterno 3, categoria A/10, classe 7, consistenza 7, tariffa L. 4.079.250,

subalterno 4, categoria A/10, classe 7, consistenza 5,5, tariffa L. 582.750, rendita L. 3.205.125,

subalterno 5, categoria A/10, classe 7, consistenza 4,5, tariffa L. 582.750, rendita L. 2.622.375;

immobile sito in Brescia, contrada Santa Croce n. 13/b, partita catastale n. 3613, foglio 8, ZC1, mappale 3871, subalterno 1, categoria C/6, classe 67, consistenza 130, tariffa L. 20.370, rendita L. 2.648.100, parte (in quanto in corso di frazionamento e riaccatastamento) e, più precisamente con esclusione di tutto il piano primo e del vano al piano terra di accesso dalla contrada Santa Croce costituito da un locale con scala di collegamento al primo piano e stanza con servizi;

immobile sito in Brescia, via Moretto n. 25, partita catastale 3613, foglio 8, ZC1, mappale 2971, subalterno 1, categoria C/2, classe 4, consistenza 162, tariffa L. 10.920, rendita L. 1.769.040.

Quota parte della corte attualmente comune con gli immobili in Brescia, contrada Santa Croce n. 13 di cui alla partita 3613, foglio 8, ZC1, mappale 2997, così identificata:

cortile compreso tra il fabbricato di via Moretto n. 25 (lato nord) e la parete di est del fabbricato di contrada Santa Croce n. 13/b. La divisoria tra le due corti risultanti è data dal prolungamento della parete nord di piano terra del fabbricato di contrada Santa Croce n. 13/b che sarà realizzata con struttura fissa.

Il tutto per un valore complessivo di L. 335.160.965;

debito di conto corrente verso la Banca San Paolo di Brescia per L. 150.000.000;

capitale L. 50.000.000;

riserve L. 135.160.965.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovannimaria Seccamani Mazzoli

M-6522 (A pagamento).

CAVIONI FUSTITALIA - S.p.a.

Sede in Zibido San Giacomo, viale Longarone n. 21/23/25

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese (Tribunale di Milano) n. 230462

FUSTITALIA - S.p.a.

Sede in Settala, frazione Caleppio, via A. Grandi n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese (Tribunale di Milano) n. 138175

Estratto dell'atto di fusione
(articolo 2504, comma 4 Codice civile)

Con atto di fusione in data 18 giugno 1998 n. 40308/5453 di repertorio a rogito notaio Franco Gavosto di Magenta, iscritto al registro imprese (Tribunale di Milano) in data 16 luglio 1998, la società Fustitalia S.p.a., si è fusa per incorporazione nella Società Cavioni Fustitalia S.p.a. secondo le modalità indicate nel progetto di fusione. La fusione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni al registro imprese, salvi i limitati effetti previsti dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6) Codice civile per i quali la fusione ha decorrenza dal giorno 1° gennaio 1998.

Trattandosi di incorporazione di Società il cui capitale è interamente posseduto dalla Società incorporante, a norma dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano alla fusione le disposizioni dell'articolo 2501-*bis*, primo comma, n. 3), 4), 5) del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote né vantaggi previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Franco Gavosto, notaio.

M-6525 (A pagamento).

SO.PA.F.

Società partecipazioni finanziarie - S.p.a.

Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale di L. 178.468.570.000

sottoscritto e versato per L. 157.545.316.000

codice fiscale - Partita IVA 05916630154

Registro imprese di Milano n. 497292 Tribunale di Milano

RICHINI OTTO - S.p.a.

Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale di L. 4.750.000.000 versato

Codice fiscale - partita IVA 10190360155

Registro imprese di Milano n. 309758 Tribunale di Milano

ELETTROMECCANICA ITALIA - S.p.a.

Con sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale di L. 2.200.000.000 versato

Codice fiscale 00104980446 - partita IVA 11463410156

Registro imprese di Milano n. 353160 Tribunale di Milano

1) Le società:

SO.PA.F. Società partecipazioni finanziarie - Società per azioni, a risultanza di verbale di assemblea ordinaria e straordinaria del 30 giugno 1998 n. 83099/18662 di repertorio notaio Guido Roveda di Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 22 luglio 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 1998 prot. n. 200555/1998;

Richini Otto S.p.a., a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 1° luglio 1998 n. 15640/2990 di repertorio notaio Arrigo Roveda, di Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 22 luglio 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 1998 prot. n. 200578/1998;

Elettromeccanica Italia S.p.a., a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 1° luglio 1998, n. 15639/2989 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 22 luglio 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 1998 prot. n. 200591/1998,

hanno deliberato la fusione della «Richini Otto S.p.a.» e della «Elettromeccanica Italia S.p.a.», nella «SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.», mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 26 maggio 1998, foglio delle inserzioni 120, pagina 32, avviso M-4366 (e errata corrige relativo alla mancata indicazione, da parte del Poligrafico dello Stato, del punto 5) dell'estratto del progetto di fusione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 9 giugno 1998, foglio delle inserzioni 132, pagina 184, avviso C-15330).

2) La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle tre società alla data del 31 dicembre 1997.

3) La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni o quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci delle società essendo queste ultime interamente possedute dall'incorporante SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.

4) Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali, con effetto dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

5) Non si riservano particolari trattamenti a categorie soci delle società partecipanti alla fusione.

6) Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Guido Roveda.

M-6532 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONDADORI - S.r.l.

DANDOLO 83 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La società Immobiliare Mondadori S.r.l., con sede in Milano - Via Ansperto n. 7, capitale sociale L. 100.000.000, interamente versato, codice fiscale 12380490156, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 70000/1998 e al R.E.A. di Milano al n. 1552488 e la società Dandolo 83, S.r.l., con sede in Milano - Via Simone D. Orsenigo n. 18, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale 07180980158, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 228317 e al R.E.A. di Milano al n. 1143506, hanno progettato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima senza concambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° giugno 1998.

Gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti, decorreranno dal 1° giugno 1998.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano:

in data 23 giugno 1998 al n. 166768/1998 registro ordine per la società Immobiliare Mondadori S.r.l.;

in data 23 giugno 1988 al n. 166768/1998 registro ordine per la società Dandolo 83 S.r.l..

p. Immobiliare Mondadori S.r.l.

L' amministratore unico: sig.ra Cristina Fabi

p. Dandolo 83 S.r.l.

L' amministratore unico: sig.ra Cristina Fabi

M-6529 (A pagamento).

COCA COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.

Progetto di fusione

Fusione per incorporazione nella Coca-Cola Bevande Italia S.p.a. delle seguenti società: Società Adriatica Imbottigliamento Bevande - S.A.D.I.B. S.r.l. e Società Bevande Italiana - SOBIT s.r.l.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante:

Coca-Cola Bevande Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Monza n. 338, capitale sociale L. 37.117.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356357, codice fiscale n. 00341720696;

b) società incorporande:

Società Adriatica Imbottigliamento Bevande - S.A.D.I.B. s.r.l., con sede in Bologna, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18011, codice fiscale n. 00302180377.

Società Bevande Italiana - SOBIT s.r.l., con sede in L'Aquila via San Francesco di Paola n. 19, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al n. 3282, codice fiscale n. 01210640668.

2) Per effetto della fusione la incorporante non apporterà alcuna modifica allo statuto sociale.

3) La società incorporante è proprietaria del 100% del capitale sociale delle società incorporande. La fusione pertanto avverrà senza concambio.

4) Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

5) Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci nè per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6) La fusione potrà avvenire anche mediante separati atti di fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di L'Aquila in data 20 luglio 1998 al n. 3282 per Società Bevande Italiana - SOBIT S.r.l.), nel registro delle imprese di Bologna in data 21 luglio 1998 al n. 18011 (per Società Adriatica Imbottigliamento Bevande - S.A.D.I.B. S.r.l.) e nel registro delle imprese di Milano in data 21 luglio 1998 al n. 356357 per Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.).

Milano, 28 luglio 1998

Società Adriatica Imbottigliamento Bevande - S.A.D.I.B. S.r.l.

L' amministratore unico: ing. Enrico Nardulli

Società Bevande Italiana - SOBIT S.r.l.

L' amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.

L' amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

M-6543 (A pagamento).

IMMOBILIARE BARBARA 200 - S.r.l.

Milano, via Durini n. 5

VIOLA - S.r.l.

Biella, via Caraccio n. 8

Estratto delibera di fusione assemblea straordinaria del 24 aprile 1998 a rogito notaio Prinetti

Incorporante: Immobiliare Barbara 2000 S.r.l. - Milano via Durini n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 294416, Tribunale di Milano, codice fiscale 09681120151.

Incorporanda: Viola S.r.l., Biella via Caraccio n. 8, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Biella n. 11961, Tribunale di Biella, codice fiscale 06591360158.

È stato approvato il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Non si procederà ad aumento del capitale dell'incorporante, detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998 tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile suddetti verbali sono stati iscritti rispettivamente al registro imprese di Milano il 3 luglio 1998 n. 174187/1 di prot. e al registro imprese di Biella il 3 luglio 1998 n. 5562/1 di prot.

Notaio, Luigi Prinetti.

M-6547 (A pagamento).

MACH 2 LIBRI - S.p.a.
Milano, Via B. Quaranta n. 40

MACH 3 VIDEO - S.p.a.
Milano, Via B. Quaranta n. 40

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti: Fusione per incorporazione nella società:

1.1 Mach 2 Libri S.p.a., Sede legale in Milano, Via B. Quaranta n. 40, Capitale sociale L. 1.250.000.000, Registro Imprese 176568, REA 970220, C.F. e Partita I.V.A. 03782990158 (incorporante) della società Incorporata:

1.2 Mach 3 Video S.p.a., Sede legale in Milano, Via B. Quaranta n. 40, Capitale sociale L. 3.603.600.000, Registro Imprese 305762, REA 1339949, C.F. e Partita I.V.A. 1006850152;

2. *Omissis.*

3. Rapporto di cambio:

Non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Mach 2 Libri S.p.a. verrà a detenere l'intero capitale sociale dell'incorporanda Mach 3 Video S.p.a.

4. Data di imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante:

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 e ciò anche ai fini fiscali.

5. Effetti della fusione.

Gli effetti della fusione verso i terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Cod. Civ., ma come disposto dall'art. 2504-bis, comma 2, Cod. Civ. nell'atto di fusione potrà essere stabilita anche una data successiva.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi per gli Amministratori:

Non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. *Omissis.*

Depositato per l'iscrizione all'Ufficio del Registro di Milano in data 29 luglio 1998.

Mach 2 Libri S.p.a.
Il consigliere delegato: Renato Rodenghi

Mach 3 Video S.p.a.
Il presidente: dott. Marco Boroli

M-6576 (A pagamento).

CHANEL - S.r.l.

Milano, largo Guido Donegani, 2
Capitale sociale L. 22.728.000 interamente versato
Registro società di Milano n. 264447 Tribunale di Milano
Partita IVA e codice fiscale 08443160158

PROFUMERIE DI LUSSO - S.r.l.

Bologna, via Carbonei, 12
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Bologna n. 5260 Tribunale di Bologna
Partita IVA e codice fiscale 00284600376

Estratto del progetto del progetto di fusione per incorporazione della Profumerie di Lusso S.r.l. nella Chanel S.r.l.

Società incorporante: Chanel S.r.l., con sede in Milano, largo Guido Donegani n. 2, partita IVA e codice fiscale 08443160158, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 264447, Tribunale di Milano, capitale sociale L. 22.728.000 interamente versato.

Società incorporanda: Profumerie di Lusso S.r.l., con sede in Bologna, via Carbonei n. 12, partita IVA e codice fiscale 00284600376, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 5260, Tribunale di Bologna, capitale sociale L. 20.000.000.

Le quote della società incorporanda sono interamente detenute dalla società incorporante, rendendo quindi applicabile l'art. 2504-quinquies.

Modifiche statutarie: per effetto della prospettata fusione, che come detto avverrà per incorporazione della controllata, nessuna modifica statutaria si renderà necessaria in capo all'incorporante.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione, godimento: la Chanel S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda Profumerie di Lusso S.r.l. La fusione avverrà quindi per incorporazione, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis 1 comma numeri 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Decorrenza della fusione: per esigenze organizzative, la delibera di fusione sarà proposta all'assemblea dei soci orientativamente nel mese di luglio del 1998. Di conseguenza, considerati i termini necessari per l'adempimento delle formalità legali e gli obblighi relativi di pubblicità sarà proposto all'assemblea che gli effetti della fusione, ai fini contabili e tributari, siano riferiti alla data del 1° gennaio 1998, fermo restando il disposto dell'art. 2504-bis.

Si attesta che entrambe le Società hanno la forma legale di società a responsabilità limitata, rendendo pertanto inapplicabile il numero 7 dell'art. 2501-bis, 1 comma.

Nessun vantaggio di qualsivoglia natura sarà proposto a favore degli amministratori nè della società incorporante nè di quella incorporanda.

Il progetto di fusione della società incorporante «Chanel S.r.l.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 17 luglio 1998, mentre il progetto di fusione della società di incorporanda «Profumerie di Lusso S.r.l.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 21 luglio 1998.

Chanel S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Lucien Massardo

Profumerie di Lusso S.r.l.
L'amministratore unico: Jean Pierre Rosselet

M-6548 (A pagamento).

PROMOZIONE E SVILUPPO - S.r.l.

Codice fiscale 11302980153

IMMOBILIARE E COMMERCIALE FERRARIO - S.r.l.

Codice fiscale 03559900158

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(a sensi art. 2501-bis Codice civile)

A cura di Carlo Rusconi, amministratore unico di promozione e sviluppo S.r.l., nato a Milano, il 20 settembre 1952 codice fiscale RSC CRE 52P20 F2055, domiciliato per la carica in piazzale Principessa Clotilde 8 e a cura di Rosangela De Vita, amministratore unico di immobiliare e commerciale Ferrario S.r.l., nata a Cuggiono il 22 febbraio 1944 codice fiscale DVTRNG44B62DI98K, domiciliata per la carica in Milano via Grado 19.

1. Società partecipanti:

a) Società incorporante: Promozione e Sviluppo S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000 sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde 8, registro imprese Milano n. 348280 REA n. 1455129 codice fiscale 11302980153;

b) Società incorporata: Immobiliare e commerciale Ferrario S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000, sede in Milano, via Grado 19, registro imprese Milano 86913 REA n. 437810, codice fiscale 03559900158.

Promozione e Sviluppo S.r.l. possiede l'intera partecipazione di Immobiliare Commerciale Ferrario S.r.l. e cioè n. 100.000 quote da L. 1.000.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante:

dal giorno di inizio (1° agosto 1998) del nuovo esercizio sociale della Società Promozione e Sviluppo S.r.l. controllante e quindi con effetto retroattivo per l'incorporata, a sensi art. 2504-bis/3.

7. Nessun trattamento particolare è previsto per i soci di incorporante e di incorporata e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro imprese di Milano il 27 luglio 1998 ai nn. 86913 - 348280.

Milano, 17 luglio 1998

p. Promozione e Sviluppo S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Rusconi

p. Immobiliare e Commerciale Ferrario S.r.l.
L'amministratore unico: Rosangela De Vita

M-6565 (A pagamento).

MITTEL - S.p.a.

Sede Milano, piazza A. Diaz n. 7
Capitale sociale L. 64.684.809.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 664, Tribunale di Milano

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 7 luglio 1998 (verbale n. 58914/7961 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il progetto di fusione per l'incorporazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1998 di Intesa Finanziaria S.p.a. con sede in Brescia, nella Mittel S.p.a., con sede in Milano, progetto di fusione che comporta fra l'altro:

a) l'assegnazione ai possessori delle azioni Intesa Finanziaria S.p.a. da nominali lire 100.000 cadauna di n. 54 azioni ordinarie Mittel da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1° ottobre 1997, ogni azione Intesa posseduta senza conguaglio in denaro mediante:

l'utilizzo di massime n. 35.044.809 azioni ordinarie proprie dell'incorporante possedute dalla incorporata rivendenti per effetto della fusione;

l'aumento del capitale sociale della Mittel S.p.a. fino ad un massimo di lire 10.315.191.000 mediante emissione di massime n. 10.315.191 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 ciascuna;

b) l'acquisizione di massime numero 2.000.000 azioni proprie Mittel di proprietà dell'incorporante rivendenti dalla fusione, che residueranno dopo l'utilizzo di quelle destinate al cambio con azioni Intesa Finanziaria, con costituzione di apposita riserva di importo non superiore a lire 3.500.000.000 mediante utilizzo di parte della «riserva straordinaria».

Le operazioni della incorporanda anche ai fini fiscali saranno imputate nel bilancio dell'incorporante Mittel S.p.a. con decorrenza 1° ottobre 1998.

L'efficacia della fusione nei confronti dei terzi decorrerà dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c. o dalla successiva data che fosse eventualmente stabilita nell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni.

Agli azionisti di Intesa Finanziaria assenti o dissenzienti spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 11605 in data 25 luglio 1998 ed iscritta nel registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies cod.civ. al n. 664 in data 28 luglio 1998.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6598 (A pagamento).

MOCAUTO - S.p.a.

Sede in Milano, via delle Forze Armate n. 250
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 119903

CARBOX - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Voghera Via Ugo Gola n.12
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pavia al n. 5296/Trib.Voghera

Estratto di delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Come da verbali in data 22 maggio 1998 nn. 42218/1055 e 2219/1056 di rep. a rogito Notaio Domenico Cambareri di Milano, depositati rispettivamente presso il Registro Imprese di Milano in data 17 luglio 1998 al n. 192007/1998, e presso il Registro Imprese di Pavia in data 17 luglio 1998 al n. 12404/1998, iscritti rispettivamente in data 27 luglio 1998 e in data 23 luglio 1998, le assemblee straordinarie delle società Mocauto S.p.a. con sede in Milano via delle Forze Armate n. 250, e Carbox S.r.l. con sede in Voghera via Ugo Gola n.12, hanno deliberato:

di approvare il progetto di fusione depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 29 aprile 1998 al n. 70361/98, e al Registro delle Imprese di Pavia in data 29 aprile 1998 al n. 6877/1998, e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 maggio 1998 Foglio delle inserzioni n. 114 e così di addivenire alla fusione per incorporazione della società Carbox S.r.l. nella società Mocauto S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 31 dicembre 1997.

La fusione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C., senza aumento di capitale sociale della società incorporante essendo la stessa titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda che verrà conseguentemente annullato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1998 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali; non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Domenico Cambareri, notaio.

M-6582 (A pagamento).

UAP ITALIANA - S.p.a.

Sede Milano, via Giacomo Leopardi n. 15
Capitale sociale L. 35.831.808.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 97190, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01094480157

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 6 luglio 1998 (verbale n. 58876/7949 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione della deliberante UAP Italiana S.p.a. nella Axa Assicurazioni S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 e secondo le modalità ed i termini previsti dal progetto di fusione che prevede tra l'altro quanto segue:

il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 1 azione ordinaria di Axa Assicurazioni S.p.a. del valore nominale, dopo il frazionamento di cui al punto 2) del progetto, di L. 5.000, a fronte di n. 1 azione ordinaria Uap Italiana S.p.a. del valore nominale di L. 6.000;

l'aumento del capitale sociale dell'incorporante, a servizio della fusione, per L. 29.859.840.000 mediante emissione di n. 5.971.968 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna da assegnarsi ai possessori delle azioni Uap Italiana S.p.a. per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra;

non è previsto alcun conguaglio in denaro;

le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal secondo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione presso la sede sociale dell'incorporante;

le azioni di nuova emissione dell'incorporante avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione;

le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dall'1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci;

non esistono possessori di titoli emessi dalla società diversi dalle azioni;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 11757 in data 20 luglio 1998 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* c.c. al n. 97190 - Tribunale di Milano in data 27 luglio 1998.

Il notaio: Michele Marchetti

M-6599 (A pagamento).

FONDIGEST - S.p.a.

Sede Milano Foro Buonaparte 35

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 228216 Tribunale di Milano

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Sede Milano via Andegari 4

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 228142 Tribunale di Milano

CABOTO GESTIONI SIM - S.p.a.

Sede Milano via Clerici 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 311241 Tribunale di Milano

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fondigest S.p.a., Società per azioni, Sede Sociale in Milano, Foro Buonaparte 35, Capitale Sociale interamente versato L. 50.000.000.000, composto da n. 500.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna, Società iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 228216, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07168470156, Società già iscritta all'Albo delle Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare al n. 12, Società appartenente al Gruppo Intesa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari;

incorporande: La Centrale Fondi S.p.a., Società per azioni, Sede Sociale in Milano, Via Andegari 4, Capitale Sociale interamente versato L. 20.000.000.000, composto da n. 20.000.000, azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, Società iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 228142, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07165180154, Società già iscritta all'Albo delle Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare al n. 15, Società appartenente al Gruppo Intesa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari;

Caboto Gestioni Sim S.p.a., Società per azioni, Sede Sociale in Milano, Via Clerici, 4, Capitale Sociale interamente versato L. 10.000.000.000, composto da n. 100.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna, Società iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 311241, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 10198000159, Società già iscritta all'Albo delle SIM al n. 47, Società appartenente al Gruppo Intesa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

2. Partecipazione di Banca Intesa S.p.a. in Fondigest S.p.a., la Centrale Fondi S.p.a. e Caboto Gestioni Sim S.p.a.

La Banca Intesa S.p.a. detiene direttamente in proprietà tutte le n. 20.000.000 azioni che compongono il capitale sociale de La Centrale Fondi S.p.a. e indirettamente, tramite Cariplo S.p.a. controllata al 100%, e le sue controllate Banca Carime S.p.a., Cassa di Risparmio di Viterbo S.p.a. e Cassa di Risparmio Città di Castello S.p.a., n. 357.500 azioni pari al 71,5 % del capitale sociale di Fondigest S.p.a. e tramite Caboto Holding Sim S.p.a., controllata pure al 100% da Banca Intesa, tutte le n. 100.000 azioni che compongono il capitale sociale di Caboto Gestioni Sim S.p.a.

Le società incorporande non detengono direttamente o indirettamente in proprietà azioni della società incorporante.

3. Statuto della società incorporante.

Modifiche statutarie:

L'attuale statuto di Fondigest S.p.a. è stato approvato dall'assemblea straordinaria del 6 maggio 1998 e successivamente modificato dall'assemblea straordinaria del 15 luglio 1998 ed è in corso di omologa.

A seguito del perfezionamento della fusione proposta e del conseguente aumento di capitale sociale, risulterà modificato come segue l'art. 5 dello statuto sociale della società incorporante:

Art. 5) Il capitale sociale è di L. 84.047.600.000;

Esso è rappresentato da n. 840.476 azioni da nominali L. 100.000 (centomila) ciascuna.

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse dà diritto ad un voto.

Il nuovo testo di statuto sociale, con la modifica sopra indicata nonché con quelle relative all'integrazione dell'oggetto sociale (art. 4), alla nuova denominazione sociale Intesa Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.a. (art. 1), con quelle relative agli art. 2, 9, 12, 14, 18, 19, 21, 22 nonché con le soppressioni degli artt. 6, 13, 23 che pure verranno sottoposte all'approvazione della convocando assemblea straordinaria, è riportato in allegato a questo progetto di fusione.

La modifica della denominazione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Sono salve le modifiche statutarie richieste per ottenere le approvazioni di legge.

4. Rapporto di cambio

Il rapporto di cambio è determinato in n. 1 azione ordinaria Fondigest S.p.a. da nominali L. 100.000 cadauna ogni n. 105 azioni ordinarie di La Centrale Fondi S.p.a. da nominali L. 1.000 e n. 3 azioni ordinarie Fondigest S.p.a. da nominali L. 100.000 cadauna ogni n. 2 azioni ordinarie Caboto Gestioni Sim S.p.a. da nominali L. 100.000.

Non è previsto alcun conguaglio in natura.

5. Modalità di assegnazione delle azioni Fondigest S.p.a. attribuite in cambio.

La fusione comporterà l'aumento di capitale della società incorporante da L. 50.000.000.000 a L. 84.047.600.000 mediante emissione di n. 340.476 azioni ordinarie Fondigest S.p.a. da nominali L. 100.000 cadauna, da assegnare quanto a n. 190.476 a Banca Intesa S.p.a., unico azionista della società incorporanda La Centrale Fondi S.p.a. in cambio delle n. 20.000.000 di azioni ordinarie La Centrale Fondi S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, tutte di proprietà della sunnominata Banca Intesa S.p.a., e quanto a n. 150.000 a Caboto Holding Sim S.p.a., unico azionista della società incorporanda Caboto Gestioni Sim S.p.a. in cambio delle n. 100.000 azioni ordinarie Caboto Gestioni Sim S.p.a. da nominali L. 100.000 cadauna, tutte di proprietà della citata Caboto Holding Sim S.p.a.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Fondigest S.p.a. assegnate in cambio.

Le azioni Fondigest S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni La Centrale Fondi S.p.a. e Caboto Gestioni Sim S.p.a. annullate, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Decorrenza degli effetti della fusione.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-*bis* comma 1 n. 6 del codice civile, le operazioni effettuate da La Centrale Fondi S.p.a. e da Caboto Gestioni Sim S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fondigest S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'anno di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* del codice civile. La fusione potrà essere attuata in unico contesto ovvero, anche indipendentemente dall'effettuazione di entrambe le fusioni, mediante stipulazione di atti separati per ciascuna società incorporata.

8. Altre indicazioni prescritte dalla legge.

Né La Centrale Fondi S.p.a., né Caboto Gestioni Sim S.p.a., né Fondigest S.p.a. hanno emesso titoli di cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese al n. 228216 (per la incorporante Fondigest S.p.a.) al n. 228142 (per la incorporanda La Centrale Fondi S.p.a.) ed al n. 311241 (per la incorporanda Caboto Gestioni Sim S.p.a.) in data 27 giugno 1998.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-6600 (A pagamento).

E.ERRE.GI. - S.r.l.

Sede in Milano, Via Podgora n. 15
Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 354461
Codice fiscale 11525620156

Con verbale in data 29 giugno 1998 n. 216050/31635 di Repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 20 luglio 1998 decreto n. 11938, depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 25 luglio 1998 prot. n. 210750, iscritto nel Registro delle imprese, l'assemblea della società E.ERRE.GI. S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Immobiliare RI.VA. S.r.l. con sede in Bergamo, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione ad eccezione del trasferimento della sede sociale in Via Pellegrino Rossi n. 12, sempre in Milano;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo i capitali delle due società oggetto di fusione posseduto dagli stessi soci e nelle stesse percentuali;

le operazioni della società incorporanda Immobiliare RI.VA. S.r.l., saranno annullate al bilancio della società incorporante E.ERRE.GI. S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6572 (A pagamento).

PROCHIMICA -S.p.a.

SIR INDUSTRIALE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Sir Industriale S.p.a. nella Prochimica S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione: Prochimica S.p.a. con sede in Mortara (Pavia), via Grocco n. 2979, capitale sociale di L. 12.000.000.000 i.v., codice fiscale 00651030181, iscritta presso il registro delle imprese di Pavia (già presso il Tribunale di Vigevano) al n. 7577; Sir Industriale S.p.a. con sede in Macherio (Milano), via Bellini n. 35, capitale sociale di L. 9.669.000.000 i.v., codice fiscale 08267310152, iscritta presso il registro delle imprese di Milano (già presso il Tribunale di Monza) al n. 52732.

2. Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese; gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento in cui avrà effetto la fusione.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Pavia il 29 luglio 1998 al n. PRA/14167/1998/CPV0209 per la Prochimica S.p.a. e nel registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1998 al n. PRA/218801/1998/EM10193 per la Sir Industriale S.p.a.

Mortara, 29 luglio 1998

p. Prochimica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Pizzocaro

p. Sir Industriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Paolo Rossi

M-6609 (A pagamento).

EL.PA - S.r.l.

AUTO TOP - S.r.l.

Con atto a rogito notaio dott. Silvia D'Alonzo, del 23 giugno 1998 rep. n. 126398/8712, iscritto al registro delle imprese di Milano il 22 luglio 1998, la società «EL.PA S.r.l.», con sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28, col capitale sociale di L. 20.000.000, si è fusa per incorporazione della società «Auto Top S.r.l.», con sede in Tregnago (Verona), via Carlo Cipolla n. 28, col capitale sociale di L. 20.000.000. La fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo tale capitale interamente posseduto dalla società incorporante e quindi essa non ha dato luogo ad alcun aumento di capitale della società «EL.PA S.r.l.». La fusione ha effetto, ai soli fini fiscali, a far tempo dalla data del 1° gennaio 1998. Non si verificano le ipotesi di cui ai n.ri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo art. 2501-bis Codice civile.

p. EL.PA S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Silvia D'Alonzo

M-6618 (A pagamento).

IMMOBILIARE ERIDANO - S.p.a.

IMMOBILIARE SAN FORTUNATO - S.r.l.

IMMOBILIARE CREMONESE - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione (Ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) Società incorporante: Immobiliare Eridano S.p.a., sede Milano, Corso Magenta n. 46, capitale L. 500.000.000. Registro imprese Milano n. 117749/1998. Codice fiscale n. 00300660198 e Partita Iva n. 12302560151;

1.b) Società incorporande: Immobiliare San Fortunato S.r.l., sede Milano, Corso Magenta n. 46, capitale L. 200.000.000. Registro delle imprese di Milano n. 117659/1998. Codice fiscale n. 00176600195 e Partita Iva n. 12302570150;

Immobiliare Cremonese S.r.l., sede Milano, Corso Magenta n. 46, capitale L. 200.000.000. Registro imprese Milano n. 117497/1998. Codice fiscale n. 00130950199 e Partita Iva n. 12302590158.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante (allegato "A") non subirà modifiche.

3-4-5. Rapporto di cambio: la fusione avverrà, ex art. 2504 *quinquies* C.C., senza aumentare il capitale della incorporante che prima delle deliberazioni di fusione ex art. 2502 C.C. possiederà l'intero capitale delle Immobiliare San Fortunato S.r.l. e Immobiliare Cremonese S.r.l.

Non vi sarà alcun concambio e le quote delle incorporande saranno annullate.

Pertanto non occorre determinare il rapporto di cambio, assegnare quote o stabilirne la data di godimento.

6. Effetti fusione ed imputazione operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

A partire dalla data di effetto della fusione la incorporante Immobiliare Eridano S.p.a. assumerà tutti i diritti ed obblighi relativi alle incorporate.

7. Trattamenti riservati a categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese con i seguenti estremi:

Immobiliare Eridano S.p.a. - R.I/MI il 29 luglio 1998 n. 216922/1998/CMII557.

Immobiliare San Fortunato S.r.l. - R.I/MI il 29 luglio 1998 n. 216970/1998/CMII557.

Immobiliare Cremonese S.r.l. - R.I/MI il 29 luglio 1998 n. 216945/1998/CMII557.

Li, 22 luglio 1998

p. Immobiliare Eridano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristiana De Re

p. Immobiliare San Fortunato S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristiana De Re

p. Immobiliare Cremonese S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio De Re

M-6630 (A pagamento).

SPOTLIGHT - S.r.l.

IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Il sottoscritto notaio Massimo Tofoni di Milano comunica che la società: Spotlight S.r.l. (incorporante) con sede in Milano, via Sismondi n. 50, e la società: Immobiliare Sardegna S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, Galleria del Corso n. 4, rispettivamente con delibere di fusione a mio rogito entrambe in data 19 maggio 1998 ai n.ri 38839/5883 e 38838/5882 di repertorio, depositate presso il registro delle imprese di Milano entrambe in data 2 luglio 1998 rispettivamente al n. 174947/1998 di prot. la prima e al n. 174953/1998 di prot. la seconda, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Immobiliare Sardegna S.r.l. nella società Spotlight S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1997, fusione che avverrà senza alcun aumento di capitale né conguaglio in denaro in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla società incorporante.

L'operazione avverrà mediante annullamento delle quote della società incorporanda senza determinare alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza aumento di capitale nella società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, 28 luglio 1998

Massimo Tofoni, notaio.

M-6631 (A pagamento).

ELLENIA - S.p.a.

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 440.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 295768, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09776020159

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 19 giugno 1998 (verbale n. 58686/7885 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in "Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.", in forma abbreviata "Compart S.p.a." di: "Calfince S.p.a."; "Ellenia S.p.a."; "Garvi S.p.a."; "Ibes S.p.a. in liquidazione"; "Medim S.p.a."; "Nosside S.p.a. tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

poichè l'incorporante "Compart S.p.a." possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande: "Calfince S.p.a.", "Garvi S.p.a.", "Ibes S.p.a. in liquidazione e "Medim S.p.a.", nonché indirettamente, tramite la deliberante "Ellenia S.p.a.", società interamente e direttamente controllata e contestualmente incorporata, l'intero capitale sociale di Nosside S.p.a. in liquidazione, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporate saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis c.c., che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 luglio 1998 con provvedimento n. 11533 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies c.c. al n. 295768/68 in data 23 luglio 1998.

Il notaio: Michele Marchetti.

C-21127 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE
ED INDUSTRIALI - S.p.a.**

in forma abbreviata **COMPART - S.p.a.**

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 2.861.679.543.000 i.v.

Iscritta al registro delle imprese al n. 770545/96, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00168420396

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 25 giugno 1998 (verbale n. 15792/4300 di rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, il progetto di fusione per incorporazione - da attuarsi anche mediante atti separati ed indipendentemente dall'effettuazione di tutte le fusioni - nella Compart S.p.a. delle società: Calfince S.p.a., Ellenia S.p.a., Garvi S.p.a., Ibes S.p.a. in liquidazione, Medim S.p.a. e Nosside S.p.a. in liquidazione, che comporta l'annullamento senza concambio delle azioni rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande in quanto tutte interamente possedute dall'incorporante Compart S.p.a. direttamente tranne la Nosside S.p.a. in liquidazione che è posseduta indirettamente, attraverso la Ellenia S.p.a. che verrà pure contestualmente incorporata.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 luglio 1998 con provvedimento n. 11532 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies c.c. al n. 770545/1996 in data 23 luglio 1998.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

C-21126 (A pagamento).

IBES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 215435, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06528070151

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 19 giugno 1998 (verbale n. 58684/7883 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato *** di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.», in forma abbreviata «Compart S.p.a.» di «Calfince S.p.a.», «Ellenia S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione), «Medim S.p.a.», «Nosside S.p.a.» (in liquidazione), tutte con sede in Milano,

secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante «Compart S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande «Calfince S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione) e «Medim S.p.a.», nonché indirettamente, tramite la «Ellenia S.p.a.», società interamente direttamente controllata e contestualmente incorporata, l'intero capitale sociale di Nosside S.p.a. in liquidazione, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1 (uno) gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle, società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata da Tribunale di Milano in data 16 luglio 1998 con decreto n. 11537 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile al n. 215435 in data 23 luglio 1998.

Il notaio: Michele Marchetti.

C-21128 (A pagamento).

NOSSIDE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 247027, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07885910153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 16 giugno 1998 (verbale n. 58685/7884 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.», in forma abbreviata «Compart S.p.a.» di «Calfince S.p.a.», «Ellenia S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione), «Medim S.p.a.», «Nosside S.p.a.» (in liquidazione), tutte con sede in Milano,

secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante «Compart S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande «Calfince S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione) e «Medim S.p.a.», nonché indirettamente, tramite la «Ellenia S.p.a.», società interamente direttamente controllata e contestualmente incorporata, l'intero capitale sociale di Nosside S.p.a. in liquidazione, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1 (uno) gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle, società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata da Tribunale di Milano in data 16 luglio 1998 con decreto n. 11535 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile al n. 247027 in data 23 luglio 1998.

Il notaio: Michele Marchetti.

C-21129 (A pagamento).

CALFINCE - S.p.a.

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 61179/97, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00082190398

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 19 giugno 1998 (verbale n. 58689/7888 di suo rep.) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.», in forma abbreviata «Compart S.p.a.» di «Calfince S.p.a.», «Ellenia S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione), «Medim S.p.a.», «Nosside S.p.a.» (in liquidazione), tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante «Compart S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande «Calfince S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione) e «Medim S.p.a.», nonché indirettamente, tramite la «Ellenia S.p.a.», società interamente direttamente controllata e contestualmente incorporata, l'intero capitale sociale di Nosside S.p.a. in liquidazione, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1 (uno) gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle, società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata da Tribunale di Milano in data 16 luglio 1998 con decreto n. 11534 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile al n. 61179/97 in data 23 luglio 1998.

Il notaio: Michele Marchetti.

C-21136 (A pagamento).

GARVI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 252544, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08079800150

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 19 giugno 1998 (verbale n. 58688/7887 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.», in forma abbreviata «Compart S.p.a.» di «Calfince S.p.a.», «Ellenia S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione), «Medim S.p.a.», «Nosside S.p.a.» (in liquidazione), tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante «Compart S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande «Calfince S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione) e «Medim S.p.a.», non-

ché indirettamente, tramite la «Ellenia S.p.a.», società interamente direttamente controllata e contestualmente incorporata, l'intero capitale sociale di Nosside S.p.a. in liquidazione, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1 (uno) gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle, società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata da Tribunale di Milano in data 16 luglio 1998 con decreto n. 11538 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile al n. 252544 in data 23 luglio 1998.

Il notaio: Michele Marchetti.

C-21137 (A pagamento).

MEDIM - S.p.a.

Sede Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 295769, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09776070154

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 19 giugno 1998 (verbale n. 58687/7886 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.», in forma abbreviata «Compart S.p.a.» di «Calfince S.p.a.», «Ellenia S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione), «Medim S.p.a.», «Nosside S.p.a.» (in liquidazione), tutte con sede in Milano,

secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante «Compart S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande «Calfince S.p.a.», «Garvi S.p.a.», «Ibes S.p.a.» (in liquidazione) e «Medim S.p.a.», nonché indirettamente, tramite la «Ellenia S.p.a.», società interamente direttamente controllata e contestualmente incorporata, l'intero capitale sociale di Nosside S.p.a. in liquidazione, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1 (uno) gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata da Tribunale di Milano in data 16 luglio 1998 con decreto n. 11536 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile al n. 295769 in data 23 luglio 1998.

Il notaio: Michele Marchetti.

C-21138 (A pagamento).

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 338/18

Cadice fiscale n. 00412200586

Partita I.V.A. n. 00886171008

Estratto di progetto relativo alla scissione parziale della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. in due società di nuova costituzione.

Il progetto di scissione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., sede in Roma, via Anagnina n. 203, capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 338/18, codice fiscale n. 00412200586, partita I.V.A. n. 00886171008;

b) società beneficiarie, di nuova costituzione:

b1) PCB S.p.a., sede in Roma, via Anagnina n. 203, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, costituito da 600.000 azioni da L. 1.000 cadauna;

b2) PIBA S.p.a., sede in Roma, via Anagnina n. 203, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, costituito da 5.000.000.000 di azioni da L. 1.000 cadauna;

2. Statuti delle società partecipanti alla scissione: lo Statuto della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. non subirà alcuna modificazione in conseguenza della scissione, mentre gli statuti delle società di nuova costituzione recano quale oggetto sociale, rispettivamente:

a) la PCB S.p.a., la progettazione, realizzazione, esecuzione e commercializzazione di: circuiti stampati professionali, militari, multistrati, masters elettronici;

b) La PBA S.p.a. la progettazione, produzione, lavorazione ed assemblaggio di prodotti meccanici, materie plastiche, componenti elettronici ed elettromeccanici; la progettazione e produzione di stampi per materie plastiche e metalli; lo studio e la realizzazione di prototipi per i settori: meccanico, della plastica, elettronico ed elettromeccanico in genere;

3. Elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie, di nuova costituzione:

a) alla società di nuova costituzione PCB S.p.a., in qualità di società beneficiaria, verrà trasferito attraverso la scissione, il complesso aziendale titolare dell'insediamento produttivo sito in Pagani (SA) presso il quale è operativa la linea di produzione denominata «PCB»;

c) alta società di nuova costituzione PBA S.p.a., in qualità di società beneficiaria, verrà trasferito attraverso la scissione, il complesso aziendale titolare dell'insediamento produttivo sito in Pagani (SA) presso il quale è operativa la linea di produzione denominata «PBA».

4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: la scissione sarà realizzata senza che si faccia luogo a riduzione del capitale sociale della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., pertanto non si determina nessun rapporto di cambio e non sussiste alcuna necessità di stabilire modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie. Unico azionista della società scissa è la Ericsson S.p.a. con sede in Roma, via Anagnina n. 203 che sarà anche unico azionista delle società beneficiarie.

5. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* Codice civile, avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Roma, in cui sono iscritte la società partecipanti all'operazione. Le operazioni del complesso patrimoniale della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. oggetto di scissione, cesseranno di essere imputate ai bilanci della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. e verranno registrate nella contabilità delle società beneficiarie, alla data in cui avrà efficacia la scissione, come sopra indicato, anche ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono, presso le società partecipanti alla scissione, particolari categorie di soci nè possessori di titoli, emessi da esse società, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-*ter*, si precisa che le situazioni patrimoniali prese come riferimento ai fini della scissione, sono al 30 giugno 1998.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 4 agosto 1998.

prof. avv. Gian Luigi Tosato.

S-19224 (A pagamento).

BASF ITALIA -S.p.a.

(incorporante)

BASF ESPANSI -S.p.a.

(incorporanda)

Estratto (ex art. 2502 bis C.C.) delle delibere di fusione per incorporazione della BASF Espansi S.p.a. nella BASF Italia S.p.a.

Le assemblee straordinarie dei soci delle società BASF Italia S.p.a. e BASF Espansi S.p.a. in data 15 giugno 1998 di cui ai verbali a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano rispettivamente rep. 53852/5977 o 53851/5976, le cui delibere sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Milano in data 7 luglio 1999 con decreto n. 10394 e dal Tribunale di Reggio Emilia in data 29 giugno 1999 con decreto n. 2022/98, hanno approvato il progetto di fusione tra le società.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) La Società incorporante: BASF Italia Spa, sede in Cesano Maderno, via Marconato n. 8, - capitale sociale L. 50.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano n. 36025 Monza, codice fiscale 00717180152, partita I.V.A. 00688460963;

1.b) Società incorporanda: BASF Espansi Spa, sede in Bibbiano, via Montesanto 46, capitale sociale L. 1.333.000.000, Iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 5449 Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. 00149500357;

2. La fusione in oggetto avviene senza la determinazione di alcun rapporto di scambio in virtù del fatto che la società BASF Italia S.p.a. controlla direttamente il 100% della società BASF Espansi S.p.a.

3. Il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto dalla fusione.

4. Non è stato deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né verranno emesse nuove azioni. Non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis, del codice civile nei confronti di terzi che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

per la BASF Italia S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 17 luglio 1998;

per la BASF Espansi S.p.a. nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 luglio 1998.

BASF Italia S.p.a. l'Amministratore delegato:
dott. Antonio Zoncada

BASF Espansi S.p.a. un consigliere:
Rolf Zinne

S-19228 (A pagamento).

FS CARGO - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della FS CARGO S.p.a., sede in Roma, via Savoia n. 19, cap. soc. L. 177.631.202.000 int. vers. n. 4157/89 reg. imp. Roma (Tribunale Roma), R.E.A. 677481, codice fiscale e partita IVA 03611161005, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 25 giugno 1998 rep. 55370/10412 ha approvato - sulla base dei bilanci 31 dicembre 1997 delle società partecipanti - il progetto di fusione per incorporazione nella FS CARGO S.p.a. della STM - Società traffici multimodali S.r.l. (in appresso più brevemente STM S.r.l.), sede in Roma, via Savoia n. 19, cap. soc. L. 62.448.000.000 int. vers. n. 10250/92 reg. imp. Roma (Tribunale Roma), R.E.A. 763255, codice fiscale e partita IVA 04385361003.

2. Per l'incorporazione della STM S.r.l. nella FS CARGO S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporante; non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, prescritte dall'art. 2504 del codice civile, avvenga in data posteriore al 31 dicembre 1998, la fusione avrà effetto dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata tale formalità. In tale ipotesi, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, nè a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, nè sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 25 giugno 1998 rep. 55370/10412, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 17 luglio 1998 con decreto n. 8466 ed è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma il 28 luglio 1998.

Paolo Castellini, notaio.

S-19248 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della Istituto Farmacologico Serono S.p.a., sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. soc. L. 1.312.500.000 int. vers., n. 36/906 reg. imp. Roma (Tribunale Roma), codice fiscale 00399800580, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 12 giugno 1998 rep. 55269/10389, ha approvato - sulla base dei bilanci 31 dicembre 1997 delle società partecipanti - il progetto di fusione per incorporazione nella Istituto Farmacologico Serono S.p.a. della Ares Peninsula S.p.a., sede in Roma, via di Porta Pinciana 6, cap. soc. L. 8.000.000.000 int. vers. n. 3593/89 Reg. Imp. Roma (Tribunale Roma), codice fiscale e partita IVA 03592321008.

2. Per l'incorporazione della Aree Peninsula S.p.a. nella Istituto Farmacologico Serono S.p.a. - non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda; non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto dall'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 codice civile.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 12 giugno 1998 rep. 55269/10389, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 24 luglio 1998 con decreto n. 8057 ed è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma il 28 luglio 1998.

notaio: Paolo Castellini.

S-19250 (A pagamento).

ARES PENINSULA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della Ares Peninsula S.p.a., sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 6, cap. soc. L. 8.000.000.000 int. vers., n. 3593/89 Reg. Imp. Roma (Tribunale Roma), codice fiscale e partita IVA 03592321008, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 12 giugno 1998 Rep. 55270/10390, ha approvato - sulla base dei bilanci 31 dicembre 1997 delle società partecipanti - il progetto di fusione per incorporazione della Aree Peninsula S.p.a. nella Istituto Farmacologico Serono S.p.a., sede in Roma, via Casilina n. 125, cap. soc. L. 1.312.500.000 int. vers., n. 36/906 Reg. Imp. Roma (Tribunale Roma), codice fiscale 00399800580.

2. Per l'incorporazione della Ares Peninsula S.p.a. nella Istituto Farmacologico Serono S.p.a., non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto dall'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 codice civile.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 12 giugno 1998 rep. 55270/10389, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 27 luglio 1998 con decreto n. 8058 ed è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma il 28 luglio 1998.

notaio: Paolo Castellini.

S-19251 (A pagamento).

GEC-ALSTHOM FERROVIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale di L. 200.000.000, versato per L. 74.600.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 321836

Rea di Milano n.1545278

Codice fiscale e partita IVA 12304670156

SASIB RAILWAY - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 87/89

Capitale sociale di L. 60.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50840

Rea di Bologna n. 319927

Codice fiscale e partita IVA 03840100378

Estratto progetto di fusione di società interamente posseduta
(ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-bis del Codice civile)

1. L'operazione prevede la fusione per incorporazione della Sasib Railway S.p.a. (che, con la stessa assemblea che approverà il progetto di fusione, adotterà la nuova denominazione Alstom Transport S.p.a.), con sede in Bologna, via di Corticella n. 87/89 nella controllante al 100% Gec-Alsthom Ferroviaria S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, con il conseguente annullamento di tutte le azioni della incorporanda Sasib Railway S.p.a. Lo scopo della fusione è la razionalizzazione gestionale delle due Società.

2. Lo statuto della incorporante sarà conforme a quello qui allegato sub A) che ha recepito le variazioni, derivanti dalle deliberazioni che verranno adottate dalla stessa assemblea straordinaria degli azionisti che approverà il progetto di fusione, in merito all'aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 120.000.000.000. Tiene altresì conto del fatto che con effetto dalla data di efficacia dell'att di fusione, l'incorporante cambierà la denominazione sociale in Alstom Transport S.p.a. e trasferirà la propria sede legale a Bologna - via di Corticella n. 75.

Per le altre modifiche minori allo statuto dell'incorporante, in seguito alla fusione, si veda il testo allegato, in cui dette modifiche risultano sottolineate.

3. La incorporante Gec-Alsthom Ferroviaria S.p.a. possiede il 100% della incorporanda Sasib Railway S.p.a. e, pertanto, non vi saranno né emissioni di nuove azioni per aumenti ulteriori del capitale sociale della incorporante stessa, né una variazione per gli azionisti in merito alla partecipazione agli utili.

4. Ai fini contabili e fiscali la fusione decorre dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 2504 - 2° comma del Codice Civile, tale ultima iscrizione sarà quella della incorporante.

5. Non esistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione con i relativi allegati è stato iscritto presso il registro delle imprese:

- di Milano il 3 agosto 1998 n. 231071/1 per la Gec-Alsthom Ferroviaria S.p.a.;

- di Bologna il 31 luglio 1998 n. 44948/1 per la Sasib Railway S.p.a.

Gec-Alsthom Ferroviaria S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Bonfigli

Sasib Railway S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Bonfigli

S-19341 (A pagamento).

STM - S.r.l.

Società Traffici Muntimodali

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria dei soci della STM - Società Traffici Muntimodali S.r.l. (in appresso più brevemente STM S.r.l.), sede in Roma, via Savoia n. 19, cap. soc. L. 62.448.000.000 int. vers., n. 10250/92 Reg. Imp. Roma (Tribunale Roma), R.E.A. 763255, codice fiscale e partita IVA 04385361003, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 25 giugno 1998 Rep. 55371/10413, ha approvato - sulla base dei bilanci 31 dicembre 1997 delle società partecipanti - il progetto di fusione per incorporazione della STM - Società Traffici Multimodali S.r.l. nella FS Cargo S.p.a., sede in Roma, via Savoia n. 19, cap. soc. L. 177.631.202.000 int. vers., n. 4157/89 Reg. Imp. Roma (Tribunale Roma), R.E.A. 677481, codice fiscale e partita IVA 03611161005.

2. Per l'incorporazione della STM S.r.l. nella FS Cargo S.p.a., non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, prescritte dall'art. 2504 del codice civile, avvenga in data posteriore al 31 dicembre 1998, la fusione avrà effetto dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata tale formalità. In tale ipotesi, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 25 giugno 1998 rep. 55371/10413, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 17 luglio 1998 con decreto n. 8465 ed è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma il 28 luglio 1998.

notaio: Paolo Castellini.

S-19252 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 21 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi a Roma: n. 705.121.431-01 di L. 270.000 ordine Scorucchi Laura emesso il 21 novembre 1997 sul c/c 06019/10/1232 intestato a Scorucchi Lucio presso Istituto San Paolo di Torino Fil. n. 37 di Roma; n. 718.955.419-00 di L. 100.000 ordine Ferrucci Sira emesso il 19 novembre 1997 sul c/c 111 intestato a Buzan Blanda presso l'Istituto San Paolo di Torino Fil. n. 38 di Roma; n.0431483926-03 di L. 490.000 ordine Eurosystems S.r.l. emesso il 20 novembre 1997 sul c/c 72731/34 intestato a Patarini Giovanni e Misera Luciana presso la Banca di Roma FON-SPA; n. 0.852.605.571-12 di L. 200.000 ordine «m.m.» emesso il 20 novembre 1997 sul c/c 1554//1 intestato a Mazzoni Stefania presso Cariplo Ag. 2 di Roma.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

P. Banca Toscana:
avv. Giuseppe Figna.

F-844 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 22 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2140373281 tratto sul c/c n. 1717/8 intestato a De Bene Francesco presso la banca Regionale Europea, agenzia n. 14 di Milano di L. 7.000.000 (settemilioni).

Opposizione legale entro quindici giorni.

De Bene Francesco.

M-6606 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, Sezione distaccata di Cassano d'Adda in data 6 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.000.000 emesso l'8 luglio 1988 e scadente il 31 maggio 1989 a favore di Impresa Milano Est S.r.l., a firma di Parcella Antonella e Ripamonti Alessandro, iscrizione ipotecaria a favore di Impresa Milano Est S.r.l., numero d'ordine della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2, n. 57694, in data 19 luglio 1988.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Filippo Argento.

M-6626 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. A532711 emesso da Efibanca sede di Milano con saldo appa- rente di L. 391.129.500.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Ludovico Maurizio Bertogli.

M-6607 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 14 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Salvini Franco e Sensi Giannella hanno chiesto per conto del figlio minore Salvini Andrea nato a Firenze il 13 ottobre 1994 e residente a Firenze via Pagnini n. 1 ad aggiungere il cognome «Sensi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 luglio 1998

Salvini Franco.

F-864 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 9 giugno 1998, ha autorizzato Figone Luigino nato a Porrentruy (CH) il 5 gennaio 1965, residente in Brigherio, via Capani, 8 a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome in «Rivoni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Luigino Figone.

M-6520 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Daniela Figone nata il 30 luglio 1994, residente a Brugnerio in via Cajani n. 8, chiede il cambiamento del cognome «Figone» in quello di «Rivoni».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Silvana Santaniello.

M-6521 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 20 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Patrizia Caccamo, nata a Milano, il 17 agosto 1969 e residente in Cusano Milanino, viale Roma 15 ed Alessandra Caccamo, nata a Milano, il 14 marzo 1971, residente in Milano alla via Marco D'Oggiono 3, chiedono il cambiamento del cognome «Caccamo» in quello di «Maimone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Patrizia Caccamo - Alessandra Caccamo.

M-6533 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lodovico Giovanni Maria Bianchi, nato a Milano il 9 gennaio 1980, residente a Milano, in via Canova 14, chiede il cambiamento del cognome Bianchi in quello di «Bianchi Di Giulio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lodovico Giovanni Bianchi.

M-6552 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Roberto Monconi, nato a Rimini il 25 marzo 1950, residente in Casalecchio di Reno (BO), via della Resistenza n. 2, è stato autorizzato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 1° luglio 1998 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere di aggiungere al proprio cognome quello «Cacciari».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione.

Roberto Menconi.

B-822 (A pagamento).

Aggiunta e anteponizione di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto 9 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Riccardo Mariani e Nicoletta Giovanna Maria Tradati nell'interesse della figlia minore Lucy Patrizia nata il 9 dicembre 1998 a Guatemala City, residente in Sesto S. Giovanni, via C. Max n. 660, chiedono l'aggiunta con anteponizione del nome «Maria Francesca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mariani Riccardo - Tradati Nicoletta.

M-6604 (A pagamento).

Aggiunta e anteponizione di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 9 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fabio Dario Galvani e Lorenza Giovanna Maria Tradati, nell'interesse della figlia minore Maria Ines Galvani nata il 1° agosto 1992 a Guatemala City e residente in Sesto S. Giovanni, via C. Max n. 660, chiedono l'aggiunta con anteponizione del nome «Maddalena», a quello di «Ines».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Galvani Fabio - Tradati Lorenza.

M-6605 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 11 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rossi Rossano e Speranzi Anna hanno chiesto, per conto del figlio minore Adam nato a Wroclaw (Polonia) il 19 novembre 1993 residente a Firenze via L. Pellas n. 37 il cambiamento del nome in quello di «Matteo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 luglio 1998

Rossi Rossano - Speranzi Anna.

F-840 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 maggio 1998 il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Capitaneo Maria, Elena nata il 3 marzo 1971 e residente in Firenze ha chiesto il cambio del nome da «Maria, Elena» in quello di «Maria Elena».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Firenze, 30 luglio 1998

Capitaneo Maria, Elena.

F-873 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 17 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Pini Salah nato a Mariano Comense (CO) il 15 ottobre 1993 in quello «Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 28 luglio 1998

Avv.ssa Lycia Petri.

M-6534 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano, col decreto in data 8 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Riondino Salvatore nato a Milano il 4 gennaio 1985, residente a Milano in via Antonio Mambretti n. 14, chiede il cambio del nome «Salvatore» in quello di «Alex».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Riondino Giuseppe - Rizzotto Rita.

M-6535 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Presidente del Tribunale di Ferrara, con sentenza in data 4 giugno 1998, ha dichiarato la morte presunta del Sig. Augusto Borgatti, nato a Cento il 12 dicembre 1887, come avvenuta il 9 maggio 1948.

Avv. Pierpaolo Soggia.

B-823 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Bologna**

Bando di gara - Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura di Bologna, via IV Novembre, n. 24, C.A.P. 40100, telefono: 051/6401409, telefax 051/6401666.

Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento CPC 874: appalto per il servizio di pulizia dei reparti della Polizia di Stato di Bologna e provincia.

Luogo di esecuzione: reparti della Polizia di Stato di Bologna e provincia.

A parziale rettifica di quanto contenuto nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 22 giugno 1998, n. 143, in base a sopravvenute esigenze di riduzione delle prestazioni del capitolato, si specifica quanto segue.

Le imprese devono dimostrare di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di IVA, di valore medio annuo di almeno L. 1.000.000.000 anziché 2.000.000.000.

È richiesta inoltre la dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo suindicato, almeno un servizio cui si riferisce l'appalto di importo non inferiore al quaranta per cento ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 1.000.000.000 anziché L. 2.000.000.000, sempre al netto dell'IVA.

Il valore quadriennale a base d'asta è di L. 5.802.000.000 anziché L. 8.200.000.000, al netto dell'IVA.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è differito al 19 agosto 1998.

Si fa ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, punto 8, decreto legislativo 157/1995 attesa la necessità di definire la procedura d'appalto, con conseguente approvazione del contratto, entro il 31 dicembre 1998.

Restano ferme le altre condizioni e prescrizioni contenute nel bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 giugno 1998, n. 143.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio Pubblicità Ufficiali della Comunità Europea - 2 Rue Mercier 2985 - Lussemburgo per i successivi adempimenti di competenza.

Bologna, 29 luglio 1998

Il prefetto: Mosino.

B-818 - (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Licitazione privata - Bando di gara

1.a) Università degli Studi di Bologna - Direzione amministrativa - Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, tel. (051) 259145/8, telex 511650 UNIVBOI, telefax (051) 259140.

c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

La presente gara ed il presente appalto sono disciplinati dalle disposizioni indicate all'art. 1, comma 4, della legge n. 216/1995, e dalla circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/UL.

d) Luogo di esecuzione: Bologna, via Azzo Gardino, 65.

Caratteristiche dell'opera: restauro e risanamento conservativo e nuova costruzione nell'ex macello pubblico nell'area ex Manifattura Tabacchi.

Importo a base di gara: L. 6.923.166.200 I.V.A. esclusa (L. 6.308.354.610 per lavori a corpo e L. 614.811.590 per lavori a misura).

Le offerte non potranno superare L. 6.923.166.200, I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C. richiesta: cat. 2 (prevalente) classifica L. 6.000 milioni.

e) Termine esecuzione lavori: 600 giorni naturali, successivi e continui.

Sarà disposta, ex art. 337 legge 2248/1865 (all. F), la consegna d'urgenza dei lavori.

i) Cauzione ed altre garanzie: cauzione provvisoria e definitiva: si applica l'art. 30, della legge 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 Polizza C.A.R. come da capitolato speciale d'appalto.

j) Modalità finanziamento e pagamento: fondi a disposizione sul bilancio universitario.

Pagamenti: acconti su S.A.L. emessi ogni L. 800.000.000.

k) Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, lett. a), b), d), e), e-bis), della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, per le riunioni di concorrenti si applicano l'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, e gli artt. 22 e 23 e seg. del decreto legislativo n. 406/1991.

k1) È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio anche di cooperative di produzione e lavoro e/o di imprese artigiane, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

L'impresa che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio di qualunque tipologia o di un raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti concorrenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa.

È fatto altresì divieto di partecipare alla gara, sia singolarmente che in raggruppamento temporaneo, alle società che, ai sensi dell'art. 2359 c.c., siano controllate dall'impresa concorrente (pena l'esclusione dell'impresa controllata) o siano ad essa collegate (pena l'esclusione dalla gara di ciascuna di esse) o, comunque alle società aventi identico legale rappresentante (pena l'esclusione dalla gara di ciascuna di esse).

m) Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

n) Subappalti art. 18, legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 Dlg. 406/1991, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995.

Categorie di opere ai fini dell'art. 34, legge n. 109/1994: Edifici civili ed opere connesse ed accessorie;

Cat. 2 (prevalente) L. 2.350.687.207.

Impianti termici e affini: cat. 5/a) L. 1.219.896.100.

Impianti idrici e affini: cat. 5/b) L. 56.346.500.

Impianti elettrici e affini: cat. 5/c) L. 994.911.200.

Manufatti in metallo e legno: (cat. 5/f1) L. 1.037.689.930.

Tinteggiatura e verniciatura: (cat. 5/g) L. 36.080.448.

Fornitura in opera di isolamenti-intonacatura e impermeabilizzazione (cat. 5/h) L. 668.874.096.

Carpenteria metallica (cat. 17) L. 177.183.328.

Fondazioni speciali (cat. 19/c) L. 381.497.390.

Per la determinazione della quota parte lavori subappaltabile della categoria prevalente e delle restanti categorie si fa riferimento ai valori della tabella del presente punto *n*), presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

L'amministrazione procederà, al pagamento del solo appaltatore con le prescrizioni dell'art. 18, legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

q) Ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'U.E.: si applica l'art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) Offerte anomale: si applica l'art. 21, comma *l-bis* della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, nonché il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

2) Domanda di partecipazione: Dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale, avere il contenuto (successivamente verificabile ex art. 30 decreto legislativo n. 406/1991) ed essere presentata così come indicato negli specifici capoversi del presente bando sottoriportati, a pena di esclusione.

2.1 Impresa singola: Il legale rappresentante dell'impresa nell'istanza di partecipazione dovrà dichiarare di possedere:

a) iscrizione A.N.C. cat. 2 per L. 6.000 milioni;

b) cifra di affari in lavori dell'Impresa derivante da attività diretta ed indiretta, (determinata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) del D.M. LL.PP. 172/1989) conseguita nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando sul GURI, almeno 1,50 volte l'importo a base di gara.

c) costo per il personale dipendente, conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando sul GURI, almeno 0,10 volte la cifra di affari in lavori come richiesta al precedente punto b);

d) di aver eseguito lavori nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando sul GURI nella cat. 2 A.N.C. per un importo complessivo almeno 0,40 volte l'importo a base di gara;

e) di non essere stata dichiarata la decadenza o la sospensione dell'Impresa dall'iscrizione all'A.N.C. stesso;

f) di non essere incorsi alcuna della cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37 C.E.

g) di impegnarsi al rispetto, in sede di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta, delle prescrizioni di cui al punto K1 del bando.

2.2 Riunione di concorrenti: I legali rappresentanti o titolari delle imprese che intendono riunirsi dovranno sottoscrivere una dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta. Ciascuno dei concorrenti dovrà dichiarare per se stesso di possedere i requisiti e produrre i documenti di cui al precedente punto 2.1.

Per quanto riguarda i requisiti di cui alla lettera a) del precedente punto 2.1 si applicano il comma 2 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per quanto riguarda le cifre indicate quali requisiti minimi alle lettere b), c), d), del precedente punto 2.1, ciascuna di esse dovrà essere determinata cumulando quelle delle singole imprese associate; l'impresa mandataria dovrà possederli in misura pari al 60%, e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possederli nella misura minima del 20%; di quanto richiesto cumulativamente alle mandanti.

Modalità di presentazione: a mezzo lettera da far pervenire entro il termine sottoindicato - oppure in alternativa, a mezzo telegramma, telefax, telex, purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Licitazione privata - restauro e risanamento conservativo e nuova costruzione, nell'ex macello pubblico nell'area ex Manifattura Tabacchi in Bologna, via Azzo Gardino, 65 - Domanda di partecipazione».

Indirizzo: vedi punto 1.

3) Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1998 a pena di esclusione

4) Termine massimo di spedizione inviti: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

5) Informazioni: Il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I. in data 29 luglio 1998.

È inoltre reperibile su internet, presso il sito web dell'Università degli Studi di Bologna (indirizzo: <http://www.unibo.it/avl/aziende/bandi.htm>).

Per informazioni e per avere copia integrale del bando: Settore Appalti Edilizi dell'Università - Largo Trombetti n. 4, Bologna, tel. (051) 259145, 051/259148, fax. (051) 259140, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 11, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 15,30.

Le domande di partecipazione non sono vincolate per l'amministrazione.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Responsabile del procedimento:

per la fase dell'affidamento lavori: dott. Stefano Corazza;

per la fase dell'esecuzione lavori: ing. Antonio Misley.

Il rettore: prof. Fabio Roversi Monaco.

B-819 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Licitazione privata - Bando di gara

1-a) Università degli Studi di Bologna - Direzione amministrativa - Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, tel. (051) 259145/8, telex 511650 UNIVBOI, telefax (051) 259140.

c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso, espresso mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi delle opere a base di gara.

La presente gara ed il presente appalto sono disciplinati dalle disposizioni indicate all'art. 1, comma 4, della legge n. 216/1995, e dalla circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/UL.

d) Luogo di esecuzione: Bologna. Via Zamboni, 25.

Caratteristiche dell'opera: consolidamento, restauro e ristrutturazione dell'edificio Palazzo Paleotti per la realizzazione di servizi ad uso degli studenti.

Importo a base di gara: L. 6.536.061.150 I.V.A. esclusa (L. 5.608.061.150 per lavori a misura e L. 928.000.000 per lavori a corpo).

Le offerte non potranno superare L. 6.536.061.150 I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C. richiesta: cat. 3/a (prevalente) classifica L. 6.000 milioni.

e) Termine esecuzione lavori: 400 giorni naturali, successivi e continui.

Sarà disposta, ex art. 337 legge 2248/1865 (all. F), la consegna d'urgenza dei lavori.

i) Cauzione ed altre garanzie: cauzione provvisoria e definitiva: si applica l'art. 30, della legge 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 Polizza C.A.R. come da Capitolato Speciale d'Appalto.

j) Modalità finanziamento e pagamento: fondi a disposizione sul bilancio universitario.

Pagamenti: acconti su S.A.L. emessi ogni L. 600.000.000.

k) Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, lett. a), b), d), e), e-bis), della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, per le riunioni di concorrenti si applicano l'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, e gli artt. 22 e 23 e seg. del decreto legislativo n. 406/1991.

k1) È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, anche di cooperative di produzione e lavoro e/o di imprese artigiane, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

L'impresa che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio di qualunque tipologia o di un raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti concorrenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa.

È fatto altresì divieto di partecipare alla gara, sia singolarmente che in raggruppamento temporaneo, alle società che, ai sensi dell'art. 2359 c.c., siano controllate dall'impresa concorrente (pena l'esclusione dell'impresa controllata) o siano ad essa collegate (pena l'esclusione dalla gara di ciascuna di esse) o, comunque, alle società aventi identico legale rappresentante (pena l'esclusione dalla gara di ciascuna di esse).

m) Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

n) Subappalti: art. 18, legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 decreto legislativo 406/1991, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995.

Categorie di opere ai fini dell'art. 34, legge n. 109/1994:

Restauro edifici monumentali: Cat. 3/a (prevalente) lire 5.608.061.150.

Impianti elettrici e affini: cat. 5/c) L. 470.000.000.

Impianti termici ed affini: cat. 5/a) L. 250.000.000.

Impianti idrosanitari: cat. 5/b) L. 161.000.000.

Ascensori, servoscale, montacarichi: (cat. 5/d) L. 47.000.000.

Per la determinazione della quota parte lavori subappaltabile della categoria prevalente e delle restanti categorie si fa riferimento ai valori della tabella del presente punto n), presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

L'amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore con le prescrizioni dell'art. 18, legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

q) Ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato dell'U.E.: si applica l'art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) Offerte anomale: si applica l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, nonché il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

2) Domanda di partecipazione: Dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale, avere il contenuto (successivamente verificabile ex art. 30 decreto legislativo n. 406/1991) ed essere presentata così come indicato negli specifici capoversi del presente bando sottoriportati, a pena di esclusione.

2.1 Impresa singola: Il legale rappresentante dell'impresa nell'istanza di partecipazione dovrà dichiarare di possedere:

a) iscrizione A.N.C. cat. 3/a per L. 6.000 milioni;

b) cifra di affari in lavori dell'Impresa derivante da attività diretta ed indiretta, (determinata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) del D.M. LL.PP. 172/1989) conseguita nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando sul GURI, almeno 1,50 volte l'importo a base di gara.

c) costo per il personale dipendente, conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando sul GURI, almeno 0,10 volte la cifra di affari in lavori come richiesta al precedente punto b);

d) di non essere stata dichiarata la decadenza o la sospensione dell'Impresa dall'iscrizione all'A.N.C. stesso;

e) di non essere incorsi in alcuna della cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37 C.E.

f) di impegnarsi al rispetto, in sede di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta, delle prescrizioni di cui al punto K1 del bando.

2.2 Riunioni di concorrenti:

I legali rappresentanti o titolari delle imprese che intendono riunirsi dovranno sottoscrivere una dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta. Ciascuno dei concorrenti dovrà dichiarare per se stesso di possedere i requisiti e produrre i documenti di cui al precedente punto 2.1.

Per quanto riguarda i requisiti di cui alla lettera a) del precedente punto 2.1 si applicano il comma 2 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per quanto riguarda le cifre indicate quali requisiti minimi alle lettere b), c), del precedente punto 2.1, ciascuna di esse dovrà essere determinata cumulando quelle delle singole imprese associate; l'impresa mandataria dovrà possederli in misura pari al 60%, e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possederli nella misura minima del 20%; di quanto richiesto cumulativamente alle mandanti.

Modalità di presentazione: a mezzo lettera da far pervenire entro il termine sottoindicato - oppure in alternativa, a mezzo telegramma, telefax, telex, purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Licitazione privata - consolidamento, restauro e ristrutturazione dell'edificio Palazzo Paoletti per la realizzazione di servizi ad uso degli studenti - Domanda di partecipazione».

Indirizzo: vedi punto 1.

3) Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 3 settembre 1998 a pena di esclusione.

4) Termine massimo di spedizione inviti: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

5) Informazioni: Il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I. in data 29 luglio 1998.

È inoltre reperibile su internet, presso il sito web dell'Università degli Studi di Bologna (indirizzo: <http://www.unibo.it/avl/aziende/bandi.htm>).

Per informazioni e per avere copia integrale del bando: Settore Appalti Edilizi dell'Università - Largo Trombetti n. 4, Bologna, tel. (051) 259145, 051/259148, fax. (051) 259140, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 11, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 15,30.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Responsabile del procedimento:

per la fase dell'affidamento lavori: dott. Stefano Corazza;

per la fase dell'esecuzione lavori: geom. Giorgio Comastri.

Il rettore: prof. Fabio Roversi Monaco.

B-820 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Dipartimento delle Politiche Formative e dei Beni Culturali

Firenze, via Farini n. 8

Estratto del bando di gara

Italia - Firenze: fornitura relativa a cartelli di segnaletica stradale e pannelli di segnaletica in loco per l'indicazione di luoghi e monumenti di interesse storico-culturale suddivisa in tre lotti.

1. Regione Toscana - Dipartimento delle Politiche Formative e dei Beni Culturali - Via Farini n. 8 - 50121 Firenze - Tel. 0039-4382111 - 4382628 - 4382655 - 4382666 - Fax 0039-55-4382600.

2. Gara a procedura ristretta con il sistema dell'appalto-concorso:

3. Consegna della fornitura presso i comuni indicati nel piano di intervento del progetto specificato nel capitolato;

4. Il termine di ricezione delle domande: entro il 15 settembre 1998;

5. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 27 luglio 1998;

6. Il bando in edizione integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, sul Bollettino ufficiale Regione Toscana n. 31 del 5 agosto 1998 e in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

7. Le domande di ammissione devono essere redatte obbligatoriamente sulle schede di rilevazione della capacità tecnica, economica e finanziaria dei soggetti che intendono partecipare alla gara. Copia delle schede possono anche essere ritirate presso il Dipartimento citato in orario di ufficio. È consentita la fotocopia delle schede pubblicate sui predetti organi di informazione.

Il dirigente responsabile: Renzo Testi.

F-842 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione 27
Produzione Acqua e Depurazione

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione produzione acqua e depurazione - Via Villamagna, 39 - 50126 Firenze (tel. 055/6558652, fax 055/6558671).

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi del R.D. 827 del 23 maggio 1924.

3. Luogo di consegna: Comune di Firenze, Direzione produzione acqua - Impianti di depurazione di San Giusto e La Torre.

4. A) Oggetto dell'appalto: Ossigeno liquido (in comodato impianti di stoccaggio dotato di misuratori in litri) così suddiviso:

kg 2.200.000 per il depuratore di San Giusto;

kg 300.000 per il depuratore di via della Torre.

B) Lotto unico per un importo complessivo di L. 624.000.000.

5. Durata dell'appalto: Anno 1998-1999-2000 - Ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione e comunque fino alla concorrenza dei quantitativi aggiudicati.

6. Non sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa.

7.a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione 4 settembre 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

8. Termine entro il quale sranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 30 ottobre 1998.

9. Condizioni minime: Unitamente alla richiesta di partecipazione le ditte sono invitate a produrre:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., rilasciati in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'attività della ditta;

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

b1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio... n. 358;

b2) l'importo del fatturato aziendale degli ultimi tre anni (1995-1996-1997) che dovrà essere pari, per ciascun anno, ad almeno il doppio dell'importo della fornitura in oggetto;

b3) elenco delle principali forniture analoghe a quella in gara effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) R.D. 827 del 23 maggio 1924 (unica percentuale di ribasso sui prezzi base di capitolato).

11. Altre informazioni: Le richieste di invito non sono vincolanti per il Comune di Firenze. È richiesta cauzione provvisoria e definitiva.

Firenze, 30 luglio 1998

Il direttore: dott. O. Griffini.

F-875 (A pagamento).

CONSORZIO DEL BASSO LAMBRO
(Provincia di Lodi)

Sant'Angelo Lodigiano, largo S. Maria n. 10

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della licitazione privata con procedura accelerata con il metodo dell'art. 23 dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione dei servizi di gestione degli impianti di depurazione consortili con importo a base d'asta di L. 900.000.000 annui I.V.A. esclusa per il triennio 1° luglio 1998 - 30 giugno 2001.

Alla gara sono stati invitati i seguenti prestatori:

1) raggruppamento di impresa Ecodeco S.p.a. con sede in Giussago (PV), mandataria della costituita Associazione Temporanea di Imprese: Ecodeco S.p.a. Fertilvita S.r.l., Logica S.r.l., Sistema Ambiente S.r.l., Bressan Pietro Autotrasporti, Sgai Autotrasporti di Piva Francesco & C. S.n.c., Apiel S.n.c. di Piero Grugini & C.;

2) raggruppamento di imprese Lombardia Ambiente S.r.l. con sede in Villasanta (MI), mandataria della costituita Associazione Temporanea di Imprese: Lombardia Ambiente S.r.l., C.R.E. Centro Ricerche Ecologiche S.r.l., S.I.G.E. Società Impiantistica Generale S.r.l., S.G. Servizi Generali, S.c.a r.l., Gadfer S.r.l.;

3) Ecogeco S.r.l. di Brescia;

4) S.I.E.M.E.C. S.p.a. di Monseice (PD);

5) C.R.E.A. S.p.a. di Roma;

6) Saccecev Depurazione Bacede S.p.a. di Milano.

Imprese partecipanti n. 5 (n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5).

L'impresa aggiudicataria è risultata il Raggruppamento di Impresa con mandataria la Ecodeco S.p.a. di Giussago (PV), che ha praticato l'offerta di L. 891.000.000 annui I.V.A. esclusa.

Sant'Angelo Lodigiano, 23 luglio 1998

Il presidente: Antonio Danelli.

M-6526 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE

Bando di gara a pubblico incanto (procedura aperta)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito, 2, telef. 0331/751111, telefax 0331/751528.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 157/95;

3. Gara per l'affidamento del Servizio di Cassa occorrente all'Azienda Ospedaliera per il periodo 1 settembre 1999 - 31 dicembre 2001 e di tesoreria per l'ex USSL n. 2 in liquidazione;

4. Durata del contratto: tre anni dalla data dell'aggiudicazione.

5. a) Denominazione del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Uff. Provveditorato telef. 0331/751553 - fax 0331/751550;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre i sei giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) eventuali costi per il rilascio dei documenti: non sarà richiesto alcun corrispettivo.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12 del 18 settembre 1998;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate (VA) largo Boito, 2 - Uff. Protocollo;

c) le offerte devono essere redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana;

7. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti che esibiranno al presidente di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta partecipante;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 22 settembre 1998 alle ore 10 presso gli uffici amministrativi.

8. Condizioni minime di partecipazione: l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dai documenti richiesti nell'allegato al capitolato.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 23 punto 1 lett. b) del decreto legislativo 157/95: all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri fissati nel capitolato.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di presentazione offerta.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 luglio 1998.

12. Data di ricezione del bando: 22 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-6530 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA**

Milano

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano, tel. 0216444.1, fax 02/64.20901;
2. a) Procedura aperta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della Direttiva CEE 93/36 per forniture di beni;
b) forma dell'appalto: contratto di somministrazione.
3. a) Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano;
b) natura e quantità della fornitura di suturatrici meccaniche monouso n. 7 lotti, periodo 1° ottobre 1998 - 30 settembre 2001: per un importo complessivo presunto di L. 1.770.000.000 oltre I.V.A. (20%);
c) aggiudicazione per singolo lotto non frazionabile.
4. Termine di consegna: somministrazione come da Capitolato Speciale.
5. Richiesta documenti di gara:
a) la relativa documentazione deve essere ritirata presso la Ripartizione Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto c);
b) le richieste devono pervenire entro le ore 12 del 14 settembre 1998 non verranno accolte richieste dopo tale termine;
c) il costo forfettario per la documentazione è fissato in L. 20.000 da versare come segue:
c/c n. 957, Banca Regionale Europea - sportello interno dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Milano, ABI n. 6906, CAB n. 1600;
c/c postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano.
6. a) Termine per il ricevimento offerte: ore 12 del 21 settembre 1998;
b) indirizzo al quale inoltrare offerte: Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano (Italia) Ufficio Protocollo Generale;
c) lingua: italiana;
7. a) Persone ammesse all'apertura buste contenenti offerte: seduta pubblica;
b) apertura predette buste presso: Aula Radiodiagnostica Sud Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano alle ore 10 del giorno 28 settembre 1998; se impossibile completare le operazioni entro le ore 16 di tale giorno la seduta verrà aggiornata a data, luogo ed ora che verranno stabiliti dal presidente del pubblico incanto.
8. Cauzioni: come previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale;
9. Modalità di finanziamento e pagamento delle forniture: ordinaria disponibilità di Bilancio, 90 giorni ricevimento fattura come da art. 11 delle Disposizioni Generali per le forniture di beni e servizi.
10. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: non richiesta forma particolare.
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: attestazione di aver fornito nel triennio 1995/1997 prodotti di identiche caratteristiche a quelle del lotto di riferimento, a ospedali, A.S.L., comunità pubbliche o private) per quantitativi almeno pari a quelli previsti per il lotto di riferimento.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni data gara.
13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: articolo n. 26 comma 1 lett. A) della Direttiva CEE 93/36.
14. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dal documento complementare per la partecipazione al Pubblico incanto.
Per informazioni contattare la Ripartizione Provveditorato: responsabile di procedimento Nicolò Ferraloro.
Pratica gestita dalla dott.ssa Carmela Uliano, tel. 0216444.2846 fax 02164442912.
15. Data spedizione bando: 21 luglio 1998.
16. Data di ricezione bando: 21 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

M-6558 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA**

Milano

*Bando indicativo di gare per forniture e servizi vari
(D.P.R. 573/94)*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano (Italia), tel. 02/64.444.1, telefax 02/64.20.901. Provveditorato tel. 02/64.44.2846, telefax 02/64.44.2912.
2. Natura e valore presunto della fornitura:
fornitura biennale di presidi medico chirurgici (aghi, aghi per elettrostimolazione per anestesia loco regionale, cateteri, cannule varie, drenaggi vari, strumentario chirurgico, sonde varie) e articoli sanitari vari, L. 5.720.000.000;
fornitura biennale di cateteri e pace maker L. 3.600.000.000;
fornitura biennale di elettrocateteri L. 1.400.000.000;
fornitura biennale di materiale in TNT L. 1.100.000.000;
fornitura biennale di materiale protesico L. 19.680.000.000;
fornitura biennale di materiale per medicazione L. 7.800.000.000;
fornitura biennale di presidi per apparecchiature elettromedicali (carta, placche, elettrodi, cassette per video registrazione, dischi ottici e diversi), L. 700.000.000;
fornitura biennale di presidi per urologia ed endourologia, L. 400.000.000;
fornitura triennale di sistemi completi per pazienti dializzati L. 10.800.000.000;
fornitura triennale di materiale per laboratorio L. 2.000.000.000;
fornitura biennale di sacche varie (per nutrizione, per trasferimento emocomponenti ed accessori, per toracentesi e paracentesi, per raccolta urine e non con accessori, sacche per raccolta sangue) L. 710.000.000;
fornitura biennale di filtri delucocizzanti ed antiaggregati, L. 300.000.000;
fornitura biennale di presidi per plasmaferesi, L. 2.400.000.000;
fornitura biennale di presidi per neurochirurgia, L. 1.500.000.000;
fornitura triennale di presidi per anestesia e rianimazione, L. 1.250.000.000
fornitura biennale di accessori di infusione e dispositivi portatili di infusione, L. 155.000.000;
fornitura triennale per materiale per sterilizzazione, L. 900.000.000;
fornitura biennale di presidi per endoscopia digestiva L. 1.200.000.000;
fornitura biennale di defibrillatori impiantabili, L. 2.200.000.000;
fornitura triennale di prodotti per guardaroba e materasseria, L. 2.670.000.000;
fornitura triennale per pulizie e smaltimento rifiuti, L. 32.490.000.000;
fornitura triennale di prodotti di pulizia per comunità, L. 2.400.000.000;
fornitura triennale di stampati diversi (buste ed etichette), L. 2.880.000.000;
fornitura triennale per servizi di Lavanolo, L. 3.960.000.000;
fornitura triennale per il noleggio ed assistenza tecnica per fotocopiatrici, L. 915.000.000;
fornitura biennale di calzature varie, L. 360.000.000;
fornitura triennale di specialità medicinali (stupefacenti, mezzi di contrasto, aminoacidi, multiterapia Di Bella, farmaci inibitori proteasi), L. 59.109.000.000;

fornitura triennale di reagenti, L. 24.360.000.000;
 fornitura triennale di prodotti per preparazioni galeniche, L. 1.800.000.000;
 fornitura triennale di vaccini desensibilizzanti e sub linguali, L. 906.000.000;
 fornitura biennale di radioisotopi, L. 6.500.000.000;
 fornitura annuale di albumina umana, L. 1.200.000.000;
 fornitura annuale di Sevoflorane, L. 252.000.000;
 fornitura triennale di sistemi completi per il servizio di radiologia, neuroradiologia interventistica ed emodinamica, L. 3.500.000.000;
 fornitura triennale di prolunghe in materiale plastico, L. 183.000.000;
 fornitura biennale per servizio di sterilizzazione ad ossido di etilene, L. 70.000.000;
 fornitura biennale di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, L. 3.200.000.000;
 servizio assicurativo triennale relativo alla manutenzione delle attrezzature tecnico scientifiche dell'azienda, L. 6.600.000.000.

3. Luogo e data di consegna: vedi punto 1.

4. Data di spedizione del bando integrale: all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 20 luglio 1998.

6. Data di ricezione bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 20 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

M-6559 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO AZIENDA OSPEDALIERA NIGUARDA CA' GRANDA

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, tel. 02/6444.1 telefax 02/6420901.

2.a) Procedura di aggiudicazione: trattativa privata ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 93/36/C.E.E., per fornitura di beni con procedura accelerata ai sensi dell'art. 12 della medesima Direttiva;

b) forma d'appalto: contratto somministrazione.

3.a) Luogo consegna: Milano, Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3;

b) natura, quantità e valore delle forniture: provette e materiale monouso relativo al sistema chiuso di sicurezza per prelievo di sangue relative al periodo 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001 per un importo complessivo di L. 1.470.000.000 più I.V.A. 20%.

4. Termine consegna: somministrazione come da capitolato speciale.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprese: non richiesta forma particolare.

6.a) Termine per ricevimento richieste di partecipazione: 4 settembre 1998;

b) indirizzo al quale inoltrare offerte: Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, 20162 Milano (Italia);

c) lingua di formulazione delle domande: italiano.

7. Modalità di finanziamento e pagamento delle forniture: ordinaria disponibilità di Bilancio dell'Azienda Ospedaliera, novanta giorni ricevimento fattura come da art. 11 della disposizioni generali per le forniture di beni e servizi.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: attestazione di aver fornito nel triennio 1994/1996 prodotti di identiche caratteristiche a quelle richieste dal capitolato speciale ad ospedali, U.S.L., comunità pubbliche o private, e relativo valore delle forniture effettuate.

9. Le offerte dovranno essere redatte e corredate dai documenti prescritti, nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla trattativa privata.

10. Data di precedente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 19 agosto 1997 n. 192.

11. Data spedizione bando: 21 luglio 1998.

12. Data di ricezione bando: 21 luglio 1998.

Per informazioni contattare la ripartizione provveditorato, tel. 02/6444-2846 oppure 02/6444-2859.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

M-6560 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di licitazione privata

Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, telefono n. 03821504266, telefax 0382/504499.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà pronunciata con le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. I lavori saranno eseguiti a corpo.

Si procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e di cui al decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque, l'ente appaltante escluderà le offerte anomale solo successivamente alla verifica, con esito negativo, delle giustificazioni dell'offerta prodotte dall'impresa, a seguito di richiesta dell'ente appaltante.

Entità dell'opera, caratteristiche generali, iscrizione A.N.C.: importo a base d'appalto L. 9.732.385.415 più I.V.A.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di un nuovo edificio, costituito da tre corpi di fabbricato, per didattica ed uffici vari presso il «Polo Cravino» dell'Università degli Studi di Pavia (opere murarie, impianti elettrici, impianti idro-termo-sanitari).

Richiesta iscrizione all'albo nazionale costruttori: categoria prevalente: cat. 2, classe 9.000.000.000.

Opere scorporabili:

cat. 5/A, classe 1.500.000.000;

cat. 5/C, classe 750.000.000.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 700 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna. Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori, l'appaltatore sarà assoggettato ad una penale di L. 1.500.000.

Modalità finanziamento e pagamento: opera finanziata con i fondi del bilancio universitario.

Ai sensi dell'art. 33 del capitolato generale di appalto, approvato con decreto Presidente della Repubblica 1063/1962, dell'art. 48 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 828/1924 e dell'art. 20 del capitolato speciale, i pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiungerà la somma di L. 500.000.000, in base ad una contabilità forfetaria tenuta a termini di regolamento.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Raggruppamenti di imprese: i concorrenti potranno presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine di validità dell'offerta: tre mesi dalla data di presentazione dell'offerta, qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori, aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Subappalti: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Altre informazioni: relativamente ad eventuali controversie tra Ente appaltante e Appaltatore, saranno applicati gli artt. 31-bis e 32 della legge 109/1994.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Possono presentare domanda i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994.

La domanda di partecipazione, in competente bollo, dovrà pervenire all'Università degli Studi di Pavia, Ufficio Protocollo, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, entro e non oltre le ore 17 del 15 settembre 1998.

Detta domanda dovrà contenere la dichiarazione di:

1. Iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella stabilita per la presentazione dell'offerta, per la categoria e la classifica richieste.

Tale requisito dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo 406/1991;

2. che la ditta non sia stata e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata, o altre procedure equivalenti secondo la legislazione italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere;

3. mancanza di procedimenti penali in corso o condanne penali a carico del direttore tecnico, del titolare e, in caso di società, dei legali rappresentanti, per reati che possano pregiudicare l'assunzione di appalti di opere pubbliche.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando;

4. cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 9.732.385.415;

5. costo per il personale dipendente non inferiore a L. 973.238.541;

6. esecuzione lavori nella categoria 2 A.N.C., per un importo complessivo di almeno L. 2.919.715.625.

I requisiti di cui ai punti 4), 5) e 6) dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del decreto presidenza del Consiglio dei ministri n. 55/91.

Saranno escluse dalla gara le imprese partecipanti che risultano avere in comune con altra impresa partecipante alla gara il titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, ovvero qualora esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Per quanto come sopra richiesto di dichiarare, le ditte straniere si atterranno alle rispettive discipline nazionali. La firma in calce alla domanda di cui sopra e in calce alla dichiarazione predetta, qualora presentata come allegato alla domanda, dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/1968 o, per gli stranieri, in base alla rispettiva disciplina nazionale. La dichiarazione può essere sostituita dai relativi certificati in originale o copia autenticata.

Sarà parte integrante del contratto di appalto il piano di sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo 494/1996.

Coordinatore unico: dott. Giovanni Bignamini, direttore amministrativo.

Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini, Ripartizione Affari Generali e Contratti.

Pavia, 28 luglio 1998

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-6567 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Via Meravigli n. 9/B

Tel. 8515.1 telex 312432 fax 85154232

Bando di gara - procedura ristretta

1. Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli n. 9/B, 20123 Milano, tel. 02/8515-1 - telefax 02/8515-4915 - telex 312482.

2. Servizio di corriere per il ritiro della corrispondenza, servizi di recapito e consegna «Prezzi Informativi opere edili» agli abbonati. Numero di riferimento CPC 712 - 87304.

3. Sedi di via Meravigli n. 9/B, via S. Vittore al Teatro n. 1, via delle Orsole n. 4, Vicolo S. Maria alla Porta n. 1, via Camperio n. 3, via Meravigli n. 12, Milano, ed uffici periferici come meglio specificato nel capitolato.

4. a) Non previsto;

b) procedura di licitazione privata, disciplinata in base al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) non previsto.

5. Non previsto.

6. Non previsto.

7. Non previsto.

8. L'appalto avrà durata dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 con facoltà di proroga per i successivi tre anni.

9. Non previsto.

10. a) Non previsto;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 1998. Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione;

c) le domande di partecipazione dovranno pervenire direttamente all'Ufficio Protocollo, 3° piano della sede camerale di via Meravigli n. 12, Milano;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro quaranta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra indicato. Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse. Le buste sigillate dovranno recare all'esterno la dicitura «Gara europea di licitazione privata, servizio di corriere, periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001».

12. La ditta aggiudicataria dovrà entro dieci giorni dall'aggiudicazione, dovrà produrre fidejussione bancaria o assicurativa per un importo L. 100.000.000 (centomilioni), a favore della Camera di Commercio che rimarrà vincolata per l'intera durata dell'appalto.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate di:

dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

numero di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio;

elenco dei clienti più importanti, con l'indicazione dei servizi prestati e dell'importo contrattuale annuale;

idonee dichiarazioni bancarie.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata unicamente in base al prezzo più basso (art. 23 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

15. Il funzionario responsabile della presente procedura di gara ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 è il dott. A. Rubolini della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli n. 9/B, 20123 Milano - tel. 02/8515.4390.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio la quale si riserva, la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

16. Il presente bando è stato inviato in data 29 luglio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

17. È stato ricevuto il giorno 29 luglio 1998.

Milano, 29 luglio 1998

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-6571 (A pagamento).

IPAB CASA DI RIPOSO «VERGANI E BASSI»

Gorgonzola (Milano), via Lazzaretto n. 2
Tel. 02/9513379 - Fax 02/95300540

Estratto avviso di asta

È indetta asta pubblica per la gestione del «Servizio di ristorazione per ospiti e dipendenti della Casa di Riposo con predisposizione, fornitura e installazione attrezzature da cucina», da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23.1 lett. b) decreto legislativo n. 157/95..

Importo annuale presunto a base d'asta: L. 490.000.000.

Durata del contratto: anni 5.

L'appalto è riservato a ditte con provata esperienza nel settore specifico.

Le offerte in lingua italiana, conformi al bando integrale disponibile unitamente ai documenti di gara presso gli uffici dell'Ente, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1998.

Il segretario: Andrea Scuratti

Il presidente: Bruno Giussani

M- 6573 - (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e della legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'Aler sito in Milano Repertorio nn. 980050 980057. Importo complessivo a base d'asta: lire 9.664.000.000 (novemilardiseicentosestantaquattromilioni) così suddiviso:

1° lotto 1ª Z.D.: Rep. n. 980050 L. 753.000.000;

1° lotto 1ª Z.D.: Rep. n. 980051 L. 1.122.000.000;

1° lotto 1ª Z.D.: Rep. n. 980052 L. 448.000.000.

1° lotto, totale - Importo a base d'asta: L. 2.323.000.000;

2° lotto - 2ª Z.D.

Rep. n. 980053 - Importo a base d'asta: L. 2.061.000.000;

3° lotto 3ª Z.D.: Rep. n. 980054 L. 2.067.000.000;

3° lotto 4ª Z.D.: Rep. n. 980055 L. 239.000.000;

3° lotto 4ª Z.D.: Rep. n. 980056 L. 226.000.000.

3° lotto, totale - Importo a base d'asta: L. 2.532.000.000;

4° lotto - 5ª Z.D.

Rep. n. 980057 - Importo a base d'asta: L. 2.748.000.000.

Durata lavori: dal verbale di consegna al 31 gennaio 2000.

Finanziamento: ALER.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 classifica adeguata all'importo a base d'asta del lotto per il quale si intende concorrere; in caso di partecipazione a più lotti, classifica adeguata al lotto di importo più elevato.

La gara si terrà in pubblica seduta il 14 settembre 1998 alle ore 10, presso la sede dell'Aler in Milano, viale Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui art. 1 lettera a) legge n. 14/73 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara. Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e legge n. 216/95 e il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 (G.U. n. 1 del 2 gennaio 1998).

L'aggiudicazione definitiva e subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano - Settore Appalti e Acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02/7392.1 - Fax 02/70125520), in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 11 settembre 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle. Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema di offerta (all.to «I»), scheda/e subappalti (all.to «II») e dichiarazioni (all.to «III» «IV» «V») e visionare o acquistare, per ogni lotto a cui s'intende partecipare, il/i Capitolato/i Speciale/i d'oneri comprensivo/i degli allegati di cui all'art. 14, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto (IVA compresa) complessivo per i lotti 1°, 2°, 3° è di L. 146.880; 1° lotto lire 55.080; 2° lotto L. 18.360; 3° lotto L. 55.080; 4° lotto L. 18.360.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema (all.to «I»).

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente e dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto di importo più elevato per cui s'intende concorrere; da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del/i contratto/i, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

3) scheda/e subappalti secondo lo schema (all.to «II»), con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con le relative incidenze (Reptori nn. 980050 980057):

Cat. 2 - Edifici civili 65%;

Cat. 5b - Impianti igienici 35%.

4) certificato, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica/che indicata/e in epigrafe, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di imprese non italiane, avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato le imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, come da schema (all.to «III»).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del/i contratto/i.

5) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/90, o documentazione equivalente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della C.E., nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge n. 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire;

6) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 490/94 (All.to «IV»). La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza;

7) certificato della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

In sostituzione di detto certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse;

8) dichiarazione del/i titolare/i o legale/i rappresentante secondo lo schema (all.to «V») in applicazione del decreto legislativo n. 494/96, corredata dalle attestazioni di partecipazione a corsi o seminari;

9) Referenze bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa in busta sigillata.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta del lotto d'importo più elevato per cui s'intende concorrere;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo (quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

c) elenco dei lavori iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori ed il buon esito degli stessi;

d) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e degli organi tecnici;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) i tecnici facenti parte dell'impresa o in disponibilità di essa di cui l'impresa stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91, e dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche, dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale conferito alla capogruppo; la documentazione richiesta ai punti 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - a), b), c), d), e), f), g), dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalla/e mandante/i pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara, prima della stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria.

Milano, 29 luglio 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli.

M-6579 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gara con procedura aperta

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge 109/94 e legge 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'Aler sito in Provincia.

Rep. nn. 980058 980061. Finanziamento: Aler.

Importo complessivo a base d'asta: L. 5.345.000.000 (cinquemilarditrecentoquarantacinquemilioni) così suddiviso:

1° lotto prov. Legnano: Rep. n. 980058 - Importo a base d'asta: L. 1.580.000.000;

2° lotto prov. Monza: Rep. n. 980059 - Importo a base d'asta: L. 2.457.000.000;

3° lotto prov. Sett. Rozzano: Rep. n. 980060 L. 636.000.000;

3° lotto prov. Monza Rep. n. 980061 L. 672.000.000;

3° lotto - Totale - importo a base d'asta L. 1.308.000.000

Durata lavori: dal verbale di consegna al 31 gennaio 2000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 classifica adeguata all'importo a base d'asta del lotto per il quale si intende concorrere; nel caso di partecipazione a più lotti, classifica adeguata al lotto di importo più elevato.

La gara si terrà in pubblica seduta il 6 settembre 1998 alle ore 210 presso la sede dell'Aler in Milano viale Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui art. 1 lettera a) legge n. 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni. L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara. Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Nel caso che due o più offerte si eguolino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e legge n. 216/95 e il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 (G.U. n. 1 del 2 gennaio 1998). L'aggiudicazione definitiva e subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre,

alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano - Settore Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520), in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 15 settembre 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle. Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano. L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema di offerta (all.to «I»), scheda/e subappalti (all.to «II») e dichiarazioni (all.to «III» «IV» «V») e visionare o acquistare, per ogni lotto a cui s'intende partecipare, il/i Capitolato/i Speciale/i d'oneri comprensivo/i degli allegati di cui all'art. 14, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto (IVA compresa) complessivo per i lotti 1°, 2°, 3° è di L. 73.440; 1° lotto L. 18.360; 2° lotto L. 18.360; 3° lotto L. 36.720.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema (all.to «I»).

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente e dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente. Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto di importo più elevato per cui s'intende concorrere; da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del/i contratto/i, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

3) scheda/e subappalti secondo lo schema (all.to «II»), con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con le relative incidenze (Repertori nn. 980058 980061).

Cat. 2 - Edifici Civili 65%.

Cat. 5b - Impianti igienici 35%.

4) certificato, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica/che indicata/e in epigrafe, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di Imprese non Italiane, avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato le Imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, come da schema (all.to «III»).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del/i contratto/i.

5) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/90, o documentazione equivalente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della C.E., nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge n. 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire;

6) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 490/94 (All.to «IV»). La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza;

7) certificato della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di Impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

In sostituzione di detto certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse;

8) dichiarazione del/i titolare/i o legale/i rappresentante secondo lo schema (all.to «V») in applicazione del decreto legislativo n. 494/96, corredata dalle attestazioni di partecipazione a corsi o seminari;

9) Referenze bancarie (solo per il 2° lotto Rep. n. 980059), rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'impresa in busta sigillata.

Esclusivamente per il 2° lotto - Rep. n. 980059, le imprese concorrenti devono presentare, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta del lotto d'importo più elevato per cui s'intende concorrere;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo (quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

c) elenco dei lavori iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori ed il buon esito degli stessi;

d) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e degli organi tecnici;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) i tecnici facenti parte dell'impresa o in disponibilità di essa di cui l'impresa stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91, e dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche, dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale conferito alla capogruppo; la documentazione richiesta ai punti 4-6-7-8 dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalla/e mandante/i pena l'esclusione dalla gara medesima. Solo per il 2° lotto Rep. n. 980059 la documentazione richiesta ai punti 4-6-7-8-9-a-b-c-d-e-f-g, dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalla/e mandante/i pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara, prima della stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara. La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria.

Milano, 29 luglio 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli.

M-6580 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Bando di gara per l'appalto di aggiornamento e istituzione a livello comunale della Banca dati del catasto fabbricati e rilevamento delle superfici immobiliari.

1. Ente appaltante: comune di Seveso (Milano), via Vittorio Veneto n. 3, cap. 20030, tel. 0362/5171 - fax 0362/509033.

2. Categoria di servizio e descrizione: D.Lgs. 157/95 allegato 1/A categoria 7, riferimento CPC n. 84, «servizi informatici ed affini».

Prestazioni richieste: aggiornamento e istituzione a livello comunale della banca dati del catasto fabbricati delle unità immobiliari urbane con conseguente attivazione dello sportello per i servizi catastali presso il Comune, nonché per il rilevamento delle superfici immobiliari ai fini dell'attivazione del controllo dei tributi nel territorio comunale.

3. Importo stimato dell'appalto: L. 640.000.000 oltre I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: Seveso.

5. Termini: l'incarico dovrà essere portato a termine entro 13 mesi a decorrere dal giorno in cui tutto il materiale (cfr. elenco riportato in appendice al presente bando) sarà consegnato ai tecnici incaricati. L'amministrazione comunale, per cause non oggettivamente imputabili all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di accordare una dilazione del termine.

6.A. Giustificazione procedura accelerata: rispetto tempi prescritti per recuperare toni necessari al bilancio di previsione 1998.

6.B. Data limite per ricevimento richieste di partecipazione: trentacinque giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

6.C. Indirizzo: le domande, in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla scadenza di cui al punto 6.B.

8. Garanzie: l'aggiudicatario dovrà produrre polizza di responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico. All'atto dell'offerta si dovrà allegare dichiarazione (resa ai sensi della legge 15/68 o, per i concorrenti appartenenti alla CEE, nella forma resa equipollente prevista dalla legislazione dello Stato di appartenenza) di disponibilità, alla stipula della predetta polizza ovvero dichiarazione dell'Istituto di primario livello di disponibilità, presa piena conoscenza del presente bando, a stipulare la polizza con il concorrente.

9. Condizioni minime: dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta o della ditta capo-gruppo, ai sensi della legge 15/68 o per gli appartenenti ai paesi CEE nella forma equipollente prevista dal proprio Stato di appartenenza, attestante i seguenti requisiti minimi:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui. all'art. 12 del D.Lgs 157/95;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio Registro delle imprese o ad analogo registro professionale secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza;

c) l'eventuale costituzione in associazione o raggruppamento temporaneo d'impresa e/o tra professionisti e/o tra professionisti od imprese;

d) la particolare qualificazione e l'esperienza del richiedente nell'attività di censimenti territoriali ai fini tributari rilevabili oltre che dall'oggetto sociale, anche da una elencazione dei servizi analoghi prestati negli ultimi cinque anni in almeno trenta comuni, dei periodi e dei destinatari e che i servizi indicati sono stati regolarmente effettuati o sono in corso di regolare effettuazione;

e) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e che è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per fare fronte all'appalto.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti comporta l'automatica esclusione dall'invito a partecipare alla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95 in base agli elementi di valutazione che verranno indicati nel capitolato d'oneri e nell'invito a presentare offerta.

11. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'amministrazione inoltre si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, in tutto o in parte, l'incarico di cui al presente bando. Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 29 luglio 1998.

Appendice

elenco del materiale da consegnare ai tecnici incaricati:

mapa aerofotogrammetrica realizzata nel 1988;

atti catastali (mod. 58 comprendenti mod. 1, 2, 44, D, planimetrie nonché le domande di voltura complete di allegati e tutto quanto potrà essere reso disponibile dall'Ufficio del Territorio di Milano);

elenco ditte da rilevare;

archivio dell'ultimo ruolo RSU;

archivio anagrafe;

regolamento tributi TARSU.

Seveso, 27 luglio 1998

Il capo settore finanze e tributi:
dott. Alberto Gianì

M-6591 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano - Via Vivaio n. 1

Avviso d'asta pubblica
Atti prov.li n. 46352/1934/98

È indetta per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 14,00 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali nn. 15B e 39 (1^a U.O. - Rep. 7°).

Importo a base d'asta L. 2.039.826.200, I.V.A. esclusa.

Criterio di ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 con il limite di anomalie di cui al decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo bancario.

Pagamenti: secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta possibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale.

Certificato A.N.C. - Cat. 6 fino a L. 3.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9,30 del giorno 28 settembre 1998 corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai 15 giorni ai sensi del 2° comma dell'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet www.provincia.milano.it sotto la voce «Le decisioni», presso il settore appalti e contratti.

Milano, 22 luglio 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6592 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'asta pubblica per l'appalto della fornitura libri e servizi per la Biblioteca Civica periodo 1998/2000, è stata aggiudicata alla ditta L.S. di Lanfranco Alfredo e Sciacca Marco S.n.c., Bologna (determinazione dirigenziale n. 243 del 1° aprile 1998).

L'elenco delle ditte partecipanti è affisso all'albo Pretorio di questo ente per giorni trenta.

Addì, 24 luglio 1998

Il dirigente settore servizi:
dott. Luciano Famà

M-6594 (A pagamento).

COMUNE DI COGLIATE
(Provincia di Milano)

Esito asta pubblica per lavori di formazione marciapiedi nelle vie Dante, Minoretti e De Gasperi

Gara espletata l'8 luglio 1998 - Ditte partecipanti n. 17.

Aggiudicataria: Impresa Farina Guido S.r.l., via S. Bernardo, 15 - 20033 Desio, con il ribasso 14,710%.

Il presidente di gara: dott. Giuseppe Mendicino.

M-6614 (A pagamento).

COMUNE DI COGLIATE
(Provincia di Milano)

Esito asta pubblica per lavori di asfaltatura della laterale di via M. Rosa, via S. Martino, via Veneto e via Gramsci

Gara espletata il 22 luglio 1998 - Ditte partecipanti n. 25.

Aggiudicataria: Impresa Mascheroni Strade, via Garofalo, 19 - 20133 Milano, con il ribasso 15,58%.

Il presidente di gara: dott. Giuseppe Mendicino.

M-6613 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO
Milano - Via Vivaio n. 1

Avviso d'asta pubblica
Atti prov.li n. 49516/1828/97

È indetta per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 14,00 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori straordinari di rifacimento pavimentazioni lungo le strade provinciali della 2ª U.O. (Repp. 2°, 3°, 4/a, 4/b).

Importo a base d'asta L. 2.223.000.000, I.V.A. esclusa.

Criterio di ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 con il limite di anomalie di cui al decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: 120 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Pagamenti: secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta possibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale.

Certificato A.N.C. - Cat. 6 fino a L. 3.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9,30 del giorno 16 settembre 1998 corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai 15 giorni ai sensi del 2° comma dell'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet www.provincia.milano.it sotto la voce «Le decisioni», presso il settore appalti e contratti.

Milano, 22 luglio 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6593 (A pagamento).

COMUNE DI COGLIATE
(Provincia di Milano)

Esito asta pubblica per lavori di ristrutturazione e manutenzione generale del Cimitero

Gara espletata il 20 luglio 1998 - Ditte partecipanti n. 8.

Aggiudicataria: Impresa F.lli Scotti S.n.c., via Como, 30 - 20020 Misinto (MI), con il ribasso 14,06%.

Il presidente di gara: dott. Giuseppe Mendicino.

M-6615 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Edilizia Scolastica

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara suddivisa in due lotti mediante licitazione privata - procedura ristretta in ambito U.E., a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, attuativo della direttiva C.E.E. n. 50 dell'8 giugno 1992, per: manutenzione ordinaria completa degli impianti elevatori ed affini installati in edifici scolastici diversi.

Lotti 1 - 2 - periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

Importo complessivo di L. 868.086.091, oltre I.V.A.

Lotto 1: zone decentramento 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

Importo a base d'appalto L. 449.751.831.

Lotto 2: zone decentramento 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

Importo a base d'appalto L. 418.334.260.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 31 dicembre 2001.

Luogo: Milano.

Le ditte concorrenti possono aggiudicarsi entrambi i lotti a condizione che presentino domande di partecipazione e offerte distinte.

Nel caso venga presentata una sola richiesta di partecipazione cumulativa ad entrambe le gare pubblicate nel presente bando, l'Impresa sarà invitata soltanto per la prima delle gare cui si fa riferimento nella domanda stessa.

Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna fare riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche prestatori di servizi temporaneamente raggruppati.

La domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capo gruppo. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dalla aggiudicazione. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore Edilizia Scolastica - Ufficio Protocollo - via Pirelli, 39 - 19° piano - 20124 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto della gara, il numero del lotto cui si intende partecipare ed il nominativo dell'impresa.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

L'Amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 24 settembre 1998. Le imprese devono produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione la seguente documentazione, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero all'Albo Professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo Registro dello Stato aderente alla U.E., emesso in data non anteriore a 6 mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio oggetto della gara.

B) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere.

In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per i paesi della U.E., relative all'ultimo triennio, da cui risulti un volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo a base d'appalto cui il richiedente intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle indennità a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'elenco di almeno n. 3 servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli della gara, con rispettivo importo, data e destinatario.

In sede di offerta, si dovrà produrre la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in alternativa alla documentazione richiesta ai precedenti punti C) e D) l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituzioni o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta pari al 20% del corrispettivo presuntivo precedentemente indicato, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal Titolare o rappresentante legale del prestatore di servizi candidato, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

G) copia del modello I.N.P.S. D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.;

H) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20, legge n. 15/68) del - prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

I) dichiarazione, in carta semplice, che attesti il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001. In caso di associazione temporanea di Impresa il possesso della certificazione è richiesto almeno per l'Impresa indicata quale Capogruppo. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione comprovante la suddetta dichiarazione. La gara, suddivisa in due lotti, verrà espletata mediante licitazioni private unicamente al prezzo più basso espresso in termini percentuali, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23 - 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 del 17 marzo 1995 e dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del comune di Milano.

Per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte per ogni lotto.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 verranno considerate anomale le offerte che contengono una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi 90.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i prezzi a verifica ai sensi dell'art. 44 - quarto e quinto comma, della legge n. 724/94.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 è ammesso il subappalto.

Per ogni appalto cui partecipa, il prestatore di servizi dovrà costituire al momento dell'offerta il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base di appalto da presentarsi secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale per gli Appalti di Opere e per le Somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate pro quota ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R.L. e sui quotidiani.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe D'Anna.

Per informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi presso il Settore Edilizia Scolastica - Sezione Risorse Strutturali - Gestione e Appalti - via Porpora, 10 - 20131 Milano - Tel. 02/29.504.214-234 - Fax n. 29.50.43.19.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 29 luglio 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla «*Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea» e ricevuto in data 29 luglio 1998.

Il direttore di settore: dott. arch. Marina Lampugnani.

M-6622 (A pagamento).

COMUNE DI COGLIATE (Provincia di Milano)

Esito appalto concorso per individuazione di un soggetto realizzatore e gestore di una struttura residenziale per anziani

Gara espletata il 17 luglio 1998 - Ditte partecipanti n. 1.

Aggiudicataria: Cooperativa C.R.M. - Cooperativa Rieducazione Motoria, coop. sociale a r.l., via Trenno, 15 - 20151 Milano.

Il presidente di gara: geom. Enrico Meroni.

M-6616 (A pagamento).

COMUNE DI TRUCCAZZANO (Provincia di Milano)

Pubblicato incanto per appalto dei lavori di realizzazione nuova scuola elementare Truccazzano - 1° lotto.

Il Comune di Truccazzano (MI) Tel. 02 - 9583422. - Fax 02 95309007 indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione scuola elementare 1° lotto per il giorno 25 agosto alle ore 14.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Massimo ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 comprendente sia i lavori a corpo sia i lavori a misura. Non sono ammesse offerte in aumento né sono previste offerte di migliororia. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 21 comma 1/bis della legge 109/94 e dal DM lavori pubblici 18 dicembre 1997 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulterà inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione lavori: Truccazzano via L. Da Vinci.

Caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono nella esecuzione di un edificio scolastico come da progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 192/1998;

Categoria A.N.C. Opere prevalenti: 2 A per un importo idoneo ai sensi di legge;

Entità delle prestazioni - importo a base d'asta: L. 1.750.000.000 comprendente sia i lavori a corpo sia i lavori a misura.

Il contratto sarà stipulato a corpo secondo quanto previsto dal C.S.A.

Per le opere a corpo il prezzo convenuto sarà fisso e invariabile in conformità a quanto prescritto dall'art. 326 comma 2° della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 non è ammessa la revisione dei prezzi. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Termine di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno avere inizio entro 15 (quindici) giorni dalla data di stipulazione del contratto e completarsi entro 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. La stipula del contratto dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione.

Visione e/o richiesta documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati di progetto possono essere visionati gratuitamente presso l'Ufficio Tecnico negli orari di apertura al pubblico. Saranno rilasciate copie al costo L.35.000 per Capitolato speciale d'appalto L.10.000 per l'elenco prezzi unitari e di L. 10.000 cad. per gli elaborati grafici.

Il pagamento degli importi sopracitati dovrà essere effettuato direttamente all'Ufficio Tecnico comunale che provvederà a rilasciare idonea ricevuta.

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, con raccomandata postale A.R. o in corso particolare entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 24 agosto 1998 al seguente indirizzo: Comune di

Truccazzano via G. Scotti 48 cap. 20060 Truccazzano (MI). Saranno escluse le offerte pervenute oltre il termine o presentate in violazione delle prescritte modalità. Successivamente al detto termine di presentazione delle offerte non saranno ammesse altre offerte anche se migliorative o sostitutive delle precedenti e non si procederà ad esperimento di gare di migliororia.

L'offerta in bollo da lire 20.000 redatta in lingua italiana e debitamente firmata dal titolare o legale rappresentante dovrà indicare la percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta sia in cifre sia in lettere. In caso di divergenza sarà considerata l'offerta migliore per questa stazione appaltante. L'offerta così redatta dovrà essere inserita in busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura. Su tale busta nella quale dovrà essere inserita unicamente l'offerta redatta come sopra verrà indicata la dicitura «offerta lavori di costruzione scuola elementare - 1° lotto». La busta contenente l'offerta va inserita in un'altra busta contenente anche la documentazione di cui ai punti dal n. 1 al n.8 sottocitati. Anche su tale busta sigillata con firma sui lembi di chiusura va riportata la dicitura «offerta lavori di costruzione scuola elementare Truccazzano - 1° lotto». In caso di impossibilità di procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario si considererà nuovo aggiudicatario la seconda migliore offerta valida. Saranno escluse le offerte che presenteranno correzioni o abrasioni di sorta.

L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza allegati al progetto.

Documenti da presentare unitamente all'offerta, pena l'esclusione:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato di data non anteriore a sei mesi dall'esperimento della gara.
2. Certificato di iscrizione all'A.N.C. cat.2 A, per un importo idoneo ai sensi di legge, di data non anteriore ad un anno dall'esperimento della gara.

In luogo dei certificati di cui ai punti 1 e 2 è possibile produrre dichiarazione sostitutiva temporanea resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, e del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n.9/ 1998, con firma del titolare o legale rappresentante.

3. Dichiarazione sostitutiva temporanea ai sensi dell'art. 3 della L. n. 15/68, e del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 9/1998, resa dal titolare o legale rappresentante, affestante che:

la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione e che non ha presentato domanda di concordato preventivo ed inoltre che non è in corso alcuna procedura per la dichiarazione delle suddette situazioni, né che tali situazioni si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o di quella del paese di residenza;

che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o di quella del paese di residenza

4. Dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta;

b) di aver preso visione del progetto relativo ai lavori di cui sopra, nonché del Capitolato speciale e dei suoi allegati;

c) di accettare tutte le norme del presente bando e le clausole del Capitolato Speciale di appalto, nonché il capitolato generale delle opere pubbliche approvato con D.P.R. n. 1063/1962;

d) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione del Piano per la sicurezza dei lavoratori;

e) gli eventuali lavori che si intendono subappaltare con le indicazioni delle voci del computo metrico e delle ditte subappaltatrici;

h) le generalità del titolare o legale rappresentante in possesso del potere di stipula dei contratti;

i) le generalità del Titolare e del Direttore Tecnico, per le Imprese Individuali, le generalità di tutti i soci e del Direttore Tecnico, per le società in nome collettivo, le generalità dei soci Accomandatari

e del Direttore Tecnico per le Società in Accomandita semplice, le generalità di tutti gli Amministratori e del Direttore Tecnico per le Società di capitali;

l) che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

6. Dichiarazione sostitutiva temporanea resa ai sensi dell'art. 3, legge 15/68 con cui si attesta di non aver subito condanne penali con sentenza definitiva per uno dei reati che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché di non aver subito provvedimenti di prevenzione comportanti divieto di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione.

La suddetta dichiarazione deve essere resa:

per le Imprese Individuali, dal Titolare e dal Direttore Tecnico;

per le Società in nome collettivo, da tutti i Soci e dal Direttore Tecnico;

per le Società in Accomandita semplice, dai soci accomandatari e dal Direttore Tecnico;

per le Società di Capitali, da tutti gli amministratori e dal Direttore Tecnico;

7. ricevuta della costituzione della cauzione provvisoria, in misura del 20% dell'importo a base d'asta (lire 35.000.000). La cauzione provvisoria può essere costituita mediante polizza bancaria o assicurativa.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

8. Attestazione resa dagli uffici Comunali di presa visione del progetto.

La mancanza o la incompletezza dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Apertura delle offerte:

Si procederà all'apertura delle offerte alle ore 14 del giorno 25 agosto 1998, presso l'ufficio del Segretario Comunale, sito nel palazzo comunale.

Chiunque è ammesso ad assistere alla gara.

Cauzione: Deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo dei lavori appaltati nel caso in cui il ribasso concesso in sede di gara non superi il limite del 25%. Nel caso di ribasso superiore a tale limite la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

Il soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 3°, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni è inoltre obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne questa Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati.

Finanziamento delle prestazioni:

l'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale per L. 1.500.000.000 mediante assunzione di mutuo con la Cassa stessa;

per L. 600.000.000 mediante entrate proprie dell'Ente.

Il pagamento avverrà sulla base di stati d'avanzamento pari ad un importo minimo, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute contrattuali, di lire 200.000.000 (duecentomilioni), le somme afferenti gli stati di avanzamento saranno erogate alla ditta dopo la somministrazione delle stesse da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Tempi di svincolo della ditta appaltatrice: l'offerente ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione, senza che si sia provveduto alla stipula del contratto e sempre che il ritardo sia dovuto a causa a lui non imputabile.

Subappalto: per l'affidamento in subappalto dei lavori si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Ammissione delle imprese: sono ammesse a partecipare alla gara gli imprenditori aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, lettere a), b), d) e e-bis) della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Riunioni di concorrenti: Per le riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge n. 109/94. Il mandato conferito all'impresa capogruppo deve risultare da scrittura privata autenticata da notaio. La documentazione esposta ai punti precedenti deve essere prodotta da tutte le imprese riunite.

La ditta aggiudicataria dovrà porre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura «opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale».

Per quanto non espressamente previsto dal Bando di gara, si applicano le disposizioni del R.D. n. 827/1924~ la legge n. 109/94 e successive modificazioni, il D.P.R. 1063/1962, il DPCM n. 55/1991.

Il Responsabile del procedimento è il tecnico Comunale geom. Paolo Margutti.

Il segretario comunale: dott. Diego Carlino.

M-6623 (A pagamento).

COMUNE DI TRUCCAZZANO (Provincia di Milano)

Pubblico incanto per appalto dei lavori di manutenzione viabilità pedonale e veicolare del territorio comunale.

Il Comune di Truccazzano (MI) Tel. 02 - 9583422. - Fax 02 95309007, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione viabilità pedonale e veicolare del territorio comunale per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 15,30.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Massimo ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art.21 legge 109/94 comprendente sia i lavori a corpo sia i lavori a misura.

Caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono nella manutenzione della viabilità veicolare e pedonale del territorio comunale come da progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 194 del 14 luglio 1998, dichiarata immediatamente eseguibile.

Categoria A.N.C. Opere prevalenti: 6° per importo idoneo ai sensi di legge.

Entità delle prestazioni - Importo a base d'asta: L. 244.379.250 comprendente sia i lavori a corpo sia i lavori a misura.

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, con raccomandata postale A.R. o in corso particolare, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 27 agosto 1998 al seguente indirizzo: Comune di Truccazzano via G.Scotti, 48 cap. 20060 Truccazzano (MI) presso il quale è disponibile il bando integrale.

Il segretario comunale: dott. Diego Carlino.

M-6624 (A pagamento).

COMUNE DI TRUCCAZZANO (Provincia di Milano)

Pubblico incanto per appalto dei lavori di realizzazione piazzola ecologica

Il Comune di Truccazzano (MI) Tel. 02 - 9583422. - Fax 02 95309007, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione piazzola ecologica per il giorno 28 agosto 1998 alle ore 10.

Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 legge 109/94, comprendente sia i lavori a corpo sia i lavori a misura.

Caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono nella esecuzione di una piazzola ecologica come da progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 177/1998;

Categoria A.N.C. opere prevalenti: 2 A.

Entità delle prestazioni - Importo a base d'asta: L. 353.852.097 comprendente sia i lavori a corpo sia i lavori a misura.

Modalità di presentazione dell'offerta dei documenti: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, con raccomandata postale A.R. o in corso particolare, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 27 agosto 1998 al seguente indirizzo: Comune di Truccazzano via G. Scotti 48 cap. 20060 Truccazzano (MI), presso il quale è disponibile il bando integrale.

Il segretario comunale: dott. Diego Carlino.

M-6625 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

A) Oggetto: Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali - 4 lotti.

App. N.	Lotto N.	Ditte Part.	Imp. Base d'App.	Ditta Aggiud.
173/98	1/E	87	2.450.000.000	Mazzotti S.p.a. - 16,57%
174/98	2/E	86	2.400.000.000	Carugo S.r.l. - 16,91%
175/98	3/E	79	2.750.000.000	Rocemif S.r.l. - 17,33%
176/98	4/E	80	2.100.000.000	I.C.E.M.S. S.r.l. 17,32%

B) Oggetto: Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali - 4 lotti.

App. N.	Lotto N.	Ditte Part.	Imp. Base d'App.	Ditta Aggiud.
177/98	1/F	81	2.400.000.000	RE & C. S.r.l. in associazione con F.lli Proverbio & C. S.a.s. - 16,72
178/98	2/F	76	2.450.000.000	Cons.Coop. Prod. - 17,38%
179/98	3/F	80	2.600.000.000	Adige Bitumi S.p.a. - 16,90%
180/98	4/F	75	2.200.000.000	Mazzotti R. S.p.a. - 17,54%

C) Oggetto: Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali - 5 lotti.

App. N.	Lotto N.	Ditte Part.	Imp. Base d'App.	Ditta Aggiud.
181/98	1/B	29	600.000.000	Ing. e Costr. S.r.l. - 15,82%
182/98	2/B	82	2.400.000.000	RE & C. S.r.l. in associazione con F.lli Proverbio & C. S.a.s. - 17,38%
183/98	3/B	78	2.200.000.000	Beton Villa S.p.a. - 17,77%
184/98	4/B	80	2.600.000.000	Adige Bitumi S.p.a. - 17,03%
185/98	5/B	71	1.900.000.000	Mazzoiti R. S.p.a. - 17,73%

D) Oggetto: Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali - 5 lotti.

App. N.	Lotto N.	Ditte Part.	Imp. Base d'App.	Ditta Aggiud.
186/98	1/C	36	500.000.000	De Domenico S.n.c. - 14,45%
187/98	2/C	100	2.350.000.000	I.C.G. S.r.l. - 15,98%
188/98	3/C	90	2.250.000.000	Venuto A. - 16,27%
189/98	4/C	95	2.650.000.000	Alli Alfredo S.p.a. - 15,99%
190/98	5/C	91	2.000.000.000	Magnoni S.r.l. - 16,31%

E) Oggetto: Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali - 5 lotti.

App. N.	Lotto N.	Ditte Part.	Imp. Base d'App.	Ditta Aggiud.
191/98	1/D	32	500.000.000	Ecovoviter S.r.l. - 14,86%
192/98	2/D	104	2.300.000.000	Cons. Coop. Ravennate delle Coop. Prod. Lavoro - 16,07%
193/98	3/D	90	2.200.000.000	Magatti S.r.l. - 16,32%
194/98	4/D	98	2.650.000.000	Lucchini Artoni - 16,25%
195/98	5/D	89	2.050.000.000	Itras Costr. S.r.l. in associazione con D.A.F. di A. Donzelli & C. S.r.l. - 16,36%

Gare espletate il 27 e il 29 maggio 1998.

Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico Incanto.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione all'albo Pretorio dal 3 agosto 1998.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6632 (A pagamento).

ARSTUD Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Di Bologna

Avviso di gara

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Bologna, in esecuzione al decreto n. 159 del 24 luglio 1998, indice una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 16, lett. a) per l'assegnazione della fornitura di gasolio per riscaldamento esercizi 1998/99, per un quantitativo presunto di 250.000 litri.

La richiesta di partecipazione in carta libera dovrà pervenire all'ARSTUD - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Bologna - Ufficio Economato, via S. Maria Maggiore n. 4 - 40121 Bologna, entro e non oltre il giorno 20 agosto 1998.

Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla camera di commercio, per la categoria corrispondente all'oggetto della presente gara, di data non anteriore a sei mesi a quella di indizione della gara stessa.

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-835 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Telefono n. 02/77471 - Telefax n. 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere al rustico di galleria e stazione, sottoservizi e sistemazioni superficiali del lotto 7P2 - stazione Vittoria (da prg. conv. 3728.430 a prg. conv. 4775.870) del Collegamento Ferroviario Passante di Milano.

L'importo stimato delle opere è di L. 98.000.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 15, da considerarsi prevalente, per importo illimitato.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 1034 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 14 settembre 1998 all'indirizzo della Società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesta per iscritto.

Il Bando è inoltre disponibile all'indirizzo Internet:

<http://www.metropolitanamilanese.starlink.it/>

Si evidenzia che gli uffici MM resteranno chiusi nel periodo dal 10 al 21 agosto 1998 compresi.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la MM S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 30 luglio 1998 all'ufficio Pubbl. Uff. delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Milano, 30 luglio 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-6637 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Telefono n. 02/77471 - Telefax n. 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione dell'intervento di riqualificazione e restauro della piazza del Duomo di Milano e delle aree adiacenti.

L'importo stimato delle opere è di L. 14.990.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 6, da considerarsi prevalente, per L. 15 miliardi.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 330 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 14 settembre 1998 all'indirizzo della Società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesta per iscritto.

Il Bando è inoltre disponibile all'indirizzo Internet:

<http://www.metropolitanamilanese.starlink.it/>

Si evidenzia che gli uffici MM resteranno chiusi nel periodo dal 10 al 21 agosto 1998 compresi.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la MM S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 30 luglio 1998 all'ufficio Pubbl. Uff. delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Milano, 30 luglio 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-6638 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto autonomo - Servizio amministrativo - Ufficio contratti - Viale Romania, 45 - Italia - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585 - Tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 22 sistemi di ripresa video con microtelecamere e trasmissione delle immagini a distanza.

3. Luogo di consegna: franco le sedi dei reparti che saranno segnalati dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, sul territorio italiano presso lo stabilimento o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura a spese della ditta, franco le sedi che saranno indicate dal Comando generale, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettere (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domanda di partecipazione: 14 settembre 1998;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 settembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, lettere a) e c) ed all'art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È ammessa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione). Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) e e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privato in ambito CEE;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento tecnologico dei reparti, al fine di migliorare sensibilmente l'attività di contrasto della criminalità;

c) aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992);

d) prezzo base palese: L. 528.000.000 al netto d'I.V.A.;

e) l'A.M. si riserva la facoltà, successivamente all'aggiudicazione, di attribuire un quantitativo maggiore di quello posto in gara, comunque contenuto nei limiti del quinto del valore contrattuale.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 3 agosto 1998 per la pubblicazione nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-21108 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara
Procedura accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto autonomo - Servizio amministrativo - Ufficio contratti - Viale Romania, 45 - Italia - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585 - Tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 300 caschi antiproiettile.

3. Luogo di consegna: franco la sede del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, presso i magazzini del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intenderà contestualmente consegnato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettere (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domanda di partecipazione: 14 settembre 1998;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 settembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, lettere a) e c) ed all'art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È ammessa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazio-

ne della domanda di partecipazione). Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e nel caso, e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'impegno a soddisfare, relativamente ai materiali che verranno forniti, i requisiti previsti dal documento standard UNI-EN 29002 e/o ISO 9002 e/o AQAP 120, edizione vigente al momento della stipula del contratto.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: appalto concorso in ambito CEE/OMC;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, la fornitura in oggetto;

c) aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico rispetto al prezzo massimo (art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992);

subordinata alla presentazione di un prototipo;

in un secondo tempo e cioè dopo le determinazioni definitive dell'Autorità preposta ad autorizzare la stipulazione del contratto;

d) prezzo massimo: L. 435.150.000 più I.V.A.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 3 agosto 1998 per la pubblicazione nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-21109 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto autonomo - Servizio amministrativo - Ufficio contratti - Viale Romania, 45 - Italia - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585 - Tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 30 sistemi di radiolocalizzazione GPS;

b) per prendere visione del Capitolato tecnico, le ditte interessate potranno rivolgersi al Comando generale dell'Arma - Direzione M.A.E.T. (tel. 06/80982397).

3. Luogo di consegna: franco le sedi dei reparti che saranno segnalati dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, sul territorio italiano presso lo stabilimento o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura a spese della ditta, franco le sedi che saranno indicate dal Comando generale, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettere (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domanda di partecipazione: 14 settembre 1998;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 settembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, lettere a) e c) fatturato minimo globale 1 miliardo e specifico 300 milioni, nel triennio 1995-1997) ed all'art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È ammessa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione). Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. Tutte le imprese che intendano concorrere, dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione che attesti l'aderenza dei prodotti che saranno forniti (anche se acquistati presso terzi) agli standard di qualità in uso nel commercio (ISO 9002 o marchio CE).

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privato in ambito CEE;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento tecnologico dei reparti, al fine di migliorare sensibilmente l'attività di contrasto della criminalità;

c) aggiudicazione:

almeno in presenza di n. 2 offerte valide;

subordinata alla presentazione di un prototipo del prodotto offerto;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992), valutabile secondo i seguenti criteri generali;

fattori tecnici;

funzionalità ulteriori del software applicativo;

garanzia relativa alle parti hardware, meccaniche e componenti trasmissive;

d) prezzo massimo: L. 1.004.370.000 più I.V.A.;

e) è prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 50.220.000 da parte di tutte le ditte invitate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 3 agosto 1998 per la pubblicazione nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21110 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto autonomo - Servizio amministrativo - Ufficio contratti - Viale Romania, 45 - Italia - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585 - Tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 57 sistemi di ripresa televisiva e gestione immagini.

3. Luogo di consegna: franco le sedi dei reparti segnalati dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, presso la ditta o rappresentante ufficiale in Italia, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura a spese della ditta, franco le sedi che saranno indicate dal Comando generale, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettere (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domanda di partecipazione: 14 settembre 1998;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 settembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, lettere a) e c) ed all'art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È ammessa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione). Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

- a) ristretta: licitazione privato in ambito CEE;
- b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento tecnologico dei reparti, al fine di migliorare sensibilmente l'attività di contrasto della criminalità;
- c) aggiudicazione:
 - almeno in presenza di n. 1 sola offerta valida;
 - al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992);
- d) prezzo base palese: L. 298.426.350 più I.V.A.;
- e) l'A.M. si riserva la facoltà, successivamente all'aggiudicazione, di attribuire un quantitativo maggiore di quello posto in gara, comunque contenuto nei limiti del quinto del valore contrattuale.

10. Altre informazioni:

- a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;
- b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;
- c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- d) il bando di gara è stato inviato in data 3 agosto 1998 per la pubblicazione nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.;
- e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):
 - per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 - per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-21111 (A pagamento).

I.P.A.B. EDUCATORIO DELLA SS. CONCEZIONE DETTO DI FULIGNO

Firenze, via Faenza n. 48
Telefono e Fax 055/210232
Codice fiscale 80013770484

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che verrà indetta, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto ministeriale n. 162 del 3 luglio 1998, da questa I.P.A.B. «Educatore della SS. Concezione detto di Fuligno», con sede in Firenze, via Faenza, 48, telefono e fax 055/210232, una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

«Il Fuligno ritorna alla città» - recupero della chiesa e dei locali annessi - Realizzazione, nel complesso edilizio di proprietà dell'Ipab,

posto in Firenze, via Faenza, 48, di 13 mini alloggi, di un'area per disabili psichici, di una ludoteca e di un centro per anziani auto e non autosufficienti.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. n. 17 del 19 giugno 1998.

L'intera opera è costituita da due lotti come di seguito specificati di cui al primo lotto è oggetto del presente bando.

Per l'appalto del primo lotto verrà esperita la presente licitazione e l'appalto verrà aggiudicato, con esclusione di offerte in aumento, mediante offerta a corpo e a misura col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 1, legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7, lettera a) del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata con il citato decreto ministeriale 18 dicembre 1997 e sempre che siano state presentate almeno cinque offerte valide.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché accettabile.

L'importo dei lavori del primo lotto è previsto nella somma di L. 2.100.000.000

Il primo lotto sarà finanziato con i fondi di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 270 (interventi Giubileo).

Modalità di pagamento: come da Capitolato.

Il termine di esecuzione del primo lotto è fissato in 280 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna e comunque entro e non oltre il 15 luglio 1999.

Cauzioni: come da Capitolato. È dovuta cauzione provvisoria e definitiva nelle forme di legge.

Ai sensi dell'art. 7, comma terzo, punto e), Direttiva CEE 93/37, l'IPAB si riserva la facoltà di aggiudicare con procedura negoziata, i lavori del secondo lotto sulla base della stessa percentuale di ribasso.

Pertanto in vista di detta possibilità i requisiti richiesti, a pena di non ammissione per la partecipazione alla presente gara, sono commisurati all'importo cumulativo dei due lotti:

1° lotto: L. 2.100.000.000 - Categoria 3/A;

2° lotto: L. 4.500.000.000 - Categoria 3/A;

somma 1° e 2° lotto: L. 6.600.000.000.

L'iscrizione all'A.N.C. prescritta per la partecipazione alla gara è la categoria 3/A per l'importo di L. 6.000.000.000.

A seguito dell'accordo tra l'IPAB ed il Comune di Firenze, approvato rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23 luglio 1998 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1326/165 del 28 luglio 1998, il Comune di Firenze corrisponderà all'IPAB, per la durata di quindici anni, un contributo annuo di importo pari ai ratei, in capitale ed interessi, relativi ad un mutuo ordinario comprensivo degli oneri generali di progettazione e di esecuzione, che l'IPAB contrarrà con Istituto di Credito da individuarsi con procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Pertanto l'affidamento del secondo lotto avverrà subordinatamente al perfezionamento del suddetto mutuo.

Si precisa che per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite e consorzi ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 10 e seguenti della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Le Imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti. Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della prequalificazione.

Saranno ammesse Imprese non italiane non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questa IPAB «Educatore della SS. Con-

cezione detto di Fuligno», via Faenza, 48 - Firenze, entro il 31 agosto 1998 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «Domanda d'invito ad appalto - Fuligno».

Si precisa che, in considerazione della necessità di ultimare i lavori nei termini fissati dall'art. 1, quarto comma, lettera d) della legge n. 270/97, sono applicabili, ai sensi del decreto ministeriale 3 luglio 1998, n. 162, i termini di urgenza di cui all'art. 3, commi 3 e 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, e che pertanto i termini per la ricezione delle domande di invito nonché delle offerte sono rispettivamente di 8 e 5 giorni.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro sessanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 5, comma secondo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 8 agosto 1977 n. 584, dei seguenti requisiti:

di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria ed importo richiesto o ad Albo corrispondente dello Stato di residenza;

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, comma primo, della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

Dovranno inoltre dichiarare il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, non inferiore a L. 9.900.000.000 pari a 1.50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0.10 della cifra di affari in lavori richiesta di cui al punto a).

Nel caso di imprese riunite o di consorzi, le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese. I requisiti economico-finanziari e tecnici devono essere posseduti nel caso le Imprese si presentino in Associazione temporanea di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 8, comma primo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con una percentuale minima del 20%.

Si ribadisce che i suddetti requisiti devono essere commisurati all'importo cumulativo del primo e secondo lotto.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34 della legge n. 109/94. Ai sensi dell'art. 18, comma terzo, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, l'aggiudicatario dei lavori è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine sopraindicato.

Le Imprese dovranno essere in grado di dare immediato inizio ai lavori su richiesta dell'IPAB appaltante.

Responsabili del procedimento:

per la parte tecnica: arch. Giancarlo Rossi;

per la procedura amministrativa: dott.ssa Giuliana Achilli.

Il presidente: rag. Ezio Barbieri.

C-21112 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Ufficio Contratti

Perugia, piazza Italia n. 11

Tel. 075/57471

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere a gara pubblica ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a), del decreto-legge n. 157/95 con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma ottavo, dello stesso decreto-legge, per l'affidamento del Servizio di pulizia uffici ed istituti scolastici della provincia.

1. Categoria di servizio n. 14: Servizi di pulizia degli edifici - numero riferimento CPC n. 874.

2. Luogo della prestazione: Servizio di pulizia di alcuni locali adibiti ad uffici ed istituti di istruzione secondaria, così distinti: uffici mq. 3.900; scuole mq. 30.950.

4. Importo netto presunto dell'appalto: uffici L. 49.996.752 annue; scuole L. 412.579.030 oltre IVA annue.

5. Durata del contratto: anni uno con possibilità di proroga per ulteriori due anni.

6. Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo di raccomandata presso Provincia di Perugia - Uff. Archivio - Via Palermo, n. 21/c - entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° settembre 1998. All'esterno del plico dovrà indicarsi la dicitura: «Istanza di qualificazione alla gara per l'affidamento del Servizio di pulizia degli Uffici ed Istituti scolastici della Provincia di Perugia».

7. Requisiti per partecipare al presente appalto: Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, rese nelle forme di cui alle vigenti disposizioni di legge:

possesso dell'iscrizione nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane fascia c) (fino a L. 700.000.000) e possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997;

dichiarazione in bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante attestante che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione di essere disposta ad eseguire (ove richiesto) servizio di guardiania presso le strutture dell'ente.

8. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore della migliore offerta in ribasso sull'importo annuo.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 29 luglio 1998.

Perugia, 29 luglio 1998

Il responsabile del servizio contratti: dott. Fabio Patumi.

C-21113 (A pagamento).

ISTITUTO SALESIANO «SAN MARCO»

Mestre (Venezia)

Bando di gara per la realizzazione di opere inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località fuori del Lazio

1. Ente Appaltante: Istituto Salesiano San Marco, Via dei Salesiani, 15 - 30174 Mestre - Tel. 041/5498111 - Fax 041/5498112.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata; trattandosi di contratto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione sarà effettuata all'Impresa che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Istituto Salesiano San Marco, Via dei Salesiani, 15, 30174 Mestre (Venezia).

Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del complesso ricettivo consistente nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica con relativi impianti e ristrutturazione del complesso ricettivo esistente con sistemazione delle aree a parcheggi esterne ed a verde compresi entro il compendio dell'Istituto Salesiano «San Marco» di Mestre.

Importo a base d'asta: L. 3.318.000.000.

Categoria prevalente A.N.C.: 2 per l'importo di 3 miliardi.

Non sono previste opere scorporabili.

Ai soli fini del subappalto, ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94 si indicano le lavorazioni previste dal progetto con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione:

opere di elettricista: L. 330.458.00.- cat. A.N.C. 5B;

opere da fabbro: L. 473.770.000.- cat. A.N.C. 5F1;

opere da falegname: L. 105.860.000.- cat. A.N.C. 5F1;

opere da pittore: L. 74.800.000.- cat. A.N.C. 5G;

ascensore: L. 45.000.000.- cat. A.N.C. 5D;

impianto di riscaldamento e condizionamento: L. 240.500.000.- cat. A.N.C. 5B;

impianto idrico, sanitario igienico: L. 239.200.000.- cat. A.N.C. 5B;

lavori di intonacatura: L. 105.600.000.- cat. A.N.C. 5H.

Termine per l'esecuzione delle opere: è fissato in 330 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Le opere sono finanziate ai sensi della legge 7 agosto 1997, n. 270 per l'importo di L. 2.322.600.000.- e con mezzi propri per L. 995.400.000. In relazione al finanziamento di cui alla legge n. 270/97 l'aggiudicatario dovrà tenere indenne la Stazione Appaltante dall'eventuale decadenza del suddetto finanziamento per mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario del termine di ultimazione o comunque per fatto dell'aggiudicatario medesimo, prestando apposita fidejussione bancaria o assicurativa per il corrispondente importo. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 di cui alla legge n. 109/94.

In considerazione dei ristretti tempi di ultimazione contemplati dalla normativa di finanziamento, la procedura di affidamento dei lavori viene esperita con ricorso alla procedura d'urgenza anche ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 giugno 1998.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 agosto 1998.

Gli inviti saranno spediti entro 7 giorni dalla ricezione della domanda di partecipazione.

Gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Unitamente alla richiesta di invito dovrà essere prodotto:

certificato d'iscrizione all'A.N.C. ovvero documento equivalente;

dichiarazione indicante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori per la cat. 2 A.N.C. per un importo almeno pari a 5 miliardi;

dichiarazione indicante il costo sostenuto per personale dipendente nell'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore al 10% dell'importo dei lavori di cui alla precedente lettera b);

dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni;

dichiarazione indicante i tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

In caso di associazione temporanea di impresa i requisiti di cui ai punti b) e c) dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60% e per il resto dalle mandanti in misura in ogni caso non inferiore al 20% ciascuna.

Sarà applicato il sistema di esclusione delle offerte anomale previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 in base ai disposti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1997:

Il legale rappresentante: don Omero Paron.

C-21114 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Aviso di preinformazione

1. Ente appaltante: Consip S.p.a., via A. Soldati n. 80, 00155 Roma, tel. 06/229301; fax 06/22930465.

2. Appalti complessivi da aggiudicare: categoria servizi informatici ed affini, CPC 84: gara per l'acquisizione di servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza per il Sistema Informativo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nelle seguenti aree applicative: «Bilancio», «Comunità Europea», «Conto del Patrimonio», «Conti Pubblici», «Entrate», «Spese», «Banca dati conoscitiva», «Personale», «Pubblico Impiego», «Controllo di gestione» e della Corte dei Conti nell'area applicati a «Referti e Controllo».

3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: 1° novembre 1998.

4. Altre informazioni: il contratto avrà durata triennale.

L'importo d'asta è stimato in circa 200 miliardi di lire.

5. Data di invio dell'avviso: 29 luglio 1998.

6. Data di ricevimento dell'avviso: 29 luglio 1998.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-21115 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara procedura aperta (pubblico incanto) (decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Società appaltante: Consip S.p.a., via G. Paisiello n. 33, 00198 Roma.

2.a) Procedura aperta-aggiudicazione: al prezzo più basso;

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: n. 69 Ragionerie Provinciali Stato (RPS) su tutto il territorio nazionale e CBD di Roma «La Rustica»;

b) natura e quantità dei beni:

I. n. 71 sistemi elaborativi Unix con: memoria centrale 128-256 Mbyte, sottosistema dischi 10-16 Gbyte, dispositivi di connessione; accessori (unità backup; console; TCP/IP);

II. n. 770 personal computer;

III. n. 509 stampanti;

IV. servizi di consegna, installazione e manutenzione in garanzia estesa a 36 mesi dell'intera fornitura; disinstallazione n. 22 vecchi sistemi (PC e terminali) installati presso 21 RPS e CED di «La Rustica»;

V. attrezzaggio locali e realizzazione impianti elettrico, condizionamento, antincendio, cablaggio per n. 29 RPS già individuate e n. 19 RPS in corso di definizione;

c) il fornitore deve assumere il molo di fornitore globale. Le quantità sopra specificate potranno variare in più o in meno del 15%.

Saranno a carico del fornitore oneri e adempimenti amministrativi (autorizzazioni, denunce ecc.) relativi all'attrezzaggio.

Importo massimo dell'offerta L. 9.850.000.000 (novemiliardiotto-centocinquantamiloni), I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: secondo il Calendario Operativo; consegne, installazioni e attrezzaggi inizieranno entro e non oltre il 30° giorno dalla data di sottoscrizione del contratto.

5.a) Indirizzo presso il quale richiedere la documentazione : Consip S.p.a., via A. Soldati n. 80, 00155 Roma.;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro le 12 del 20° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando, le imprese possono ritirare il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione delle offerte», lo schema di contratto e il capitolato tecnico con allegate le planimetrie dei locali da attrezzare.

c) — .

6.a) Termine ricezione offerte: entro le 12 del 60° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando. Della data di arrivo farà fede il timbro data/ora apposto da Consip sui plichi;

b) indirizzo: Consip S.p.a., via A. Soldati n. 80, 00155 Roma.;

c) lingua: italiana.

7.a) — ;

b) — .

8. Eventuali cauzioni: cauzione provvisoria con le modalità di cui alla legge n. 348/1982, pari a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni). Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura.

9. — .

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, quali specificate nel fascicolo di cui sub 5.b).

11. Condizioni di partecipazione alla gara: dovranno essere presentati, come specificato nel fascicolo di cui sub 5.b):

i documenti di cui agli artt. 12 e 13, 1° comma lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/1968 e, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne attestante:

insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

avvenuta effettuazione in ciascuno degli anni 1995/1996/1997 di analoghe forniture ciascuna di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi), ed un fatturato medio degli anni predetti non inferiore a L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi);

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che concernono l'esecuzione della fornitura, in particolare per l'attrezzaggio e di averne tenuto conto nel prezzo d'offerta;

disponibilità di una stabile struttura per l'assistenza tecnica nelle regioni in cui le apparecchiature verranno installate con indicazione del numero e dislocazione dei centri di assistenza;

possesso certificazione ISO9000;

nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, la suddetta documentazione dovrà essere presentata secondo le modalità definite nel fascicolo di cui sub 5.b).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione della gara: a norma dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, con il criterio del prezzo più basso.

14. — .

15. Altre indicazioni: la mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o una formulazione secondo modalità diverse da quelle previste nel presente bando e nel fascicolo di cui sub 5.b), comporterà l'esclusione dalla gara.

Altre informazioni possono essere richieste via fax (06/22930465).

16. — .

17. Data di spedizione del bando: 30 luglio 1998.

18. Data di ricezione del bando: 30 luglio 1998.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-21116 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Avviso di aggiudicazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 46, 53100 Siena, tel. 0577/298101 fax 298113, nella seduta del 20 luglio 1998 ha approvato l'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura e posa in opera di arredi generici e tecnici destinati alla Nuova sede del Dipartimento di Scienze della Terra in Siena, via del Laterino n. 8, ai sensi dell'art. 26 lett. a), dir. 93/36/C.E.E., alla ditta Ideal Form Team S.r.l., con sede in Monsano (AN), per il prezzo di L. 329.950.00 I.V.A. esclusa (offerte ricevute n. 3). Il contratto sarà stipulato in forma pubblica entro trenta giorni. Il presente avviso è stato spedito ricevuto all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. il 29 luglio 1998.

Siena, 24 luglio 1998

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-21118 (A pagamento).

COMUNE DI MELFI

3° Dipartimento

Piazza Mancini - 85025

Tel. 0972/251305-269 - Fax 251217

Avviso di licitazione privata - Procedura d'urgenza

Il funzionario responsabile in esecuzione di del C.C. n. 95/98 e di Giunta n. 295 del 27 luglio 1998.

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23, col lett. a) del decreto legislativo 157/1995 il servizio di mensa scolastica.

Importo a base d'asta è di L. 9.500 oltre I.V.A., a pasto giornaliero fornito.

Pasti presunti annui tra 67.000 e 100.000

Locali cucina e depositi da reperire a cura aggiudicatario nel territorio comunale.

Preparazione pasto giorno somministrazione. Vietati cibi precotti
Pubblicazione ai sensi dell'art. 10 comma 8 decreto legislativo 157/1995, per garantire continuità al servizio.

Invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione a gara.

L'opera è finanziata con fondi comunali, regionali.

Durata del servizio anni tre (da intendersi anno scolastico) con decorrenza per l'anno 1998/1999 dal 21 settembre al 30 giugno 1999 e per i mesi di effettiva frequenza scolastica salvo possibilità di proroga.

Luogo di esecuzione: tutte le scuole site nel territorio comunale CAT. 17 cpc 64.

Le domande di partecipazione alla predetta licitazione, redatte in competente bollo, in lingua italiana, corredate della documentazione richiesta nell'avviso di gara integrale, e firmate dal legale rappresentante dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale raccomandato entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 agosto 1998 indirizzate al Comune di Melfi 3° Dipartimento ufficio scuola, piazza A. Mancini.

Amnesso a presentare offerte prestatori di servizi raggruppati ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/1995.

Offerte anomale ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo 157/1995.

Subappalto ai sensi dell'art. 18 legge 157/1995 e successive modifiche od integrazioni.

Aggiudicazione ai sensi art. 23 lett. a) decreto legislativo 157/1995 (prezzo più basso) avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Non si procederà a gara qualora un solo concorrente superi la fase di prequalifica.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune ed inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 31 luglio 1998.

Il disciplinare e il bando integrale di gara sono visibili presso il 3° Dipartimento del Comune tutti i giorni feriali con esclusione del sabato nelle ore di ufficio. Gli interessati possono chiederne copia previo versamento di L. 20.000 quale rimborso spese più L. 20.000 se è richiesta la spedizione a mezzo raccomandata postale.

La richiesta di partecipazione a gara implica la presa visione del bando integrale e del disciplinare di gara e la piena conoscenza di quanto in essi richiesto.

Melfi, 31 luglio 1998

Il funzionario: dott.ssa Tania Lasala.

C-21117 (A pagamento).

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Bando di gara

La Prefettura di Agrigento (tel. 0922/483111 - Telefax 0922/483666) indice gara con il sistema della procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, 1° comma lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1997, n. 157 di attuazione della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, per l'affidamento del Servizio di pulizia negli Uffici della Prefettura di Agrigento e dei relativi locali di rappresentanza per il quadriennio 1999-2002 aventi una superficie interna di mq. 3676 complessivi.

Il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, che dovranno pervenire alla stessa Prefettura di Agrigento, piazzale Aldo Moro n. 1, è stabilito alle ore 9, del giorno 4 settembre 1998.

Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere corredate dagli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare ai sensi dell'art. 22; comma 1°. In particolare è prescritta la presentazione di:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la regione sociale dell'impresa; le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa; l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Tali elementi saranno documentati, dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto d'I.V.A. di valore medio annuo di almeno 60 milioni di lire;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

9) certificazione della Camera di Commercio di iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane in fasce per volume di affari ai sensi dell'art. 1, comma 2°, lettera d) della legge n. 82 del 1994 e dell'articolo 3 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

La esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale n. 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato sulla G.U. n. 188 dello scorso 13 agosto, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 7) e 8) poiché il rilascio del certificato stesso comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché il possesso di quelli di natura tecnico-professionale.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara saranno invitate con apposita lettera-invito che sarà inoltrata entro il 14 dicembre 1998 e dovranno presentare la relativa offerta, secondo le modalità che saranno nella stessa indicate, entro 40 giorni dalla data di spedizione dell'invito. Detto ultimo termine, così come la data di espletamento della gara, sarà specificato nella lettera-invito stessa.

Il corrispettivo a base d'asta dell'appalto è di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) esclusa I.V.A.

L'aggiudicazione, che avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché valida, sarà effettuata in favore dell'impresa che, in possesso dei requisiti contenuti nel presente bando e di quelli esplicitati dalla lettera invito, avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 27 luglio 1998.

Il prefetto: Marino.

C-21119 (A pagamento).

A.O. MONALDI

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Napoli

Gare a licitazione privata forniture varie

Questa Azienda indice le seguenti gare annuali, per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati:

1) materiale diagnostico, parte del quale da fornire con sistema «in service», per esami di laboratorio, L. 1.080.000.000;

2) materiale di consumo per laboratorio di istopatologia, L. 60.000.000;

3) accessori monouso, sterili per chirurgia endoscopica e chirurgia videoassistita a 360.000.000.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati:

quella di cui al punto 1 dalla lettera «a» e, limitatamente alla fornitura dei diagnostici con sistema «in service» dalla lettera «b» dell'art. 16 del decreto legislativo 358/92;

quella di cui al punto 2 dall'art. 89 del R.D. 827/24;

quella di cui al punto 3 dall'art. 8 del D.P.R. 573/94.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato a seconda degli importi, dal decreto legislativo 358/92, dal D.P.R. 573/94, dal R.D. 827/24 dai capitoli generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi, via L. Bianchi - 80131 Napoli, entro le ore 12 dell'11 settembre 1998.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante:

a) che la Società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) con il rispettivo importo, data e destinatario, di consistenza per ogni anno pari ad almeno gli importi fissati per ciascuna gara cui si intende partecipare.

In alternativa al requisito di cui alla lettera b) del precedente punto 3 le ditte possono produrre l'impegno, rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti od Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a presentare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, eseguibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo dei prodotti offerti, di durata almeno pari a quella della fornitura e, comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza partecipazione gara per la fornitura di ...».

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Data invio Bando all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 30 luglio 1998.

Napoli, 30 luglio 1998

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-21123 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLETO (Provincia di Perugia)

Il comune di Spoleto con sede in piazza del Municipio, 1, tel. 0743/2181 int. 434 - 438, fax n. 0743/49120, indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento e restauro del Palazzo Collicola quale centro del sistema museale cittadino e spazi per la gestione evento giubilare attività culturali ed artistiche connesse, informazione e programmazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 21 della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori da affidare a corpo.

Importo a base d'asta: L. 4.930.000.000.

Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera e natura dei lavori: Spoleto, piazza Collicola - Demolizioni, bonifica, consolidamento di solai e coperture, impianto elettrico e di sicurezza, impianto termico, impianti speciali.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente 3/A classifica minimo di L. 6.000.000.000.

Sono previste le seguenti opere scorparabili ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991:

impianto termico, idrico-sanitario ed antincendio importo di L. 428.434.950, categoria richiesta 5/A;

impianto elettrico, sicurezza, prevenzione e trasmissione dati importo di L. 656.476.400, categoria richiesta 5/C;

arredi ed attrezzature audio, video e informatiche importo di L. 539.684.470, per le quali ci si dovrà avvalere di ditta e/o ditte specializzate con provata e documentabile capacità operativa e di realizzazione nel settore.

Tempo di esecuzione: i lavori dovranno essere conclusi entro e non oltre il 1° ottobre 1999, termine perentorio ed improrogabile.

Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con i fondi del Grande Giubileo del 2000 ed in parte con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Il pagamento avverrà a stati di avanzamento secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Associazione temporanea di imprese: i concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, così come modificati dall'art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 10 giorni dalla data di espletamento della gara.

Imprese straniere: le imprese straniere con sede negli Stati aderenti alla CEE e non iscritte all'A.N.C., sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

Al presente appalto sono applicate le norme della legge 19 marzo 1990 n. 55, legge 12 luglio 1991 n. 2 e 3, decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Ricorrendo motivi di urgenza, per fatti non imputabili all'Amministrazione Comunale, dovendo i lavori essere ultimati e collaudati entro il 1° ottobre 1999, al fine di rispettare i termini fissati per gli interventi del Grande Giubileo del 2000, vengono adottate procedure di urgenza, per la ricezione delle richieste di partecipazione (8 giorni), per la presentazione delle offerte (5 giorni) e per la consegna dei lavori con le riserve di legge.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata alla Ditta che rimarrà aggiudicataria il progetto di completamento dei lavori giubilari, agli stessi patti e condizioni dell'appalto principale.

Pertanto le imprese che intendono essere invitate alla gara, possono farne richiesta indirizzando le relative domande in carta da bollo, con allegata fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C., al sindaco di questo Comune, nella domanda di partecipazione, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, da documentare successivamente in caso di aggiudicazione quanto segue:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dall'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando. Tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

c) che il costo per il personale dipendente tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari lavori di cui al punto a);

d) di avere specifiche referenze bancarie, indicando almeno due Istituti Bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

e) di avere idonee attrezzature, mezzi d'opera, ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

Le richieste dovranno pervenire entro il termine perentorio del 24 agosto 1998. Le lettere di invito verranno spedite entro il termine di 15 giorni dalla scadenza della pubblicazione dell'avviso.

Spoleto, 31 luglio 1998

Il dirigente la ripartizione: ing. Massimo Coccetta.

C-21124 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLETO (Provincia di Perugia)

Il comune di Spoleto con sede in piazza dei Municipio, 1, tel. 0743/2181 int. 434-438, fax n. 0743/49120, indice, per conto degli Istituti Civili Riuniti di Beneficenza, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro, consolidamento e riuso dell'ala sud ex Ospedale S. Carlo Borromeo da utilizzare come ostello.

Modalità di aggiudicazione: art. 21 della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori da affidare a corpo.

Importo a base d'asta: L. 5.121.926.857.

Luogo di esecuzione. caratteristiche generali dell'opera e natura dei lavori: Spoleto, via S. Carlo - Demolizioni, bonifica, consolidamento di solai e coperture, impianto elettrico e di sicurezza. impianto termico. impianti speciali.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 3/A classifica minima di L. 6.000.000.000.

Sono previste le seguenti opere scorporabili ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991:

Impianto termico, idrico-sanitario ed antincendio importo di L. 624.100.251, categoria richiesta 5/A.

Impianto elettrico, sicurezza, prevenzione e trasmissione dati importo di L. 797.009.800, categoria richiesta 5/C.

Tempo di esecuzione: i lavori dovranno essere conclusi entro e non oltre il 1° ottobre 1999, termine perentorio ed improrogabile.

Finanziamento: L'opera è finanziata in parte con i fondi del Grande Giubileo del 2000 ed in parte con fondi propri.

Il pagamento avverrà a stati di avanzamento secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

Associazione temporanea di imprese: I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, così come modificati dall'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 10 giorni dalla data di espletamento della gara.

Imprese straniere: Le imprese straniere con sede negli Stati aderenti alla CEE e non iscritte all'A.N.C., sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

Al presente appalto sono applicate le norme della legge 19 marzo 1990 e legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Ricorrendo motivi di urgenza, per tatti non imputabili all'amministrazione comunale, dovendo i lavori essere ultimati e collaudati entro il 1° ottobre 1999, al fine di rispettare i termini fissati per gli interventi del Grande Giubileo del 2000, vengono adottate procedure di urgenza, per la ricezione delle richieste di partecipazione (08 giorni), per la presentazione delle offerte (05 giorni) e per la consegna dei lavori con le riserve di legge.

Pertanto le imprese che intendono essere invitate alla gara, possono farne richiesta indirizzando le relative domande in carta da bollo, con allegata fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C., al sindaco di questo comune, nella domanda di partecipazione, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, da documentare successivamente in caso di aggiudicazione quanto segue:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dall'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando. Tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

c) che il costo per il personale dipendente tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a);

d) di avere specifiche referenze bancarie, indicando almeno due Istituti Bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

e) di avere idonee attrezzature, mezzi d'opera, ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare. Le richieste dovranno pervenire entro il termine perentorio del 24 agosto 1998. Le lettere di invito verranno spedite entro il termine di 15 giorni dalla scadenza della pubblicazione della pubblicazione dell'avviso

Spoleto, 31 luglio 1998

Il dirigente La Rip. LL.PP.:
ing. Massimo Coccetta

C-21125 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto, 55, 53100 Siena. Tel. (0577) 298000, fax 298388, telefax Universi 572459.

2. Categoria 14: appalto-concorso per il servizio di pulizia; CPC 874.

3. Sedi. dell'Università degli Studi di Siena.

4. a) —.

b) D.Lgs. 157/95, legge 82/94, Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università di Siena.

c) —.

5. —; 6. —; 7. —.

8. Durata del contratto: quattro anni.

9. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

10. a) —.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 7 settembre 1998;

c) Magnifico Rettore, Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto, 55, 53100 Siena;

d) Lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: cinquanta giorni dal termine di ricezione delle domande.

12. Cauzione definitiva: 6% dell'importo di aggiudicazione da costituire alla stipula del contratto.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e indicanti sulla busta la dicitura "Appalto per il servizio di pulizia dell'Università di Siena", dovranno contenere:

A) Certificato in bollo, non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane della C.C.I.A.A. competente, ai sensi del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 con specificata la fascia del volume di affari che non dovrà essere inferiore alla fascia g) fino a L. 8.000.000.000; in mancanza dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in carta legale, resa dai titolari o dal legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante che tale iscrizione è in corso almeno per la fascia g) e che la ditta possiede i requisiti richiesti dal D.M. citato per tale iscrizione. Per le ditte straniere dovrà essere prodotta l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti che la propria attività è pertinente al servizio di pulizia, nonché la dichiarazione del possesso dei requisiti sopra indicati richiesti alle ditte nazionali.

B) Dichiarazione in carta legale, temporaneamente sostitutiva, resa dai titolari o dal legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

B1) la mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, comma 1, lettere a), b), d), e);

B2) l'inesistenza, ai sensi della normativa vigente, di provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

B3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società ed imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

B4) che il numero medio annuo dei dipendenti dell'ultimo triennio non sia stato inferiore a 150 unità.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti richiesti devono essere riferiti a ciascuna delle ditte raggruppate; i requisiti di cui al punto A e B4 si intendono cumulabili, ma la capogruppo ne deve possedere almeno il 50% (per il punto A, fascia f - fino a L. 4.000.000.000) e le altre ditte in misura tale che la somma complessiva risulti almeno il restante 50%.

I documenti richiesti, se firmati da una autorità estera, devono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza.

La mancata o tardiva presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte a partecipare alla gara e la successiva valutazione delle offerte saranno determinate da apposite commissioni ai sensi del regolamento di cui al punto 4.b).

14. art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Il bando sarà reso disponibile presso l'indirizzo internet: <http://www.unisi.it/appalti>.

16. data di invio del bando: 31 luglio 1998.

17. data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 luglio 1998.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-21130 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERCELLI*Procedura ristretta*

Ente appaltante: Prefettura di Vercelli, Ufficio contratti - Via S. Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli - tel. 0161/225411 - Telefax 0161/225466.

Categoria di servizio e descrizione: Servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e foresteria della Prefettura di Vercelli (Cat. 14 riferimento CPC 874), avente superficie interna 2251 mq., superficie esterna 7 mq., come risulta dal prospetto allegato allo schema di contratto sotto il n. 2 e da effettuarsi secondo le modalità indicate nell'allegato 1.

Luogo di esecuzione: Vercelli.

Durata del contratto: Il contratto ha durata di un quadriennio con decorrenza dalla data di approvazione dello stesso. In presenza dei necessari presupposti e condizioni, l'appalto potrà essere affidato mediante procedura negoziata per il quadriennio successivo alla scadenza del citato contratto, secondo le procedure di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n.157/95.

Prezzo base per l'intero quadriennio L. 228.000.000. I.V.A. esclusa.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n.157/1995.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione devono pervenire, entro le ore 13,00 del giorno 6 settembre 1998.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Vercelli - Ufficio contratti - Via S. Cristoforo n. 3 - 13100, Vercelli, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e foresteria della Prefettura di Vercelli. Periodo dalla data di approvazione del contratto al 31 dicembre 2002. "Riservatissimo non aprire"».

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: Unitamente, alla propria candidatura sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la seguente documentazione:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. contenente l'annotazione di cui al D.M. 7 luglio 1997 n. 274, ovvero prova dell'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione entro il 29 maggio 1998;
- 2) documentazione di cui all'art. 13 comma 1 lett. a) decreto legislativo 358/1992;
- 3) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio 1995-1996-1997) o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni (1996-1997), un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 60 milioni;
- 4) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di centomilioni di lire;
- 5) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due 0 dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;
- 6) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;
- 7) documentazione elencata all'art. 11 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992;
- 8) idonea dichiarazione da cui risulti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 1965/575 e successive modificazioni (antimafia).

Si precisa che i documenti di cui ai punti 1-2-3-4-5 possono essere sostituiti mediante esibizione del certificato di iscrizione al registro presso la Camera di commercio, previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 rilasciato con le modalità di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. Inoltre, i documenti di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 7, 8, possono essere autocertificati dal rappresentante legale della ditta, lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 16 settembre 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dell'art. 25 decreto legislativo 157/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: validità dell'offerta centoventi giorni dalla presentazione.

Qualsiasi difformità, incompletezza ed omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Data di invio del bando: 31 luglio 1998.

Data di ricevimento del bando: Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 luglio 1998.

Vercelli, 31 luglio 1998

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Marotta

C-21131 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERCELLI*Procedura ristretta*

Ente appaltante: Prefettura di Vercelli, Ufficio Contratti, via S. Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli, telefono n. 0161/225411, Telefax n. 0161/225466.

Categoria di servizio e descrizione: servizio di preparazione e confezionamento pasti della Questura di Vercelli (Cat. 17 riferimento C.P.C. 64); tali prestazioni si riferiscono ad un numero di pasti complessivi medio giornalieri di 110.

Luogo di esecuzione: Vercelli.

Durata del contratto: Il contratto ha durata di un quadriennio con decorrenza dalla data di approvazione dello stesso.

In presenza dei necessari presupposti e condizioni, l'appalto potrà essere affidato mediante procedura negoziata per il quadriennio successivo alla scadenza del citato contratto, secondo le procedure di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

Prezzo base per l'intero quadriennio L. 403.200.000 I.V.A. esclusa.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13, del giorno 6 settembre 1998.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Vercelli - Ufficio contratti, via S. Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di preparazione e confezionamento pasti della Questura di Vercelli. Periodo dalla data di approvazione del contratto al 31 dicembre 2002. «Riservatissimo non aprire».

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la seguente documentazione:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. contenente l'annotazione di cui al decreto Ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, ovvero prova dell'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione entro il 29 maggio 1998;
- 2) documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;
- 3) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio 1995 - 1996 - 1997) o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni (1996 - 1997), un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

4) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di centomilioni di lire;

5) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi; contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

6) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

7) documentazione elencata all'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

8) idonea dichiarazione da cui risulti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 1965/575 e successive modificazioni (antimafia).

Si precisa che i documenti di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 possono essere sostituiti mediante esibizione del certificato di iscrizione al registro presso la Camera di Commercio, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 rilasciato con le modalità di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. Inoltre, i documenti di cui ai punti 1 - 3 - 4 - 5 - 7 - 8 possono essere autocertificati dal rappresentante legale della ditta.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 16 settembre 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: validità dell'offerta 120 gg. dalla presentazione.

Qualsiasi difformità, incompletezza ed omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Data di invio dell'avviso di preinformazione: 24 aprile 1998.

Data di invio del bando: 31 luglio 1998.

Data di ricevimento del bando: ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 luglio 1998.

Vercelli, 31 luglio 1998

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Marotta

C-21132 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Procedura aperta per allestimento musei
(modello bando riferito allegato 4B del decreto legislativo n. 157/95)

1. Ente appaltante: Parco Nazionale Gran Paradiso - Direzione via della Rocca n. 47 - 10123 Torino, telefono n. 011/8171187.

Amministrazione via Losanna n. 5 - 11100 Aosta telefono n. 0165/44126.

2. Descrizione del servizio: allestimento completo di un Museo dedicato agli Antichi Mestieri e di un Ecomuseo dedicato all'artigianato del rame C.P.C. 96. Importo a base di gara: lire 473.962.800.

3. Luogo di svolgimento del servizio: Locana e Ronco Canavese (TO), come meglio specificato in capitolato.

4. a) La partecipazione alla gara è riservata a società o Ditte individuali specializzate ed operanti nel settore. I candidati dovranno comunque essere in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

4. c) Il servizio dovrà essere svolto da personale qualificato e contestualmente all'offerta, dovrà essere indicato il nominativo del responsabile del servizio.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

7. Completamento servizio: I lotto Museo degli Antichi Mestieri: entro 150 giorni dalla consegna dei lavori; II lotto Ecomuseo della Fucina del rame sarà legato alla conclusione dei lavori di recupero funzionale delle strutture, prevista per il febbraio 2000. La fine lavori dell'allestimento dovrà avvenire inderogabilmente entro 60 giorni dalla fine lavori edilizi.

8. a - b - c) I documenti tecnico-amministrativi da visionare, la dichiarazione e il modulo di presa visione degli elaborati da allegare all'offerta sono depositati sia presso la sede del Parco di Torino, via della Rocca, n. 47 - 10123 Torino telefono n. 011/8171187 che presso lo studio dell'Arch. Buffa Maurizio, via Artisti, n. 9 Bis Torino telefono n. 011/837632, i documenti devono essere visionati e ritirati a mano, dalle ore 9, alle ore 12, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico ai numeri sopra indicati.

9. a) I concorrenti potranno presenziare, personalmente o con un proprio rappresentante, alle operazioni di gara.

9. b) La gara avrà luogo presso la sede di Torino (via della Rocca, n. 47) dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso il giorno 29 settembre 1998 alle ore 15.

10. La cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo complessivo netto.

11. Finanziamento: C.I.P.E. provvedimento del 18 dicembre 1996. Modalità di pagamento secondo capitolato (art. 8).

12. I soggetti eventualmente partecipanti in raggruppamento dovranno assumere, dopo la procedura e prima dell'aggiudicazione definitiva, la forma di associazione temporanea a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. I soggetti interessati, dovranno trasmettere, unitamente all'offerta e al moduli rilasciati dall'Ente, debitamente completati, come meglio specificato nell'allegato A) al presente bando, e nelle forme indicate, quanto segue:

a) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equipollente per ditte straniere;

b) dichiarazione (inserita nel modulo allegato B) attestante:

b1) (testualmente) la mancanza delle condizioni di esclusione previste all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 20, della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993;

b2) l'importo globale dei servizi simili a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi 3 anni, tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000;

b3) il costo del personale dipendente negli ultimi 3 anni, l'importo totale non potrà essere inferiore a L. 150.000.000;

b4) di aver già svolto un servizio di allestimento museo per un importo almeno pari a 200.000.000, con l'esatta indicazione dell'oggetto, del luogo, dell'importo I.V.A. esclusa, del committente e del periodo d'esecuzione.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per i 120 giorni successivi a quello dell'effettuazione della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'importo a corpo posto a base di gara, e a valere anche sui prezzi a misura relativi ad eventuali prestazioni eccedenti quelle prestabilite. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 settembre 1998.

L'offerta dovrà essere scrupolosamente predisposta, pena l'esclusione secondo le disposizioni dell'allegato A) al presente bando.

17. Il bando è stato spedito, sia via fax che per raccomandata, alla C.E.E. in data 31 luglio 1998.

Il responsabile del procedimento: geom. Giulio Zanetti, Torino, via della Rocca n. 47, telefono n. 011/8171187.

Torino, 31 luglio 1998

Il commissario straordinario: prof. F. Montacchini.

C-21133 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO (Provincia di Milano)

Estratto bando di pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per la «Realizzazione delle opere di urbanizzazione di via Fabio Massimo, strada di accesso alla Stazione Ecologica», per un importo a base d'asta di L. 511.995.000 oltre I.V.A.

L'appalto viene stabilito a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F).

È richiesta la categoria A.N.C. 6 per un importo adeguato a quello d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che sulla predetta media.

Copia del bando di gara integrale e della documentazione progettuale possono essere richieste presso questo Comune - Settore Tecnico Servizio Nuove Opere in via E. Fermi n. 8 (telefono n. 0362/513201, fax n. 0362/500066) previa richiesta scritta, anche via fax. La trasmissione del bando potrà avvenire, anch'essa, tramite fax.

Gli elaborati di progetto ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la Sede Municipale - Settore Tecnico - Servizio Nuove Opere sito in via E. Fermi n. 8 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9, alle ore 12, ed il mercoledì dalle 15, alle 17, previo appuntamento con la segreteria del Servizio (0362/513201).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 1998.

La gara verrà esperita il giorno 15 settembre 1998 alle ore 16.

Cesano Maderno, 30 luglio 1998

p. Il Dirigente del Settore Tecnico: arch. Antonio Infosini

Il Responsabile del Servizio Manutenzione: arch. Dirk Cherchi

C-21134 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/295154 - Fax 0522/295395

L'intestata A.U.S.L. indice gara a sensi del decreto legislativo 358/1992 a licitazione privata per la fornitura di: ossigeno e ventiloterapia domiciliare. Lotto unico.

Quantitativi annui presunti di fornitura: ossigeno gassoso in bombola da 14 lt./3 mc. = m³ 8540, noleggio concentratori di ossigeno con bombola di riserva = 169, noleggio apparati per erogazione di ossigeno liquido (base + portatile + fornitura O₂) = n. 313, noleggio altri presidi (ventilatori volumetrici e pressometrici, apparati tipo bilevel, ventilatori esterni a pressione negativa - tipo Poncho -, apparati per C-PAP, aspiratori) = per quantità presunte vedasi capitolato speciale. Importo presunto complessivo annuo L. 1,59 MLD, netto I.V.A.

Termini di consegna: vedasi capitolato speciale. Periodo di fornitura: anni tre dalla data di aggiudicazione a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Luogo di consegna: f.co domicilio assistiti dell'A.U.S.L.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in carta legale e in lingua italiana, al Servizio Acquisti dell'A.U.S.L. (per l'indirizzo v. sopra) entro e non oltre il giorno 10 settembre 1998.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il 12 ottobre 1998.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazionale, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) con dati distinti per anno e netti I.V.A.

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1995-1996-1997), con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa. Si precisa che le dichiarazioni rilasciate verranno verificate in capo all'aggiudicatario. La fornitura verrà aggiudicata a lotto unico a sensi dell'art. 16 primo comma, lett. a) decreto legislativo 358/1992. Presso il Servizio Acquisti è disponibile, per il ritiro, l'estratto del capitolato speciale di gara. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio Pubblicità Ufficiali della C.E., il 31 luglio 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.U.S.L.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-21135 (A pagamento).

COMUNE DI CISERANO (Provincia di Bergamo)

Bando di gara - Oggetto: interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle aree in località ex depuratore in Comune di Ciserano (BG). (Proc. aperta ai sensi del decreto legislativo 157/1998 di attuazione della direttiva 92/50 C.E.E., in materia di appalti di servizi).

1) Ente appaltante Comune di Ciserano, piazza Giovanni XXIII n. 29, Ciserano (BG), tel. n. 035-482.13.25, fax n. 035-882616, codice fiscale n. 00335130167, partita I.V.A. n. 00335130167.

2) Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 16, CPC 94, esecuzione dei servizi relativi, agli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle aree in località ex depuratore consistenti nel pretrattamento di circa 23.000 t di fanghi speciali e successivo trasporto a discarica 2° Cat. tipo B (l'oggetto dell'appalto nonché l'esatta e particolareggiata natura, quantità e qualità dei servizi da fornire sono nel dettaglio specificati nel capitolato speciale d'appalto e nella relazione tecnica allegata).

3) Luogo di esecuzione: Comune di Ciserano.

4) Importo a base dell'appalto; modalità di finanziamento: l'importo totale dell'appalto a base d'asta è di L. 1.317.000.000 (unmiliardotrecentocinquantesette milioni) I.V.A. esclusa.

Il servizio verrà finanziato con contributi della Regione Lombardia come da Delibera di Giunta Regionale n. 37335 del 10 luglio 1998 e con fondi propri di bilancio.

5) Prestazione riservata: imprese in possesso autorizzazione regionale ai sensi decreto legislativo n. 22/1997 o ex decreto Presidente della Repubblica 915/1982 o iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti art. 10 legge 441/87, come indicato all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

6) Offerte per servizi parziali: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte solo per una parte dei servizi in questione.

7) Varianti: ai concorrenti non è data la possibilità di presentare varianti in sede di offerta.

8) Durata delle attività: le attività ambientali avranno una durata di centottanta giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

9) Documenti integrativi al bando: i documenti integrativi al bando sono il capitolato speciale d'appalto, la relazione tecnica e il piano di coordinamento e sicurezza predisposti dall'ente appaltante.

10) Termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno precedente la gara; le offerte che perverranno oltre il suddetto termine saranno automaticamente escluse. L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali.

Le offerte e tutti i documenti allegati devono essere redatte in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata.

11) Data ora e luogo dell'apertura: le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 22 settembre 1998 presso il Comune di Ciserano; potranno presenziare rappresentanti delle imprese offerenti dotati di delega firmata dal legale rappresentante dell'impresa stessa.

12) Cauzioni: per la partecipazione alla gara è richiesto il deposito di cauzione provvisoria in misura del 2% dell'importo a base di gara da presentare mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

L'aggiudicatario, a garanzia del corretto svolgimento del servizio dovrà versare una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'ammontare dell'appalto.

13) Raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/1995, ai R.T.I., verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

14) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi; informazioni formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare. La offerta, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle informazioni richieste nell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, in particolare:

14.a) Capacità economico-finanziaria:

la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa ai servizi cui si riferisce l'appalto in oggetto realizzati dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996 ovvero 1995, 1996, 1997). La cifra d'affari globale non dovrà essere inferiore, negli ultimi tre anni, a lire tre miliardi, la cifra d'affari inerente i solo servizi a cui si riferisce l'appalto in oggetto non dovrà essere inferiore, negli ultimi tre anni, a lire due miliardi;

14.b) Capacità tecnica;

elenco dei principali servizi analoghi a quelli cui si riferisce il presente appalto prestati per Enti pubblici negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date, corredata da certificato di buona esecuzione rilasciato dal Ente e dal direttore lavori.

N.B.: i concorrenti dovranno dimostrare di aver eseguito negli ultimi tre anni almeno un intervento di bonifica per ente pubblico, analogo a quello in oggetto per un importo pari alla base d'asta.

Per intervento analogo si intende un intervento di bonifica ambientale con smaltimento di rifiuti pericolosi ex - situ.

Titolo di studio ed esperienze professionali del direttore del cantiere (laurea) e del capo cantiere (diploma di scuola media superiore).

14.c) In ordine all'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/1992.

Il concorrente dovrà rilasciare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968 attestante l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione indicate dall'art. 11, primo comma, decreto legislativo 358/1992.

14.d) In ordine all'iscrizione ad albi e/o registri professionali:

iscrizione alla Camera di Commercio;

certificato di iscrizione all'albo degli smaltitori (almeno una delle seguenti categorie 9, 11, 14) o autorizzazione per analogo impianto ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 o ex decreto Presidente della Repubblica 915/1982. Per le ditte di nazionalità estera dovrà essere allegato certificato di iscrizione ad analogo organismo;

iscrizione all'A.N.C., cat. 12/b fino a 750.000.000 mil. (importo non frazionabile ma scorporabile).

N.B.: in caso di R.T.I., i requisiti finanziari e tecnici, sempre che frazionabili devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti nella misura non inferiore al 20% ciascuna.

15) Condizioni di validità dell'offerta: pena l'esclusione, il concorrente produrrà i documenti richiesti all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, tra questi in particolare:

dichiarazione di tecnico progettista, abilitato alla professione, circa la quantità e tipologia dei rifiuti presenti nelle aree da bonificare; il programma temporale degli interventi;

documentazione probante il possesso delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi/lavori oggetto del presente appalto;

dichiarazione di disponibilità al trasporto, per la quantità e tipologia dei rifiuti del presente appalto, da parte di almeno due ditte, allegando originale o copia autentica delle autorizzazioni di trasporto dei rifiuti o relativa iscrizione all'albo nazionale;

dichiarazione di disponibilità di almeno un laboratorio, corredata dalle relative certificazioni (Sinal e/o ISO 9001) in originale o copia autentica, per effettuare le analisi chimiche previste dal presente capitolato;

l'appaltatore deve dichiarare il rispetto degli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché condizioni di lavoro;

il direttore tecnico e il capo cantiere devono essere dipendenti dell'impresa appaltatrice;

l'appaltatore deve dichiarare di aver preso preventivamente ricognizione dei siti dove dovrà svolgersi il servizio;

eventuali analisi effettuati sui rifiuti oggetto dell'intervento di bonifica.

N.B.: tutti i certificati, dichiarazioni, documenti che saranno inviati alla stazione appaltante dovranno essere redatti in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata.

16) Criteri per la aggiudicazione dell'appalto: la gara d'appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera a) decreto legislativo 157/1995, a favore dell'offerta con il prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

17) Offerte anomale: verranno considerate ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo 157/1995.

8) Subappalto: il subappalto è vietato salvo quanto disposto dall'art. 18, decreto legislativo 157/1995.

19) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Economica Europea: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 27 luglio 1998.

20) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della comunità Europea: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 27 luglio 1998.

Ciserano, 27 luglio 1998

Responsabile del procedimento: arch. Zanini Alessandro.

C-21139 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Licitazione privata con procedura di urgenza

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci, n. 14/7 - 17100 Savona, tel. 019/85541, telex 271462 EAP SV - telefax 019/827399, C.F. 00110840097.

2. Licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/1994 come modificata con legge di conversione n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori, a corpo, posto a base di appalto, con procedura di urgenza dovendosi assicurare l'incantieramento entro i ristretti termini previsti dal provvedimento della Regione Liguria. Sarà applicato il comma 1-bis) dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificata con legge di conversione n. 216/1995, comportante l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la soglia dell'offerta anomala, determinata ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici emessa in data 18 dicembre 1997.

3. Finanziamento: fondi della Regione Liguria della Provincia di Savona.

Non si procederà a revisione dei prezzi di contratto ai sensi dell'art. 26 della legge 109/1994 come modificata con legge di conversione n. 216/1995.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in lire italiane e depositi per acconti secondo le indicazioni del Capitolato Speciale di Appalto.

4. a) Porto di Savona Vado (Provincia di Savona): bacino portuale di Vado Ligure;

b) sistema antinquinamento e sistema di monitoraggio della qualità delle acque - Rada di Vado Ligure. In data 18 maggio 1998.

Importo a base di appalto L. 1.907.700.000 di cui lire 1.902.700.000, da assoggettare al ribasso d'asta e lire 5.000.000, relativi ai costi per la sicurezza ai quali non verrà applicato il ribasso offerto. L'Autorità Portuale di Savona fa salva la propria facoltà di non procedere ad aggiudicazione alcuna, qualora per qualsiasi motivo non fossero resi disponibili da parte della Regione Liguria i finanziamenti previsti. Senza che i richiedenti possano vantare diritto alcuno a qualsiasi titolo nel caso di mancata aggiudicazione;

c) opere scorporabili: nessuna;

d) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: categoria «5ª - c» ovvero «18ª», per classe di importo adeguata a quello posto a base di appalto.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni 180 naturali, consecutivi e continui.

6. a) La cauzione provvisoria è stabilita in lire 38.154.000, da costituire secondo le modalità di cui all'art. 30 comma 1, della legge 109/1994 come modificata con legge di conversione n. 216/1995;

b) la cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità al disposto dell'art. 30, comma 2º, della legge 109/1994 come modificata con legge di conversione n. 216/1995, nonché da quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente riunite ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995.

8. Alla domanda di partecipazione le Imprese dovranno allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale di Costruttori, di data non anteriore ad un anno, alla categoria e per classe di importo specificati al precedente punto 4), lettera d).

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi novanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

10. L'Impresa, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995, dovrà successivamente indicare nei documenti di gara quale lavoro intende subappaltare.

11. Le Imprese straniere, non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18) e 19) del decreto legislativo n. 406/1991, nonché alle altre condizioni previste nel presente bando.

12. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta nel presente bando, nonché quanto verrà richiesto con lettera di invito, dovrà essere prodotta in lingua italiana o con allegata traduzione giurata, pena la non ammissione alla gara.

13. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, da L. 20.000, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), entro le ore 17, del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

14. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite dall'Autorità Portuale di Savona entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di cui al precedente punto 13).

Savona, 31 luglio 1998

Il presidente: G. Sciutto.

C-21140 (A pagamento).

ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE

Rovigo, via della Resistenza n. 4
Codice fiscale n. 93008370297

Avviso d'asta per estratto

Il presidente rende noto, che il giorno 16 settembre dell'anno 1998 alle ore 10, in esecuzione del provvedimento n. 34/02 dell'8 giugno 1998 esecutivo ai sensi di legge, presso la sede dell'I.R.A.S. in via della Resistenza n. 4 a Rovigo, in esecuzione del Provvedimento n. 34/02 dell'8 giugno 1998, esecutivo ai sensi di legge, saranno posti in vendita i seguenti beni immobili di proprietà dell'Istituto, suddivisi in 5 lotti come di seguito indicati:

a) lotto n. 1 - Fabbricato con terreno sito in Borsea (RO) via Matteotti n. 5, il terreno ha una superficie di mq. 881, il fabbricato è composto da tre unità immobiliari rispettivamente di due e quattro vani per una superficie complessiva per piano di mq. 65 con altezza utile di ml 2.40 per piano; prezzo base d'asta del fabbricato e del terreno è di lire 34.020.000;

b) lotto n. 2 - Fabbricato con terreno sito a Rovigo in via Porta Po, n. 60, il terreno ha una superficie complessiva di circa mq. 150, il fabbricato di categoria A/5 è composto di n. 5 subaltemi per complessivi vani 11, e ha una superficie di circa mq. 220; prezzo base d'asta del fabbricato e del terreno è di lire 78.050.000;

c) lotto n. 3 - Fabbricato con terreno sito a Buso-Sazzano in via Passetto n. 37, il terreno ha una superficie di circa mq. 124, il fabbricato ha una superficie di circa mq. 102, categoria A/4, vani 4,5, rendita catastale lire 198.000; prezzo base d'asta del fabbricato e del terreno è di lire 25.000.000;

e) lotto n. 4 - Appartamento con cantina sito a Rovigo in via Cattaneo n. 8, posto al primo piano cat A/3, vani 4, con una superficie di circa mq. 66, rendita catastale lire 580.000; prezzo base d'asta lire 89.100.000.

f) lotto n. 5 - Terreno agricolo sito a Ceregnano (RO) località Palà, della superficie di ha 00.36.73.; prezzo base d'asta del terreno è di lire 9.029.800.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base, indicato nell'avviso d'asta ai rispettivi lotti, ai sensi dell'art. 73 lettera C), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui all'art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. medesimo.

L'asta avrà luogo ad offerte segrete in aumento e l'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente, anche se sarà presentata una sola offerta.

Le offerte segrete, redatte in carta legale da L. 20.000, dovranno pervenire a pena di nullità esclusivamente a mezzo del servizio postale in piego sigillato e raccomandato entro le ore 12, del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, presso la segreteria dell'Ente Ufficio Protocollo in via della Resistenza n. 4 - 45100 Rovigo.

L'offerta dovrà recare, sulla busta sigillata, il nominativo del concorrente e l'indicazione: «Offerta per la gara del giorno 16 settembre 1998 relativa all'immobile descritto al lotto n. 1/2/3/4/5».

Ogni offerta dovrà contenere:

1) il prezzo offerto sia in lettere che in cifre (in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Iras);

2) le complete generalità dell'offerente, oltre il codice fiscale partita I.V.A. e l'esatto recapito al quale devono essere indirizzate le eventuali comunicazioni;

3) la firma per esteso dell'offerente o, trattandosi di società o ente cooperativo, del suo legale rappresentante.

Le offerte dovranno essere racchiuse in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione dell'oggetto dell'asta e il nominativo dell'offerente.

In detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di offerte uguali si procederà secondo le norme di legge in vigore.

La busta sigillata, oltre l'offerta, dovrà contenere la ricevuta del Tesoriere dell'Istituto, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Rovigo, comprovante il versamento a favore dell'I.R.A.S. della somma:

per il lotto n. 1 di lire 3.402.000;

per il lotto n. 2 di lire 7.805.000;

per il lotto n. 3 di lire 2.500.000;

per il lotto n. 4 di lire 8.910.000;

per il lotto n. 5 di lire 902.980,

pari al 10% del valore indicato al prezzo base d'asta di ogni lotto.

I depositi cauzionali ad eccezione di quello dell'aggiudicatario saranno restituiti dopo la chiusura della gara.

Gli immobili vengono venduti a corpo, nello stato e grado in cui si trovano, con ogni annesso e pertinenza, diritto e ragione, servitù attive e passive anche non apparenti.

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo aver esperito le procedure relative al diritto di prelazione a norma dell'art. 8 della legge 26 maggio 1965 n. 590 e della legge n. 817 del 14 agosto 1971 art. 7.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione e in tale momento dovrà versare l'importo corrispondente presso la Tesoreria dell'Ente Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sede di Rovigo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione del contratto, bolli, diritti, imposta di registro.

Il recapito del plico contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato, non si darà luogo al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12, del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la dicitura prescritta.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleta od irregolare alcuno dei documenti richiesti, in ogni caso la mancata osservanza anche di una sola delle condizioni poste dal presente avviso comporterà l'esclusione dalla gara.

All'asta sarà presente un notaio designato dall'Istituto Rodigino di Assistenza Sociale.

Il bando integrale d'asta è stato pubblicato nell'Albo Pretorio della sede dell'Ente e nel foglio annunci legali della provincia di Rovigo. I documenti inerenti la vendita sono visionabili presso l'Ufficio Contratti dell'Ente (dott. Fabio Merlo), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Rovigo, 30 luglio 1998

Il presidente: Vallin Carlo

Il direttore: dott. Bongiorno Pasquale

C-21141 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (Modena), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799-818757 - Fax 0536/881363

Gara unica

1. Come intestazione.

2. Nn. 17 e 26 All. 2, al decreto legislativo n. 157/1995. Gestione integrata centri di accoglienza per cittadini extracomunitari presenti nei comuni di Sassuolo Fiorano Formigine e Maranello. Importo stimato appalto: L. 595.000.000. Durata tre anni. Condizioni/modalità espletamento: v. Capitolato. C.P.C.: 64, 96.

3. Centri accoglienza: via Muraglia n. 78 - Sassuolo; via Stradella - Formigine; via Abetone Superiore n. 239, S. Venanzio di Maranello; via Vittorio Veneto n. 28/30, Fiorano Modenese (da gennaio 1999); centro di coordinamento via Viazza, I tronco Ubersetto di Fiorano.

4. a) Per il personale addetto al servizio (art. 7 Capitolato);

b) Decreto legislativo n. 175/95, L.R. Emilia Romagna n. 7/94, R.D. n. 2440/23 e R.D. n. 827/24, Regolamento Comunale Disciplina Contratti, Capitolato d'Oneri e Disciplinare di gara;

c) L'aggiudicatario dovrà fornire dettagliato elenco nominativo addetti impiegati nel servizio con qualifiche professionali, titoli culturali, di servizio e corsi aggiornamento, nominativo responsabile unico personale e organizzazione complessiva servizio, e responsabile delle norme del decreto legislativo n. 626/1994.

5. Verrà esperita una gara unica; non suddivisa in lotti.

6. Ammissione/esclusione gara: provvedimento motivato del Dirigente competente. Facoltà dell'Amministrazione Comunale di non procedere ad aggiudicare in caso di una sola offerta.

7. Progetto di gestione contenente soluzioni autonomamente elaborate, non difforme da indicazioni di massima Capitolato.

8. Durata contratto: tre anni dalla data di stipula.

9. Associaz. temporanee: art. 10, decreto legislativo n. 358/92, come previsto all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e consorzi di coop. di produzione e lavoro e consorzi d'impresie art. 2602 e segg. C.C.

10. a) necessità di attivare il servizio entro settembre 1998;

b) domande di partecipazione: entro il 14 agosto 1998, ore 12;

c) comune di Sassuolo - Uff. Protocollo: indirizzo v. intestazione;

d) italiana.

11. Entro quindici giorni dal termine ricezione domande invito.

12. Aggiudicatario: cauzione definitiva 10% importo aggiudicato; polizze art. 12) Capitolato.

13. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992. Altri requisiti:

almeno uno dei dirigenti dell'impresa dotato di adeguato *curriculum* attinente la direzione di servizi assimilabili a quelli in gara;

numero di operatori almeno pari a quello necessario per il funzionamento del servizio;

organico medio dell'ultimo triennio 1995-1996-1997, almeno superiore al 20% di quello richiesto dal funzionamento del servizio in oggetto;

applicazione piena ed integrale ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale vigente e con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali;

aver realizzato forniture di servizi, di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge n. 381/1991, nell'ultimo triennio 1995-1996-1997, per un importo pari a quello posto a base d'asta;

aver realizzato forniture di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, nell'ultimo triennio 1995-96-97 per un importo pari a 1,5 volte quello posto a base d'asta;

iscrizione C.C.I.A.A. con attività esercitata rientrante tra quelle oggetto di gara (cittadini stranieri: ufficio pubblico equivalente);

sede operativa nella Provincia di Modena o impegno ad attivarla in caso di aggiudicazione entro il termine assegnato; possibilità di documentare quanto richiesto.

Requisiti associazioni temporanee imprese: v. Bando integrale.

14. Appalto concorso ex art. 6, c. 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/95, art. 4. R.D. n. 2440/23, art. 91, R.D. n. 827/24. Criterio aggiudicazione: art. 10, c. 1, L.R.E.R. n. 7/94. Criteri valutazione: ex art. 11 Capitolato (merito tecnico max punti 60, offerta economica max punti 40, per un tot. complessivo di max punti 100).

15. È obbligatorio ritirare bando integrale di gara, che definisce puntualmente prescrizioni e formalità per la presentazione delle domande c/o Servizio Contratti (tel. 0536/81794-818799).

16. Data di invio del bando a G.U.C.E.E.: 30 luglio 1998.

Il dirigente di settore: Maurizia Cremonini.

C-21142 (A pagamento).

COMUNE DI UGENTO (Provincia di Lecce)

(tel. 0833/555091 - Fax 0833/556496)

Questa Amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di Ristrutturazione ed ampliamento immobile, da destinare a sede di comunità terapeutica.

Importo a base d'asta L. 751.863.695. Termine presentazione offerte, ore 12 del 18 agosto 1998; Iscrizione A.N.C. cat. 2.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune che può essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax presso l'ufficio tecnico comunale.

Criterio di aggiudicazione: art. 1 - lett. A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 - massimo ribasso su prezzo base d'asta per opere a corpo e a misura con esclusione offerte anomale (art. 21, c. 1-bis, legge n. 109/1994 e circ. M.L.L.PP. 18 dicembre 1997). Ricorso procedura d'urgenza (art. 64 R.D. n. 827/1924) per termine inizio lavori fissato dal finanziamento al 22 settembre 1998.

Il responsabile del procedimento: geom. Rino Giannuzzi.

C-21143 (A pagamento).

A.C.T.V. Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Avviso di gara

1. Ente appaltante: A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - Cannaregio 3935-30121 Venezia (Italia) telefono 041/2722058 - fax 041/5207135.

2. Natura dell'appalto: appalto di costruzione e fornitura di n. 10 pontoni in acciaio completi di cabine.

3. I manufatti dovranno essere consegnati galleggianti nel Porto di Venezia.

8.a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 settembre 1998;

b) le richieste di partecipazione dovranno pervenire all'ACTV Cannaregio 3935-30121 Venezia - (Italia), tel. 041/2722058 - fax 041/2722066;

c) lingua: italiana.

9. Cauzioni: le ditte invitate dovranno presentare cauzione provvisoria nella misura di L. 30.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% del valore del contratto.

10. Modalità di pagamento: su stati di avanzamento.

11. È consentita la partecipazione di Associazioni temporanee d'impresa, di tipo orizzontale, nel rispetto delle norme in materia, nonché i consorzi con attività esterna di cui agli artt. 2602 e 2615-ter C.C. già costituiti all'atto della richiesta d'invito.

Il consorzio deve indicare le consorziate per conto delle quali presenta offerta.

12. Documentazione e requisiti: alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, pena il non invito alla gara:

a) certificazione/dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, costituenti causa di esclusione;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza;

c) Dichiarazione contenente:

1) relazione descrittiva della struttura dell'azienda dalla quale risulti tra l'altro la consistenza e specializzazione delle maestranze;

2) l'elenco, con la relativa età, delle attrezzature ed impianti presenti nelle officine;

3) le costruzioni realizzate nell'ultimo triennio e relativi importi.

Le A.T.I. dovranno presentare, oltre ai documenti sopra indicati, riferiti a ciascuna impresa riunita, la seguente documentazione:

scrittura privata autenticata per il conferimento del mandato collettivo, speciale, irrevocabile per tutta la durata dell'appalto, con rappresentanza, gratuito, alla capogruppo delle Imprese Riunite;

conferimento della procura all'Impresa capogruppo.

15. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95 con il criterio dell'offerta più bassa. Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'ACTV.

17) Data invio del bando: 27 luglio 1998

p. Il direttore generale
il vice direttore: dott. Stefano Zanchi

C-21144 (A pagamento).

C.I.R.S.U.

Concorzio intercomunale Rifiuti Solidi Urbani

Giulianova (Teramo), via F. Turati n. 83

Bando di gara per la fornitura e posa in opera di un impianto di smaltimento per evaporazione del percolato. Redatto in base al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.S.U. - Consorzio Intercomunale Rifiuti Solido Urbani - sede legale: via Turati, 83 - 64022 Giulianova Lido (Teramo), tel. 085/8005691 - fax 085/8025538.

Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta per appalto concorso, in relazione alla natura del bene da acquistare.

Tipo di procedura: accelerata in considerazione dell'urgenza dell'Ente di disporre dell'impianto al fine di contenere i costi di smaltimento del percolato.

Forma dell'appalto oggetto della gara: appalto concorso.

Luogo della consegna: presso Impianto Cirsu in località Casette di Grasciano di Notaresco (Teramo).

Natura e quantità dei prodotti da fornire: impianto di trattamento del percolato e sua posa in opera, come descritto nella relazione tecnica - Capitolato d'oneri per un importo massimo, Iva compresa, pari a lire it. 1.600.000.

Tipologia di forniture proponibili: i fornitori dovranno presentare offerte esclusivamente per forniture complete. L'unico sistema di trattamento ammesso è quello per evaporazione.

Specifiche tecniche: le caratteristiche tecniche richieste sono specificate nella relazione tecnica - Capitolato d'oneri disponibile per gli interessati presso la sede dell'Ente. L'impianto dovrà essere conforme alle vigenti norme di sicurezza e provvisto di marcatura CE.

Termine di consegna: il termine massimo concesso è di centottanta giorni di calendario dalla data di aggiudicazione.

Raggruppamenti d'impresa: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a condizione che venga rispettato il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: C.I.R.S.U. - Consorzio Intercomunale Rifiuti Solido Urbani - sede legale: via Turati, 83 - 64022 Giulianova Lido (Teramo).

Le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta di stato per raccomandata in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura «Offerta per la fornitura di un impianto trattamento percolato».

Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) esclusione dalla partecipazione alla gara: vale il disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. È ammessa la dichiarazione con le forme cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) iscrizione dei concorrenti nei registri professionali: vale il disposto dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

c) capacità finanziaria ed economica dei concorrenti: vale l'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

d) Capacità tecniche dei concorrenti: vale l'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, comma 1, lettere a), b), c), d).

Criteri di aggiudicazione dell'appalto (Riferimento decreto legislativo n. 358/92, art. 16, lett. b).

La fornitura sarà aggiudicata previo giudizio di una commissione tecnico-valutativa in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente, valutabile in base ai seguenti elementi, riportati in ordine d'importanza:

1) prezzo;

2) qualità e valore tecnico con riferimento alla tecnologia, tutela ambientale, economicità di gestione, bilancio energetico, possibilità di trattamento di altri reflui industriali, dimensioni, affidabilità, referenze.

3) brevità del termine di consegna, posa in opera e avviamento.

4) garanzia ed assistenza tecnica post-vendita.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro e non oltre giorni 15 (quindici) dall'aggiudicazione.

Data di spedizione del bando: il bando è stato spedito alla Gazzetta Europea il giorno 31 luglio 1998.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: per quanto attiene alla pubblicazione si applica il disposto dell'art. 5, comma 7 del decreto legislativo n. 358/92. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee il giorno 31 luglio 1998.

Il presidente: Francesco Nardinocchi

Il direttore: Sergio Fano.

C-21145 (A pagamento).

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIE MERIDIONALI SARDE

*Bando di gara - Procedura ristretta
per appalto fornitura gasolio e lubrificanti per autobus*

Stazione appaltante: Gestione Governativa Ferrovie Meridionali Sarde, via Crocifisso n. 92 - 09016 Iglesias (CA), Italia, telefono: 0781/32800 - telefax: 0781/40886.

Procedura di aggiudicazione procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura relativa a ciascuno lotto oggetto della presente gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 24 par. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta più bassa.

Per quanto concerne il secondo lotto l'offerta sarà valutata globalmente sulla base della somma del prodotto fra i singoli quantitativi indicati nel Capitolato di fornitura ed i relativi prezzi unitari offerti.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Oggetto della gara: fornitura dei seguenti prodotti necessari per gli autobus aziendali:

lotto 1: gasolio per autotrazione (quantità di riferimento: litri 2.300.000),

lotto 2: lubrificanti e fluido per circuiti raffreddamento motore, così ripartiti per tipo e quantità di riferimento:

olio per motore turbo diesel Kg. 20.000 - olio per differenziali Kg. 360 - olio per cambi Kg. 540 - olio per trasmissioni Kg. 900 - grasso per lubrificazione generale Kg. 180 - fluido per circuiti raffredd. motore Kg. 800.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti oggetto dell'appalto sono previste nel Capitolato speciale F.M.S.

Tempi e luoghi di consegna: Per ciascun lotto, la fornitura dei prodotti avverrà con consegne ripartite in relazione agli ordinativi che saranno emessi, di volta in volta, dalle F.M.S.

Le richieste di fornitura fatte con richiesta scritta da darsi in qualunque giorno della settimana, esclusi le domeniche ed i giorni considerati festivi.

Ogni consegna dovrà essere effettuata non oltre il termine massimo di tre giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta scritta che può avvenire anche a mezzo FAX.

I prodotti dovranno essere resi franco il deposito autobus F.M.S. di Iglesias e Carbonia per quanto riguarda il lotto 1 e franco il magazzino di Iglesias per il lotto 2.

Durata: il contratto di fornitura a ciascun lotto avrà durata annuale. Esso potrà essere rinnovato, per un solo altro anno ed alle stesse condizioni, qualora le parti, tre mesi prima della scadenza, si accordino in tal senso. Alla fine del secondo anno scadrà automaticamente senza disdetta scritta.

Deroghe all'uso di specifiche europee: Non sono previste deroghe.

Associazione di imprese: sono ammesse associazioni di impresa con la disciplina di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Domande di partecipazione: le ditte interessate alla gara in oggetto dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, in copia originale o legalmente autenticata e rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della richiesta di partecipazione, da cui risulti:

la legale costituzione della ditta, la sua esatta ragione sociale o denominazione sociale;

le generalità delle persone autorizzate ad impegnare la ditta stessa ed a riscuotere e quietanzare in nome e per conto della medesima ed i relativi limiti;

l'abilitazione a svolgere prestazioni oggetto dell'appalto. Tale certificato, così come previsto al punto 7 della circolare 6 ottobre 1994, n. 8176/21/65, può essere sostituito da dichiarazione resa con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante della ditta autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della 15/68, completa di tutte le indicazioni succitate.

2) dichiarazione successivamente verificabile rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal titolare o rappresentante legale della ditta, che attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari e che la ditta stessa:

a) intende partecipare per il lotto o i lotti (indicare quali);

b) è in possesso di codice fiscale e partita I.V.A. (indicandone i numeri);

c) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero che a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

e) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;

f) ha realizzato negli ultimi tre anni o ha in corso di esecuzione contratti di forniture, identiche a quelle oggetto del lotto per il quale intende partecipare, per un importo globale non inferiore a:

lire 12 miliardi, per il lotto 1 (gasolio);

lire 400 milioni, per il lotto 2 (lubrificanti).

Per ciascuno lotto, in caso di associazioni di imprese, ciascuna delle imprese mandanti deve possedere tale requisito in misura non inferiore al 20%. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a:

a) lire 12 miliardi, per il lotto 1 (gasolio);

b) lire 400 milioni, per il lotto 2 (lubrificanti).

g) dichiarazioni delle ditte committenti relative alle forniture, identiche a quella oggetto del lotto per il quale la ditta intende partecipare, effettuate durante gli ultimi tre anni o in corso esecuzione, con l'indicazione del tipo di fornitura (gasolio per autotrazione per il 1° lotto, lubrificanti per il 2° lotto), della regolare esecuzione della stessa, dell'importo, della data e del destinatario.

In caso di associazioni temporanee di imprese, la documentazione di cui ai punti 1 e 2 dovrà essere prodotta da ciascuna impresa facente parte della riunione.

La mancata presentazione o la irregolarità anche di uno solo dei documenti prescritti comporta la non ammissione della domanda di partecipazione.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione devono pervenire, a mezzo raccomandata a.r., posta celere o agenzia autorizzata al recapito alle Ferrovie Meridionali Sarde, via Crocifisso n. 92 - 09016 Iglesias, entro 35 giorni decorrenti da quello successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE.

Poiché il presente bando è stato inviato in data 13 luglio 1998, all'Ufficio Pubblicazioni C.E., le domande dovranno pervenire alle F.M.S. entro il 17 agosto 1998.

Possono partecipare alla gara anche le ditte che intendono presentare l'offerta per un solo lotto.

Lettere di invito: Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Cauzioni: Nella lettera di invito sarà prevista per le ditte partecipanti la costituzione della cauzione provvisoria e per le ditte aggiudicatrici la costituzione della cauzione definitiva.

Finanziamenti della fornitura e modalità dei pagamenti: La fornitura è autofinanziata.

Le F.M.S. provvederanno ai pagamenti, esclusivamente mediante bonifico bancario, a 60 giorni fine mese dalla data di emissione della fattura.

Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola le F.M.S.

Il responsabile locale F.S. S.p.a.:
dott. ing. Giorgio Asunis

C-21296 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Avviso

Il CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italico - Roma, tel. 36851, telegrafo CONI ROMA, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, con riferimento al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 151 del 1° luglio 1998, riguardante l'indizione di 19 pubblici incanti per l'appalto dei lavori di manutenzione e pronto intervento presso i Centri di Preparazione Olimpica e gli immobili ed impianti sportivi del CONI di Roma e provincia, fino al 31 dicembre 2000, comunica l'annullamento delle seguenti gare:

n. 5. Roma - Stadio dei Marmi e Stadio della Farnesina, Villa Giulio Onesti, ex Casa Ruggeri, Serre e Vivai, viale Mosaici, viale Marmi, piazza della Fontana della Palla, zona dell'Obelisco (R.A. 021/98/PI);

n. 7. Roma Stadio del Tennis al Foro Italico, via del Campeggio, via della Pallacanestro, Parco del Foro Italico (R.A. 023/98/PI);

n. 8. Roma Complesso Sportivo Tre Fontane e Velodromo (R.A. 024/98/PI);

n. 15. Roma - Stadio della Stella Polare e Stadio degli Eucalipti (R.A. 031/98/PI);

n. 16. Roma - Uffici largo Maresciallo Diaz n. 13 e immobile «Colle delle Acacie» (R.A. 032/98/PI);

n.17. Roma - Uffici in via Crescenzo nn. 14/16, via Giulio Romano n. 18, via Pietro della Valle n.1, appartamenti dati in locazione e immobile di via dei Sampieri n. 31. (R.A. 033/98/PI).

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-21297 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale M.C.T.C. Gestione Governativa della Circumvesuviana

1. Ente Appaltante: gestione Governativa della Circumvesuviana, corso Garibaldi n. 387 - 800142 Napoli (Italia) - Tel. 081-7722111 - Telefax 081-7722450.

2. Natura dell'appalto: completamento delle opere civili per l'interramento delle tratte ferroviarie di ca. 1,7 Km in attraversamento del Centro Direzionale di Napoli e la sistemazione di via Nuova Poggioreale.

3. Luogo esecuzione: Comune di Napoli.

4.a) Caratteristiche generali dell'opera: completamento, previa demolizione del fabbricato sito in via Caramanico n. 19, delle due canne

di galleria relative all'attraversamento in sotterranea delle ferrovie Circumvesuviana e Alifana, sottopassanti il Centro Direzionale di Napoli, per circa 1,7 Km e della nuova stazione comune alle due ferrovie con parcheggio dello stesso Centro Direzionale nonché completamento della sistemazione di via Nuova Poggioreale. L'importo presunto posto a base della gara, comprensivo di somme a disposizione ed imprevisti è di L. 30.900.000.000 circa, IVA esclusa. I lavori rientrano nelle seguenti categorie A.N.C.:

15 per circa lire 19.000.000.000, prevalente,

2 per lire 10.700.000.000, prevalente,

1 per lire 350.000.000, scorporabile,

5C per lire 850.000.000, scorporabile.

4.b) Suddivisione in lotti: l'appalto è unico e non frazionabile, tuttavia l'esecuzione dei lavori avverrà per quattro lotti come di seguito descritti:

lotto n. 1: completamento della stazione del Centro Direzionale e relativo parcheggio. Importo presunto lire 7.000.000.000 circa;

lotto n. 2: demolizione del fabbricato sito in via da Caramanico n. 19 e costruzione di una tratta di galleria. Importo presunto lire 11.200.000.000 circa;

lotto n. 3: completamento delle due canne di galleria relative all'attraversamento in sotterranea delle ferrovie Circumvesuviana e Alifana sottopassante il Centro Direzionale di Napoli con esclusione di quelle di cui al lotto precedente. Importo presunto lire 8.700.000.000 circa;

lotto n. 4: completamento della sistemazione di via Nuova Poggioreale. Importo presunto lire 4.000.000.000.

Laddove indicato dalla gestione i lavori relativi ai vari lotti dovranno essere eseguiti contemporaneamente. L'impresa aggiudicata dovrà effettuare anche indagini e prospezioni geologiche nonché indagini sperimentali sulle strutture già realizzate che saranno remunerate come oneri a rimborso.

4.c) Eventuale elaborazione di progetti: no.

5. - 6. Possibilità di presentare varianti: no.

7. - 8. Termine per l'esecuzione delle opere: 400 giorni lavorativi per i lotti 1 e 2; per il lotto 3, 400 giorni lavorativi escluso il periodo di sospensione dei lavori per consentire l'attrezzaggio della canna Circumvesuviana cui è subordinato il completamento della canna Alifana; per il lotto 4, 500 giorni lavorativi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili GEIE, ecc.) ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 23 del D.L. n. 406/91.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 settembre 1998.

10.b) Indirizzo: le domande di partecipazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1 in lingua italiana. Esse dovranno pervenire, corredate della documentazione richiesta al successivo punto 14 a rischio del mittente esclusivamente a mezzo posta, agenzia di recapito autorizzata o a mezzo «corso particolare postale». Sul plico andrà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per il completamento delle opere civili per l'interramento della tratta ferroviaria di ca. 1,7 Km in attraversamento del Centro Direzionale di Napoli». In caso di utilizzo del servizio denominato «corso particolare postale» o di agenzia di recapito si dovrà avere cura che la stessa sia consegnata, fermo restando il termine di cui sopra nei soli giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio protocollo in arrivo della Gestione 10° piano. La consegna in orario e/o ufficio diverso da quello indicato comporterà la non accettazione dei plichi.

10.c) Lingua: la documentazione deve essere in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli avvisi a presentare offerta.

12. Cauzioni e garanzie: sarà richiesta una cauzione del 2% dell'importo posto a base della gara da presentare unitamente all'offerta. L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e alla presentazione di un'assicurazione contro i danni.

13. Modalità finanziamento dei lavori o di revisione dei prezzi: I lavori saranno finanziati con fondi FIO e FESR. I pagamenti avverranno a seguito di emissione di S.A.L. Non saranno concesse anticipazioni.

14. Condizioni minime: Le imprese candidate dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) per le imprese italiane certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 15 classifica illimitata e cat. 2 classifica fino a 15.000 milioni, in originale copia autentica o dichiarazione sostitutiva. Per le imprese stabilite in altri Stati della U.E. le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/1991. In caso di associazione temporanea di imprese ognuna delle imprese associate dovrà possedere l'iscrizione all'A.N.C. cat. 15 per classifica fino a 6.000 milioni e cat. 2 per classifica fino a 3.000 milioni. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere pari all'importo dei lavori rientranti in ciascuna delle categorie prevalenti.

b) se consorzio o società consortile relativo atto costitutivo.

c) dichiarazioni successivamente verificabili, con cui il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti:

1) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/97 CEE;

2) di aver conseguito negli ultimi tre esercizi, antecedenti la pubblicazione del bando, una cifra d'affari globale, derivante da attività diretta e indiretta pari ad almeno 2,5 volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta pari ad almeno 2 volte l'importo posto a base di gara;

3) i lavori eseguiti in regime di soggezione di esercizio ferroviario, dal 15 giugno 1993, rientranti nella categoria A.N.C. 2 e nella categoria ANC 15 per importi non inferiori a quelli posti a base di gara rispettivamente per ciascuna categoria;

4) di aver eseguito dal 15 giugno 1993, un lavoro per un importo pari ad almeno 5,5 miliardi di lire oppure due lavori per un importo complessivo non inferiore a lire 6,6 miliardi rientrante nella categoria 2 e di aver eseguito dal 15 giugno 1993, in regime di soggezione di esercizio ferroviario, un lavoro per un importo pari ad almeno 10 miliardi oppure due lavori per un importo complessivo pari ad almeno 12 miliardi rientranti nella categoria 15.

Nelle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3) e 4) dovrà essere specificato committente, estremi contrattuali, importo netto, inizio e fine lavori, luogo di esecuzione, eventuale quota di compartecipazione in A.T.I. o consorzi, eventuale suddivisione degli importi in altre categorie di lavori. Nel caso di lavori iniziati prima del periodo suindicato deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel periodo stesso. Nel caso di lavori ancora in corso di esecuzione deve essere indicata la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante. L'importo dei lavori deve essere contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato all'eventuale revisione dei prezzi;

5) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel periodo dal 15 giugno 1995.

Tutte le dichiarazioni dovranno avere la forma dell'autocertificazione prevista dalla legge n. 15/68 e successive modifiche per le imprese italiane; per le imprese degli altri paesi della U.E. esse dovranno essere rese dinanzi alle competenti autorità giudiziarie o amministrative dello Stato di appartenenza. Le imprese associate o consorziate dovranno presentare tutti i documenti e le dichiarazioni elencate per le imprese singole con avvertenza che i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto c) numeri 2) e 3) devono essere posseduti per intero dall'A.T.I. o consorzio e nella misura minima del 60% di quanto richiesto dalla mandataria o capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna mandante. Il requisito di cui al punto c) numero 4) deve essere posseduto nella misura indicata, per intero dalla mandataria.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con il metodo del massimo ribasso sulla tariffa prezzi posta a base della gara in conformità dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con valutazione delle offerte anomale.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione è subordinata alla messa a disposizione della stazione appaltante dei fondi necessari per il completamento dell'intervento urbanistico in oggetto.

17. - 18. Data di invio del bando: 29 luglio 1998

19. Data di ricevimento del bando: 29 luglio 1998.

Il commissario straordinario ex art. 13 D.L. 67/1997 convertito in legge n. 135/1997: ing. Barra Caracciolo

S-19180 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Bando di gara - Procedura aperta - Fornitura cavi elettrici per il trasporto di energia corrente dalle sottostazioni a rete aerea

1. Ente appaltante: Azienda Napoletana Mobilità - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Telegr. A.N.M. Napoli - Telef. 081/7631111 - Telex 081/7632070 - Cod. fiscale e partita I.V.A 06937950639.

2. Natura dell'appalto: Fornitura di cavi elettrici per il trasporto di energia in corrente continua (600/750 Vcc) dalle sottostazioni elettriche di conversione alla rete aerea di contatto.

3. Luogo di consegna: presso depositi dell'A.N.M.;

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: 38.400 metri di cavi isolati in rame di sezione 500 mm² di colore giallo tipo RG7HIRNR 0,6/1kV - 7.800 metri di cavi isolati in rame di sezione 500 mm² di colore nero tipo RG7HIRNR 0,6/1kV. I cavi dovranno essere forniti rigorosamente su bobine unificate CEI-UNEL, la cui pezzatura dovrà essere pari a 300 metri. b) indicazioni relative alla fornitura: la fornitura si compone di un unico lotto comprendente entrambe le tipologie di cavi; non saranno per tanto ammesse offerte parziali.

7. Non si deroga all'uso delle specifiche europee.

8. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante n. 4 consegne ripartite come da Capitolato speciale di fornitura, tra il terzo ed il nono mese a far data dall'emissione dell'ordinativo.

9. Richiesta di documenti: Norme di gara, capitolato speciale di fornitura, modello d'offerta e capitolato generale amministrativo dell'A.N.M. potranno essere ritirati o richiesti presso il Settore Approvvigionamenti dell'A.N.M. - Via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli - Tel. 7632104 - Fax 081/7632110.

10.a) Termine ricezione delle offerte: Entro le ore 24, ora italiana, del giorno 22 settembre 1998; b) indirizzo ed inoltro delle offerte: si veda il punto 1.; c) Lingua: lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica; b) Data ora e luogo di tale apertura: il giorno 23 settembre 1998 alle ore 10, presso gli Uffici della Direzione dell'A.N.M. - Via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli.

12. Cauzione: le ditte per partecipare alla gara dovranno prestare una cauzione provvisoria pari a Lire. 40.000.000 (quaranta milioni). Tale deposito dovrà essere costituito nei modi indicati nelle «Norme di gara».

13. Modalità di pagamento: novanta giorni fine mese data fattura per merce consegnata e regolarmente collaudata.

14. Associazione temporanea di imprese: Ammesse, come da art. 23 D.Lgs. 158/95. L'atto costitutivo, pena l'esclusione, dovrà essere prodotto in gara in copia autentica o in originale.

15. Condizioni minime di partecipazione: Pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta la seguente documentazione: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta bollata ex art. 4 legge n. 15/1968, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale della ditta ed autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 1968 in cui si attestino i requisiti di moralità e capacità tecnica ed economica volume d'affari, negli ultimi tre anni, complessivamente non inferiore a 3.000.000.000 di lire; forniture di cavi elettrici industriali espletate negli ultimi tre anni per un importo complessivo pari ad almeno 1.000.000.000 di lire; referenze di almeno due Istituti Bancari di cui uno di interesse nazionale; capitolati e documentazioni di gara firmati in ogni pagina per accettazione; nel caso di A.T.I., ogni singola associata dovrà dichiarare, con le stesse modalità indicate per le singole ditte offerenti, di possedere i requisiti tecnico-economici secondo le quote di competenza ex art. 23 D.Lgs. n. 158/95.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivamente più basso.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 24 luglio 1998.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 24 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-19181 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'area di servizio La Macchia Est, tratto S. Cesareo - Frosinone, autostrada Milano-Napoli da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel proseguo verrà indicata come legge 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994. Importo a base d'asta L. 3.730.368.112 di cui: importo a corpo L. 3.294.908.859; importo a misura L. 435.459.253.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0646/A1 - commessa n. 22.2884:

a) Autostrada Milano-Napoli. Tratto: S. Cesareo-Frosinone. Lavori: Ampliamento e ristrutturazione dell'area di servizio La Macchia Est;
b) Categoria A.N.C. prevalente: (uno) pari L. 2.460.706.597.

Altre Categorie A.N.C.:

2 (due) pari a L. 111.343.202

6 (sei) pari a L. 834.202.262

7 (sette) pari a L. 232.116.051

11 (undici) pari a L. 92.000.000

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/ACT/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, Via Alberto Bergamini, 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 300.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0646/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 8 settembre 1998, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente Appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto - pena l'esclusione - quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 8 settembre 1998 alle ore 10, presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3 della legge 109/94 l'aggiudicatario - all'atto della stipula del contratto - dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto contrattuale per le opere e a lire 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del D.lgs. 406/91.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto.

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 1 (uno) lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente - per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi).

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del pubblico incanto, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice, dai quali risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese), Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 1. comma 2 della legge 109/94 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori.

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94;

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 c.c. con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alle lettere b) ed i) della circolare suddetta

come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

Qualora l'impresa concorrente non sia iscritta all'A.N.C. nelle categorie 2 (due), 6 (sei), 7 (sette) e 11 (undici) - di cui al precedente punto 3 lettera b) - per importi adeguati dovrà produrre:

G) una dichiarazione con la quale attesta che le suddette iscrizioni sono possedute da imprese subappaltatrici come specificato al successivo punto 13 - Subappalto.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.), F.2), F.3), F.4), F.6).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Nel presente appalto sono previste lavorazioni per la cui esecuzione è necessaria l'iscrizione nelle categorie 2 (due), 6 (sei), 7 (sette) e 11 (undici) dell'A.N.C.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle suddette categorie A.N.C. possedute dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Il possesso di tutti i suddetti requisiti sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 8 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti - pena l'esclusione - dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e ge-

stione del contratto - saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-19246 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA (Provincia di Livorno)

Avviso di rettifica

Oggetto: appalto concorso fornitura calore servizi e connessi, adeguamento normativo e riqualificazione impianti tecnologici di pertinenza comune di Cecina.

In relazione all'avviso di gara stesso oggetto, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 151 in data 1° luglio 1998, non è richiesta alcuna iscrizione all'albo Nazionale Costruttori. È altresì abrogato ogni riferimento dell'avviso che faccia rinvio ad iscrizione A.N.C. In conseguenza presente rettifica il nuovo termine per la presentazione domande di invito è fissato in 37 giorni dalla spedizione della presente rettifica all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee. Verranno comunque fatte salve le domande di invito pervenute entro il termine di scadenza originario.

Il dirigente vicario: arch. Marco Baggiani.

C-20977 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCO

Bando di rettifica

A rettifica del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1998 concernente l'aggiudicazione con la procedura ristretta della licitazione privata del servizio di pulizia dei due lotti di immobili siti in Provincia di Lecco: 1) Uffici della Polizia di Stato 2) Caserme dei Carabinieri; si specifica che la superficie complessiva dei locali adibiti ad uffici della Polizia di Stato (lotto I) è pari a mq. 4.544 circa al chiuso (e non 1005) e mq. 3.010 circa all'aperto (e non 1027).

Restano invariate la base d'asta del I lotto (fissata a L. 350.000, IVA esclusa), la base d'asta per il II lotto (fissata a L. 800.000.000) e tutte le altre condizioni già indicate nel predetto bando.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di preselezione è fissato al 14 agosto 1998.

Le Ditte riceveranno successivamente la lettera d'invito a partecipare a ciascuna gara ad unico incanto che si terranno il primo settembre 1998.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* italiana ed europea.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio contratti della Prefettura (0341.279424 / fax 0341.279666).

Lecco, 28 luglio 1998

Marcellino: Prefetto Lecco.

C-21298 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

DR. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale Enrico Forlanini n. 15
Capitale sociale L. 199.000.000
Partita Iva n. 00754530152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 2 luglio 1998.

Codice pratica NOT/98/985.

Titolare: Dott. A. Torre Farmaceutici - S.r.l. - Milano.

Specialità medicinale: BIOPLEX NORMO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. 250 ml/10 g + transferset, n. 027402039;

flac. 250 ml/25 g + transferset, n. 027402041;

flac. 500 ml/50 g + transferset, n. 027402054;

sacca in eva 3 litri/50 g, n. 027402066;

flac. 500 ml/75 g + transferset, n. 027402078;

sacca in eva 3 litri/75 g, n. 027402080;

sacca in eva 3 litri/100 g, n. 027402092;

«800» sacca in eva 5 litri/800 g, n. 027402104.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di officina di produzione: Biomedica Foscoma - S.p.a., via Morolense, 87 - Ferentino (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dr. A. Torre Farmaceutici S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alberto Torre

M-6538 (A pagamento).

DR. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale Enrico Forlanini n. 15
Capitale sociale L. 199.000.000
Partita Iva n. 00754530152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 2 luglio 1998.

Codice pratica NOT/98/986.

Titolare: Dr. A. Torre Farmaceutici - S.r.l. - Milano, viale Enrico Forlanini, 15.

Specialità medicinale: BIOPLEX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 250 ml 10 g glucosio 5%, n. 021264015;

flacone 500 ml 25 g glucosio 5%, n. 021264027;

flacone 250 ml 10 g fisiol. + deflus., n. 021264039;

flacone 500 ml 25 g fisiol. + deflus., n. 021264054;

flacone 500 ml 25 g gluc. 5% + deflus., n. 021264066.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di officina di produzione: Biomedica Foscoma - S.p.a., via Morolense, 87 - Ferentino (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dr. A. Torre Farmaceutici S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alberto Torre

M-6539 (A pagamento).

DR. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale Enrico Forlanini n. 15
Capitale sociale L. 199.000.000
Partita Iva n. 00754530152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 2 luglio 1998.

Codice pratica NOT/98/987.

Titolare: Dr. A. Torre Farmaceutici - S.r.l. - Milano, viale Enrico Forlanini, 15.

Specialità medicinale: BIOPLEX EPATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flebo flacone 250 ml, n. 028484018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di officina di produzione: Biomedica Foscoma - S.p.a., via Morolense, 87 - Ferentino (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dr. A. Torre Farmaceutici S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alberto Torre

M-6540 (A pagamento).

DR. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale Enrico Forlanini n. 15
Capitale sociale L. 199.000.000
Partita Iva n. 00754530152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 2 luglio 1998.

Codice pratica NOT/98/988.

Titolare: Dr. A. Torre Farmaceutici - S.r.l. - Milano, viale Enrico Forlanini, 15.

Specialità medicinale: BIOPLEX NEFRO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flebo flacone 250 ml, n. 028485011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di officina di produzione: Biomedica Foscoma - S.p.a., via Morolense, 87 - Ferentino (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dr. A. Torre Farmaceutici S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alberto Torre

M-6541 (A pagamento).

DR. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale Enrico Forlanini n. 15
Capitale sociale L. 199.000.000
Partita Iva n. 00754530152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 2 luglio 1998.

Codice pratica NOT/98/989.

Titolare: Dr. A. Torre Farmaceutici - S.r.l. - Milano, viale Enrico Forlanini, 15.

Specialità medicinale: COD N 70.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone 500 ml 73,57 g, n. 028598011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di officina di produzione: Biomedica Foscoma - S.p.a., via Morolense, 87 - Ferentino (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dr. A. Torre Farmaceutici S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alberto Torre

M-6542 (A pagamento).

L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.a.

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/408.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: NORMASE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

sciroppo 200 ml, n. 029144019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-845 (A pagamento).

**L. MOLteni & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/406.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: NEFLUAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

pomata 10 g, n. 023789011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legati ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-846 (A pagamento).

**L. MOLteni & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/407.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: NIDEMOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 100 mg, n. 032173015;

30 bustine 100 mg, 032173027;

10 supposte 200 mg, n. 032173039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legati ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-847 (A pagamento).

**L. MOLteni & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/409.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: NORMASE EPS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. sciroppo 200 ml 66,7%, n. 023535166.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legati ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-848 (A pagamento).

**L. MOLteni & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/403.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: FLEBIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 capsule 300 mg, n. 022886028;

gel 40 g, n. 022886042.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legati ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-849 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/400.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: ANTEMESYL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

3 supposte, n. 003441033.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-850 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/711.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: ANTEMESYL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 fiale, n. 003441045.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-851 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/399.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: ACIRIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 500 mg, n. 023359058;

10 supposte 500 mg, n. 023359173;

gel 50 g 10%, n. 023359185.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-852 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/405.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: LUAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

pomata 15 g, n. 005638010;

chirurgico pomata 100 g, 005638022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-853 (A pagamento).

**L. MOLteni & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/414.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio
S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: XILO-MYNOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«N» flacone nebulizzatore 60 ml, n. 027397090.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del de-
creto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:
26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-854 (A pagamento).

**L. MOLteni & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/413.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio
S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: URICEMIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse 10 mg, n. 022441036;

30 compresse 300 mg, n. 022441048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del de-
creto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:
26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-855 (A pagamento).

**L. MOLteni & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/404.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio
S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: LEMONVIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 compresse effervescenti 1 g, n. 006005060;

20 compresse masticabili 0,5 g, n. 006005072.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del de-
creto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:
26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-856 (A pagamento).

**L. MOLteni & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/410.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio
S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: ODONTOXINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

collutorio flac. 100 ml, n. 032048011;

collutorio flac. 150 ml, n. 032048023;

collutorio flac. 200 ml, n. 032048035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del de-
creto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:
26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-857 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/411.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: RINOS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

spray flac. 10 ml, n. 013167010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-858 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/412.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: TRISALGINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

25 compresse, n. 013470048;

5 supposte, 013470051.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-859 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/401.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: DIABREZIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

40 compresse 80 mg, n. 031844018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-860 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C.
DEI F.LLI ALITTI - SOCIETÀ DI ESERCIZIO - S.p.A.**

Scandicci (FI), strada statale 67, località «Granatieri»
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita Iva n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1998.

Codice pratica NOT/98/402.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: FISIOFER.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 flaconcini, n. 031845011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-861 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale Milano, via L. Mancinelli n. 11
Codice fiscale e Partita IVA n. 00750320152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998.

Codice pratica NOT/98/774.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita Iva n. 00750320152.

Specialità medicinale: MITTOVAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse rivestite 2,5 mg, n. 026670024;

«Retard» 20 compresse rivestite 5 mg, n. 026670036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-21120 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale Milano, via L. Mancinelli n. 11
Codice fiscale e Partita IVA n. 00750320152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998.

Codice pratica NOT/98/773.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita Iva n. 00750320152.

Specialità medicinale: MITTOVAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse rivestite 2,5 mg, n. 026670024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31. Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-21121 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale Milano, via L. Mancinelli n. 11
Codice fiscale e Partita IVA n. 00750320152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998.

Codice pratica NOT/97/188.

Titolare: Leiras OY, con sede e domicilio fiscale in Turku, Pantionie, 45/47 - Finlandia.

Specialità medicinale: MIRENA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

disposit. intrauterino sterile, n. 029326016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-21122 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio tecnico amministrativo provinciale Ufficio genio civile di Pavia

Il sig. Sara geom. Aristide in qualità di legale rappresentante della Soc. Simgas (partita IVA 00807090154) ha presentato in data 25 ottobre 1995 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 2 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Gropello Cairoli di cui al foglio 13, mapp. 36, per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-6566 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione affari generali S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona

Avviso

La ditta az. agricola Bonizzi Luciano ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.02 (l/sec. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Credera Rubiano per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20978 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione affari generali S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona

Avviso

La ditta az. agricola Riboli Giovanni ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Campagnola Cremasca per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20979 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione affari generali****S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona***Avviso*

La ditta az. agricola Manzoni Antonio, Giuseppe e Angelo ha presentato in data 23 ottobre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Vailate per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20980 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione affari generali****S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona***Avviso*

La ditta Invernizzi F.lli S.n.c. ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Capralba per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20981 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione affari generali****S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona***Avviso*

La ditta az. agricola Peleti Giovanni ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.02 (l/sec. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Trescore Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20982 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione affari generali****S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona***Avviso*

La ditta az. agricola Tosi Luigi e Maria Teresa ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Ripalta Arpina per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20983 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione affari generali****S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona***Avviso*

La ditta az. agricola Milanese Gloria Domenica Anna ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.02 (l/sec. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Castelleone per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20984 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione affari generali****S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona***Avviso*

La ditta Lameri Cesare Ugo ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Ripalta Cremasca per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20985 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione affari generali****S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona***Avviso*

La ditta Bertocchi Giacomo e Luigi ha presentato in data 9 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.015 (l/sec. 1.5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Moscazzano per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20986 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione affari generali****S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona***Avviso*

La ditta az. agricola Eredi Carioni Francesco ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.012 (l/sec. 1.2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Trescore Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20987 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione affari generali
S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Cremona

Avviso

La ditta Serina Paolo ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,028 (l/sec. 2,8) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casaletto di Sopra per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-20988 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Fusar Imperatore Franco e Fabio ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,07 (l/sec. 7) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Romanengo per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20989 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Azienda Agricola Passeri Fiore Mauro ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,025 (l/sec. 2,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Vaiano Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20990 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Bonardi Pierino ha presentato in data 22 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,01 (l/sec. 1) di acqua dal fiume Adda in territorio del Comune di Rispalta Arpina per uso irriguo.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20991 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Valsecchi Giorgio, Natale, Antonio ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,042 (l/sec. 4,2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Rivolta d'Adda per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20992 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Valsecchi Giorgio, Natale, Antonio ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Agnadello per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20993 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Azienda Agricola Maffi Amadio e Gianfranco ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Soncino per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20994 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Eredi Bertesago Francesco ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,02 (l/sec. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Salvirola per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20995 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Mandotti Domenico Carlo ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Palazzo Pignano per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20996 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Premi Amilcare ha presentato in data 13 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,015 (l/sec. 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Cumignano sul Naviglio per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20997 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Zanesi Battista e Rinaldo ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,015 (l/sec. 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Romanengo per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20998 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Azienda Agricola Arrigoni Luciano ha presentato in data 18 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,015 (l/sec. 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Capralba per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-20999 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Premoli Mario ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Soncino per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Aldo Piccinini.

C-21000 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Premoli Gianbattista ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,02 (l/sec. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Soncino per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-21001 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Avviso

La ditta Migliorati Andrea Francesco ha presentato in data 20 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,02 (l/sec. 2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Monte Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-21002 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La Ditta Cecon Valter, con sede in Dogna, ha presentato in data 4 marzo 1998 la domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare dal Rio Chiut di Pupa, in sponda destra alla quota di m 630,00 s.l.m. in località Costa di Not del comune di Dogna, acque nella quantità di moduli massimi 0,06 e medi 0,056 per uso idroelettrico, ai sensi delle leggi 9 gennaio 1991 n. 9 e n. 10, atti a produrre con un salto di m 190 la potenza nominale media di kW 10,43, con restituzione di dette acque alla quota di m 439,00 s.l.m., in sponda sinistra al corso stesso e nel medesimo Comune

Udine, 5 maggio 1998

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva

C-21003 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici Udine

Il Comune di Lusevera, ha presentato in data 31 luglio 1997 la domanda intesa ad ottenere la concessione, per derivare dal torrente Torre in sponda sinistra alla quota di m 393,94 s.l.m. in territorio comunale, acque nella quantità di moduli massimi 18,00 e medi 12,23 per uso idroelettrico, ai sensi delle leggi 9 gennaio 1991 n. 9 e n. 10, atti a produrre con un salto di m 72,65 la potenza nominale media di kW 871,09, con restituzione di dette acque alla quota di m 320,77 s.l.m., al corso stesso e nel medesimo Comune.

La ditta A.M.G.A. con sede di Udine, ha presentato in data 3 settembre 1997 la domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare dal Torrente Torre in sponda sinistra alla quota di m 359,90 s.l.m., in territorio del comune di Lusevera, località Casoni, acque nella quantità di moduli massimi 35,00 e medi 14,80 per uso idroelettrico, ai sensi delle leggi 9 gennaio 1991, n. 9 e n. 10, atti a produrre con un salto di m 74,65 la potenza nominale media di kW 1.083, con restituzione di delle acque alla quota di m 321,25 s.l.m., al corso stesso, in località Vedronza, nel medesimo Comune.

Le suddette domande sono tecnicamente incompatibili fra di loro nonché con la domanda 10 dicembre 1996 della ditta S.P.E.I. con sede in Vicenza, di cui è stato fatto pubblico avviso sul F.A.L. della Provincia di Udine n. 32 di data 9 agosto 1997, avviso n. 2014 e sulla *Gazzetta Ufficiale*, F.I. - Parte 2ª, n. 219 del 19 settembre 1997, avviso C-25746.

Udine, 26 maggio 1998

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-21005 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici Udine

Con decreti del direttore dell'Ambiente:

n. AMB/949/UD/IPD/895 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Gonars. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 27 novembre 1940 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 27 novembre 1970, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 134 di Rep. dd. 1º dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7165. Serie 3 - Privati;

n. AMB/1728/UD/IPD/359 emesso il 15 dicembre 1995 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a continuare a derivare, per uso irriguo, complessivi mod. 1,80 di acqua di falda in Comune di Mereto di Tomba. Tale concessione, rinnovata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1º ottobre 1986, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 31 di Rep. di dd. 16 dicembre 1993, registrato a Udine il giorno 8 luglio 1996 al n. 5576. Serie 3 - Privati.

n. AMB/1730/UD/IPD/623 emesso il 15 dicembre 1995 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod 0,70 di acqua di falda in Comune di Lestizza. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 27 febbraio 1985, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 32 di Rep. dd. 16 dicembre 1993, registrato a Udine l'8 luglio 1996 al n. 5583. Serie 3 - Privati;

n. AMB/956/UD/IPD/846 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,60 di acqua di falda in Comune di Bicinicco. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dall'8 novembre 1954 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dall'8 gennaio 1984, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 165 di Rep. dd. 13 dicembre 1995, registrato a Udine il 3 ottobre 1996 al n. 2429. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1209/UD/IPD/794 emesso l'11 luglio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,35 di acqua di falda in Comune di Lestizza. Ta-

le concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 27 giugno 1948 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 27 giugno 1978, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 120 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 23 dicembre 1996 al n. 3555. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1207/UD/IPD/807 emesso l'11 luglio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,54 di acqua di falda in Comune di Lestizza. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 24 gennaio 1948 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 24 gennaio 1978, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 121 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 23 dicembre 1996 al n. 3556. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1139/UD/IPD/772 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,47 di acqua di falda in Comune di Bicinicco. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 28 maggio 1949 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 28 maggio 1979, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 155 di Rep. dd. 13 dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3335. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1137/UD/IPD/858 emesso il 21 giugno 1996 e rettificato con decreto AMB/114/UD/IPD/858 emesso il 21 febbraio 1997 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,54 di acqua di falda in Comune di Lestizza. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 30 giugno 1947 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 30 giugno 1977, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 122 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3351. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1208/UD/IPD/841 emesso l'11 luglio 1996 e rettificato con decreto AMB/115/UD/IPD/841 emesso il 21 febbraio 1997 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 1,79 di acqua di falda in Comune di Lestizza. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 31 gennaio 1955 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 31 gennaio 1985, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 163 di Rep. dd. 13 dicembre 1995 registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3321 Serie 2 - Privati;

n. AMB/1134/UD/IPD/844 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,50 di acqua di falda in Comune di Lestizza. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 3 maggio 1954 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 3 maggio 1984, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 164 di Rep. dd. 13 dicembre 1995, registrato a Udine il 23 dicembre 1996 al n. 3566. Serie 2 - Privati.

Udine, 29 maggio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-21004 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici Udine

Con decreti del direttore dell'Ambiente:

n. AMB/304/UD/IPD/997 emesso il 14 luglio 1997 è stato concesso alla ditta Paulitti Nicola il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,075 di acqua di falda in Comune di Pocenca. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 29 febbraio 1991, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 204 di Rep. di dd. 8 ottobre 1996, registrato a Udine il giorno 10 luglio 1997 al n. 1700. Serie 2 - Privati;

n. AMB/245/UD/IPD/939 emesso il 24 marzo 1997 è stato concesso alla ditta Romano Mario il diritto a derivare, per uso irriguo, mod 0,20 di acqua di falda in Comune di Bagnaria Arsa. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 12 luglio 1990, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 200 di Rep. dd. 4 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1706. Serie 2 - Privati;

n. AMB/247/UD/IPD/947 emesso il 24 marzo 1997 è stato concesso alla ditta Olivo Ines in solido con Degano Giovanni il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,30 di acqua di falda in Comune di Talmassons. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° luglio 1990, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 210 di Rep. dd. 11 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1696. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1065/UD/IPD/854 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla ditta Piccoli Alessandro il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,01 di acqua dal torrente Cormor in Comune di Treppo Grande. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 12 giugno 1996, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 91 di Rep. dd. 27 ottobre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7159. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1055/UD/IPD/879 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla ditta Marie S.r.l. di Giuseppe Garzitto il diritto a derivare, per uso antincendio, mod. 0,42 di acqua di falda in Comune di Pavia di Udine. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 10 gennaio 1989, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 103 di Rep. dd. 17 novembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7164. Serie 2 - Privati;

n. AMB/240/UD/IPD/734 emesso il 24 marzo 1997 è stato concesso alla Banca Popolare Friuladria S.c.r.l. il diritto a derivare, per uso antincendio e condizionamento, mod. 0,075 di acqua di falda in Comune di Latisana. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° aprile 1985, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 185 di Rep. dd. 24 maggio 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1704. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1073/UD/IPD/754 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla Banca di Credito Cooperativa della Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso igienico e assimilato, mod. 0,07 di acqua di falda in Comune di Castions di Strada. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° aprile 1987, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 99 di Rep. dd. 10 novembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7168. Serie 3 - Privati;

n. AMB/301/UD/IPD/882 emesso il 14 aprile 1997 è stato concesso al Comune di Tarvisio il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,015 di acqua dalla Sorgente Ponte Rio Bianco in Comune di Tarvisio. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° agosto 1989, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 205 di Rep. dd. 10 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1693. Serie 2 - Privati;

n. AMB/308/UD/IPD/628 emesso il 14 aprile 1997 è stato concesso al Comune di Pontebba il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,02 di acqua dalla Sorgente «Val Senata» in Comune di Pontebba. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 3 gennaio 1985, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 215 di Rep. dd. 30 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1697. Serie 2 - Privati;

n. AMB/242/UD/IPD/1021 emesso il 24 marzo 1997 è stato concesso al Comune di Tarvisio il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,02 di acqua dalla Sorgente tributaria del Rio del Lago in località Fusine in Comune di Tarvisio. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° giugno 1991, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 206 di Rep. dd. 10 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1701. Serie 2 - Privati;

n. AMB/243/UD/IPD/885 emesso il 24 marzo 1997 è stato concesso al Comune di Tarvisio il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,046 di acqua dalle sorgenti «Val Bartolo 2, Monte Lussari, Fusine Laghi e Fusine Valico» in Comune di Tarvisio. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1960 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1990, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 207 di Rep. dd. 10 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1694. Serie 2 - Privati.

Udine, 29 maggio 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-21006 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici Udine

Con decreti del Direttore dell'Ambiente:

n. AMB/952/UD/IPD/965 emesso il 29 maggio 1996 è stato concesso al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 2,00 di acqua di falda in Comune di Talmassons. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 29 maggio 1952 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 29 maggio 1982, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 148 di Rep. dd. 1 dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7151. Serie 3 - Privati;

n. AMB/1059/UD/IPD/876 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla ditta Sirch Ezechiele il diritto a derivare per uso irriguo, mod. 0,4 di acqua di falda in Comune di S. Maria la Longa. Tale concessione, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 106 di Rep. dd. 24 novembre 1995, registrato a Udine il giorno 25 settembre 1996 al n. 7162. Serie 3 - Privati;

n. AMB/146/UD/IPD/977 emesso il 5 marzo 1997 è stato concesso alla ditta Omenetto Dino il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,285 di acqua di falda in Comune di Pavia di Udine. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 21 marzo 1990, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 214 di Rep. dd. 25 ottobre 1996, registrato a Udine il 9 giugno 1997 al n. 1383. Serie 2 - Privati;

n. AMB/368/UD/IPD/747 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla ditta Murgut Fabiano il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,20 di acqua di falda in Comune di S. Vito al Torre Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° marzo 1988, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 62 di Rep. dd. 8 febbraio 1995, registrato a Udine il 10 luglio 1996 al n. 5629. Serie 3 - Privati;

n. AMB/378/UD/IPD/749 emesso il 4 marzo 1996 è stato concesso alla Azienda ortofloricola Fumagalli Alida il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,01 di acqua di falda in Comune di Martignacco. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 10 novembre 1985, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 54 di Rep. dd. 17 giugno 1994, registrato a Udine il 10 luglio 1996 al n. 5624. Serie 3 - Privati;

n. AMB/299/UD/IPD/945 emesso il 14 aprile 1997 è stato concesso al Comune di Mereto di Tomba il diritto a derivare, per uso irriguo, mod. 0,19 di acqua di falda in Comune di Mereto di Tomba. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 24 luglio 1984, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 203 di Rep. dd. 4 ottobre 1996, registrato a Udine il 10 luglio 1997 al n. 1703. Serie 2 - Privati;

n. AMB/141/UD/IPD/873 emesso il 5 marzo 1997 è stato concesso alla Stacco S.r.l. il diritto a derivare, per uso industriale, mod. 0,11 di acqua di falda in Comune di Manzano. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 13 luglio 1988, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 188 di Rep. dd. 7 giugno 1996, registrato a Udine il 9 giugno 1997 al n. 1387. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1195/UD/IPD/627 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso al Comune di Ovaro il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,09 di acqua dalle Sorgenti Arvenutis e Cleves in Comune di Ovaro. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1970, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 154 di Rep. dd. 11 dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3336. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1462/UD/IPD/1224 emesso il 16 dicembre 1997 è stato concesso al Comune di Malborghetto-Valbruna il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,0072 di acqua dalla sorgente Gortani, tributaria del Rio Rauna, in Comune di Malborghetto-Valbruna. Tale concessione assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1952 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1982, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 278 di Rep. dd. 11 novembre 1997, registrato a Udine il 17 febbraio 1998 al n. 412. Serie 2 - Privati;

n. AMB/144/UD/IPD/911 emesso il 5 marzo 1997 è stato concesso al Comune di Enemonzo il diritto a derivare, per uso potabile, mod. 0,12 di acqua dalla sorgente «Spissulo», tributaria del fiume Tagliamento, in Comune di Enemonzo. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1956 e rinnovata

ta per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1986, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 193 di Rep. dd. 14 giugno 1996, registrato a Udine il 9 giugno 1997 al n. 1384. Serie 2 - Privati;

n. AMB/1062/UD/IPD/791 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla ditta Zucchiatti Angelo e Ferruccio il diritto a derivare, per e uso irriguo, mod. 0,4 15 di acqua di falda in Comune di Martignacco. Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 12.06.1996 è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 102 di Rep. dd. 17 novembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7167. Serie 3. - Privati.

Udine, 2 giugno 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-21007 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Varese

Prat. 1908.

Il Comune di Venegono Superiore (Codice fiscale n. 00223680125) ha presentato in data 23 marzo 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,15 (l/sec. 15) di acqua da un pozzo sul mappale 153 in Comune di Venegono Superiore per uso potabile.

Varese, 9 luglio 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-21008 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEI LL.PP.
Servizio Genio Civile di Sassari

In data 5 novembre 1997 la ditta Salaris Sebastiano, ha presentato domanda per derivare mod. 0,015 d'acqua da pozzi siti in loc. Funtana e Flighe in Agro del comune di Uri per uso irriguo.
C.F. SLR SST 34P09 L503Q.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-21009 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settori Lavori, Acque Pubbliche ed impianti Elettrici
Campobasso

Si rende noto che la ditta Ricci Salvatore di San Martino in Pensilis, in data 19 marzo 1998 ha presentato domanda per la derivazione di 0,3 l/s di acqua dal vallone San'Avvocata, per uso irriguo a mezzo vascone, da prelevare per 10 ore al giorno, in località omonima di San Martino in Pensilis.

Campobasso, 22 aprile 1998

Il responsabile di settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-21010 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Bellachioma Fabrizio ha chiesto la concessione di l/s. 9,2 di acqua del n. 4 pozzi in loc. varie del Comune di Soriano nel Cimino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-21011 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Sial S.r.l. ha chiesto la concessione di l/s. 300 di acqua del Rio Vicano in loc. Cappuccini Vecchi del Comune di Ronciglione per uso idroelettrico.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-21012 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione territoriale

Avviso

La ditta Cartiere Ascoli Marsoni S.p.a. ha presentato in data 11 febbraio 1998 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale in sanatoria di derivazione di mod. massimi 0,50 e medi 0,30 d'acqua dal torrente Strona in comune di Guardabosone (VC) per scopi industriali e antincendio.

La restituzione avviene nel torrente Sessera in comune di Creva cuore (BI).

Vercelli, 2 giugno 1998

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-21013 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio genio civile di Varese

Prot. 745

La ditta Cotonificio di Mercallo S.p.a. codice fiscale 00201280120 ha presentato in data 25 novembre 1991 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare moduli 0,05 (l/sec. 5) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 818 in comune di Mercallo per uso industriale con scarico delle acque reflue nella fognatura comunale.

Vercelli, 3 luglio 1998

Il direttore dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-21014 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio genio civile di Varese

Prot. 1747

La ditta A.C. Milan S.p.a. codice fiscale 01073200154 ha presentato in data 30 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare moduli 0,015 (l/sec. 1,5) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 1673 foglio 2 in comune di Cairate per uso irriguo.

Vercelli, 29 giugno 1998

Il direttore dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-21015 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio genio civile di Sondrio

Avviso

Il signor Ipra Giuseppe (già titolare di licenze di attingimento) ha presentato in data 29 dicembre 1997 una domanda datata 22 dicembre 1997 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,003 (l/sec. 0,3) di acqua dal torrente Antognasco in località Arquino in territorio del comune di Sondrio per uso irriguo.

Sondrio, 22 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-21016 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRIDOR - S.p.a.	12
ALDO GIARDI - S.p.a.	3
AMBROFID GESTIONI FIDUCIARIE SIM - S.p.a.	10
ARES PENINSULA - S.p.a.	31
ASTER - S.p.a. Associate Termoimpianti	12
AUTO TOP - S.r.l.	26
B. BRAUN MILANO - S.p.a.	8
BAKER PETROLITE ITALIANA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIEVE Soc. coop. a resp. limitata	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l.	14
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	18

	PAG.
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	19
BASF ESPANSI - S.p.a.	30
BASF ITALIA - S.p.a.	30
BRUNI - S.p.a.	3
CABOTO SIM - S.p.a.	7
CABOTO GESTIONI SIM - S.p.a.	25
CABOTO GESTIONI SIM - S.p.a.	9
CALFINCE - S.p.a.	29
CARBOX - S.r.l.	24
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	14
CASSINA - S.p.a.	10
CAVIONI FUSTITALIA - S.p.a.	21
CEM - S.p.a.	6
CERAMICHE BRUNELLESCHI - S.p.a.	3
CHANEL - S.r.l.	23
CIMA DEL MORETTO - S.r.l.	20
COCA COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.	22
COLLISTAR - S.p.a.	8
COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE ED INDUSTRIALI - S.p.a. in forma abbreviata COMPART - S.p.a.	28
COOGESTIONI - S.p.a. Gestione Mobiliari per la Cooperazione	5
CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO Soc. coop. a resp. limitata	18
D. E. SISTEMI - S.r.l.	20
D. ELECTRON - S.r.l.	19
DANDOLO 83 - S.r.l.	22
E.ERRE.GI. - S.r.l.	26
E.L.T. - S.p.a. Edizioni Librerie Toscane	3
EDILNORD PROGETTI - S.p.a.	6
EDITER - S.p.a.	14
EL.PA - S.r.l.	26
ELETTROMECCANICA ITALIA - S.p.a.	21
ELLENIA - S.p.a.	27
ENDRESS + HAUSER ITALIA - S.p.a.	11
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	12
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	30
ESOMENA - S.p.a.	19
F.I.R.M.A. - S.p.a. Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini	2
FINCOMID - Società per azioni	4

	PAG.		PAG.
FONDIGEST - S.p.a.	25	PAGINE ITALIA - S.p.a.	9
FS CARGO - S.p.a.	31	PARADISO - S.p.a.	5
FUSTITALIA - S.p.a.	21	PRIMEUR H.T. - S.p.a.	5
GARVI - S.p.a.	29	PROCHIMICA - S.p.a.	26
GEC-ALSTHOM FERROVIARIA - S.p.a.	32	PROFUMERIA DI LUSO - S.r.l.	23
GJUVA - S.p.a.	4	PROMOZIONE E SVILUPPO - S.r.l.	23
IBES - S.p.a.	28	RALSTON PURINA ITALIA - S.p.a.	5
IMMOBILIARE ACCURSIO - S.p.a.	11	REDAELLI TECNA - S.p.a.	13
IMMOBILIARE BARBARA 200 - S.r.l.	22	RICERCHE E STUDI - S.p.a.	11
IMMOBILIARE CREMONESE - S.r.l.	26	RICHARD-GINORI 1735 - S.p.a.	2
IMMOBILIARE E COMMERCIALE FERRARIO - S.r.l.	23	RICHINI OTTO - S.p.a.	21
IMMOBILIARE ERIDANO - S.p.a.	26	SALVATORE FERRAGAMO ITALIA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE MAX - S.r.l.	19	SAMPAOLO LEASINT - S.p.a.	7
IMMOBILIARE MONDADORI - S.r.l.	22	SAPED SERVIZI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE SAN FORTUNATO - S.r.l.	26	SASIB RAILWAY - S.p.a.	32
IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l.	27	SILECTRON - S.p.a.	2
INTERCASSA SIM - S.p.a.	12	SIR INDUSTRIALE - S.p.a.	26
ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.	31	SO.CO.VI - S.p.a.	12
KONER - S.p.a.	13	SO.GE.CO. - S.p.a. Società Generale Costruzioni	9
LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	25	SO.PA.F. Società partecipazioni finanziarie - S.p.a.	21
LEADER DISTRIBUZIONE - S.p.a.	12	SOC. COOPERATIVA PER LA RICREAZIONE, LO SPORT E LA CULTURA DI SOFIGNANO Soc. Coop. a r.l.	19
LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.	6	SOCIETÀ INTERMEDIARI NEGOZIATORI IN TITOLI - S.p.a.	6
LMC INTERNATIONAL - S.p.a.	5	SOCIETÀ MILIOR - S.p.a.	14
MACH 2 LIBRI - S.p.a.	8	SORIN BIOMEDICA - Società per azioni	1
MACH 2 LIBRI - S.p.a.	23	SPOTLIGHT - S.r.l.	27
MACH 3 VIDEO - S.p.a.	7	STM - S.r.l. Società Traffici Muntimodali	32
MACH 3 VIDEO - S.p.a.	23	SWIFTE - S.p.a.	6
MEDIM - S.p.a.	29	TOTALPLAST - S.p.a.	4
MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.	11	UAP ITALIANA - S.p.a.	24
MITTEL - S.p.a.	24	UNICOOP - FIRENZE Società Cooperativa di Consumo a responsabilità limitata	20
MOCAUTO - S.p.a.	24	UNIONE COOPERATIVE VAL DI BIENZIO Soc. Coop. a r.l.	19
MONTELLO - S.p.a.	4	VAGOTEX - S.p.a.	14
NON WOVENS TECHNOLOGY - S.p.a.	8	VIOLA - S.r.l.	22
NORDSON ITALIA - S.p.a.	9	YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.	4
NOSSIDE - S.p.a.	28		
OFFICINE GAS BUTANO - S.p.a.	11		
ORMAC - S.p.a.	4		
PAAR - S.p.a.	13		

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6-marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 3 0 9 8 *

L. 9.300